

▼ICO▲E▼IVO

PIANO
TRIENNALE
OFFERTA
FORMATIVA

TRIENNALITÀ
2022/2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.O.C. "VICO - DE VIVO" - AGROPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8878** del **10/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 50** Principali elementi di innovazione
- 52** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 75** Aspetti generali
- 90** Traguardi attesi in uscita
- 108** Insegnamenti e quadri orario
- 122** Curricolo di Istituto
- 128** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 130** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 133** Moduli di orientamento formativo
- 143** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 190** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 240** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 244** Attività previste in relazione al PNSD
- 246** Valutazione degli apprendimenti

256 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

264 Aspetti generali

270 Modello organizzativo

306 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

309 Reti e Convenzioni attivate

324 Piano di formazione del personale docente

336 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'I.O.C. 'Vico-De Vivo', nato nel 2024 dalla fusione con l'Istituto Comprensivo "P. Visconti" di Ogliastro Cilento, Delibera della Giunta regionale n.186 del 29/12/2023, mira a proporsi come una risposta sempre più puntuale e differenziata alle esigenze del luogo. La nuova istituzione scolastica, si pone l'obiettivo di diventare un punto di riferimento di istruzione ed educazione per un'ampia fascia di bambini e di adolescenti dai 3 ai 19 anni.

L'Istituto, con le sue diverse sedi, è ubicato al centro di un'ampia area, in media moderatamente antropizzata, laddove una realtà costiera, intensamente popolata, si presenta in osmosi con una realtà interna-collinare, caratterizzata da una più bassa densità di popolazione.

Il contesto di riferimento, particolarmente diversificato dal punto di vista territoriale, risulta, per ragioni storiche, altrettanto disomogeneo sul piano socio-economico.

Nella fascia costiera e nelle pianure sono dislocati i maggiori centri urbani ed è presente un turismo legato al mare e ai siti archeologici: qui si è avuto un consistente sviluppo del settore alberghiero, delle infrastrutture e dei servizi.

Nelle zone interne, al momento interessate da una trasformazione dell'economia rurale in economia agroturistica ed agroalimentare, l'Ente Parco Nazionale del Cilento costituisce un importante contributo, favorendo lo sviluppo di attività quali l'artigianato, l'enogastronomia ed il folklore, ma sono presenti anche nuove realtà industriali di piccole e medie dimensioni.



IL Cilento, ricco di storia e di tradizioni culturali, con i siti archeologici di Paestum e Velia, la Certosa di Padula e il Parco Nazionale del Cilento, inseriti nel 1998 nella [world heritage list](#) dell'Unesco, negli ultimi anni ha conosciuto una rinnovata vitalità economica grazie alla promozione e alla valorizzazione delle culture e delle tradizioni locali, nel rispetto dell'ambiente e del territorio.



Con l'attivazione nell'anno scolastico 2013/2014 del Corso Serale Statale di II livello al quale possono iscriversi coloro che sono in possesso del diploma di Licenza

Media e che abbiano un'età non inferiore ai 16 anni, l'Istituto è diventato un punto di riferimento del territorio per la "Formazione Continua" offrendo, ad Adulti e Lavoratori che si iscrivono e frequentano il Corso Serale II livello, l'opportunità di conseguire un Diploma Tecnico.

L'ampia articolazione dei vari indirizzi consente, quindi, all'Istituto " Vico De Vivo" di offrire una formazione rispondente sia alle molteplici esigenze dell'utenza che alla vocazione socio-economica del territorio.

Esso costituisce un'importante occasione di collegamento e di servizio al territorio, attraverso la formazione di figure professionali diversificate, con ampi sbocchi occupazionali e riveste anche la funzione di Test Center per le certificazioni ECDL-AICA e Patente europea EIPASS.



Polo tecnico-professionale di riferimento del contesto descritto, la scuola mira a fornire ai giovani una solida preparazione e una formazione culturale improntata al "lifelong learning", attenta ai continui cambiamenti della realtà, che consenta loro di essere cittadini consapevoli,



educati ad approcciare in modo critico i fenomeni esaminati, partecipi, capaci di contribuire ad uno sviluppo eco-sostenibile del territorio, pronti a rivestire figure professionali qualificate e adeguate alle nuove richieste del mondo del lavoro.

Inoltre l'Istituto, attraverso rapporti di collaborazione con gli Enti e le aziende locali, tra cui l'Ente Parco Nazionale del Cilento, mette in campo azioni atte a favorire la permanenza dei giovani sul Territorio e valorizzare così le risorse umane, storiche e naturali del nostro Cilento.

In seguito a tali considerazioni, l'azione formativa dell'Istituto, si pone due obiettivi prioritari, di uguale importanza:

- la solida formazione culturale dello studente;
- lo sviluppo di concrete capacità progettuali che si traducano in una sicura "economia del sapere individuale" da spendere per riconoscere, utilizzare e ottimizzare le potenzialità territoriali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.O.C. "VICO - DE VIVO" - AGROPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS07100N
Indirizzo	VIA F.S. NITTI AGROPOLI 84043 AGROPOLI
Telefono	0974822576
Email	SAIS07100N@istruzione.it
Pec	SAIS07100N@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.iisvicodevivo.edu.it/

Plessi

OGLIASTRO CIL. - EREDITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	SAAA83201Q
Indirizzo	C.SO V. EMANUELE FRAZ. EREDITA 84061 OGLIASTRO CILENTO

PRIGNANO CILENTO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA



Codice	SAAA83203T
Indirizzo	C.SO UMBERTO I PRIGNANO CILENTO 84060 PRIGNANO CILENTO

CICERALE - "MONTECICERALE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	SAAA83204V
Indirizzo	VIA ROMA CICERALE 84053 CICERALE

OGLIASTRO CIL.CAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE832011
Indirizzo	P.ZZA EUROPA OGLIASTRO CILENTO 84061 OGLIASTRO CILENTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

PRIGNANO CILENTO CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE832033
Indirizzo	C.SO UMBERTO I PRIGNANO CILENTO 84060 PRIGNANO CILENTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	45



CICERALE CILENTO CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE832044
Indirizzo	VIA ROMA CICERALE 84053 CICERALE
Numero Classi	5
Totale Alunni	12

OGLIASTRO C/TO "P.VISCONTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	SAMM83201X
Indirizzo	VIA MAZZINI OGLIASTRO CILENTO 84061 OGLIASTRO CILENTO
Numero Classi	6
Totale Alunni	44

CICERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	SAMM832021
Indirizzo	VIA PIANO MONTE CICERALE 84053 CICERALE
Numero Classi	3
Totale Alunni	9

PRIGNANO CILENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	SAMM832032
Indirizzo	P.ZZA MUNICIPIO, 2 PRIGNANO CILENTO 84060 PRIGNANO CILENTO
Numero Classi	3
Totale Alunni	21

IPSIA AGROPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SARI071019
Indirizzo	VIA KENNEDY (SNC) AGROPOLI 84043 AGROPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	79

IPSIA CASTELLABATE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SARI07150N
Indirizzo	VIA CARMINE MAZZARELLA, 1 SAN MARCO CASTELLABATE 84048 CASTELLABATE

ITE G.VICO AGROPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SATD07101X
Indirizzo	VIA F.S. NITTI AGROPOLI 84043 AGROPOLI



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- CHIMICA E MATERIALI
- GEOTECNICO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

361

ITE G.VICO - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

SATD071519

Indirizzo

VIA F.S. NITTI - 84043 AGROPOLI

Indirizzi di Studio

- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ITN AGROPOLI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Codice

SATH07101N

Indirizzo

VIALE KENNEDY (SNC) AGROPOLI 84034 AGROPOLI

Indirizzi di Studio

- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Totale Alunni

84

ITN CASTELLABATE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	SATH07102P
Indirizzo	VIA CARMINE MAZZARELLA, 1 SAN MARCO CASTELLABATE 84048 CASTELLABATE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• CHIMICA E MATERIALI• CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
Totale Alunni	9

ITN CASTELLABATE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	SATH071502
Indirizzo	VIA CARMINE MAZZARELLA, 1 SAN MARCO CASTELLABATE 84048 CASTELLABATE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	41
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Informatica	9
	Lingue	4
	Meccanico	2
	Multimediale	4
	Scienze	1
	AULE 4.0	17
	AULA MULTIVERSO	5
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	3
	Teatro	3
Strutture sportive	Calcetto	5
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	5
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	250



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	141
Personale ATA	42



Aspetti generali

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La previsione progettuale del PTOF 2022/2025 è definita sulla base dei seguenti elementi strategici, individuati mediante i dati disponibili, desunti dalla rendicontazione sociale e dal RAV:

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo	Finalità e obiettivi delle azioni di progetto di istituto – investimento 1.4 PNRR
Risultati scolastici	1. Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ	Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica esplicita ed implicita.	Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti	a. Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono b. Potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e
			Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati	
		Rispettare le conformità relative al SGQ, attraverso una maggiore	Promuovere l'applicazione delle attività di SGQ	



		diffusione della conoscenza del MSGQ ed un incremento della partecipazione attiva da parte di tutto il personale all'implementazione delle Procedure di sistema		competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse. c. Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per gli allievi con disabilità sensoriali e/o intellettive. d. Promuovere un significativo miglioramento dell'organizzazione, e dell'utilizzo sistemico delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	2. Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento	Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento	Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati	
Competenze chiave europee	3. Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva	Promuovere l'imparare ad imparare.	Valorizzare i comportamenti autonomi, consapevoli e responsabili	Promuovere la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative,



				per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.
--	--	--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Le scelte strategiche individuate dall'Istituto e le azioni correlate sono finalizzate al pieno successo scolastico, alla lotta al disagio, alla lotta alla dispersione e alla concreta inclusione.

Gli obiettivi di processo individuati dovranno permettere di raggiungere le priorità attraverso:

- la razionalizzazione dell'offerta formativa, il suo adeguamento ai bisogni/aspettative dell'utenza e al carattere dei nuovi ordinamenti;
- la promozione dell'acquisizione delle competenze di base e delle fondamentali competenze di cittadinanza;
- la creazione di un ambiente di apprendimento adeguato a sviluppare la motivazione e le aspettative degli studenti;
- il rafforzamento delle scelte scolastiche sulla base delle effettive vocazioni ed attitudini, oltreché il rafforzamento della motivazioni e della consapevolezza di sé;
- il rafforzamento degli strumenti professionali e della motivazione dei docenti nel dare risposte efficaci ai bisogni dell'utenza;
- il coinvolgimento delle famiglie nei processi educativi;
- l'implementazione delle risorse e degli apporti esterni all'articolazione dell'offerta formativa dell'Istituto;
- la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, e ad ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- il potenziamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali nel secondo ciclo di istruzione;
- il consolidamento di un sistema di orientamento e di continuità fra i diversi ordini di scuola.



Ciò si traduce nella predisposizione di un ambiente complessivo di apprendimento più conforme ai bisogni dell'utenza e più capace di alimentare motivazioni e disponibilità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ

Traguardo

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica, implicita ed esplicita. Ove previsto, rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ... implementazione delle Procedure di sistema

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento

● Competenze chiave europee



Priorità

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Promuovere l'imparare ad imparare.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Acquisizione di competenze certificate



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SCUOL@ IN PROGRESS 4.0 - RISULTATI SCOLASTICI

Il PdM del "Vico - De Vivo" si pone come scopo primario il miglioramento degli apprendimenti disciplinari degli Studenti,

- muove dalle Priorità e dai traguardi espressi dalla scuola nel RAV;
- parte dall'individuazione di punti di forza e di debolezza che emergono dall'elaborazione del RAV;
- prevede la progettazione di azioni migliorative degli apprendimenti disciplinari nel corso dell'anno scolastico;
- prevede l'implementazione del SGQ orientato ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015.

Il Piano è in linea con le scelte strategiche alla base del PTOF 2022/2025 finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici, al pieno successo scolastico, alla lotta al disagio, alla dispersione e alla concreta inclusione degli studenti.

La tabella seguente riporta la relazione tra priorità di miglioramento, i traguardi e i risultati evidenti nel Rapporto di autovalutazione. Segue la definizione dettagliata delle attività, attraverso il cronoprogramma di azioni finalizzate al *successo formativo degli studenti*, anche attraverso l'implementazione del SGQ.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo	Finalità e obiettivi delle azioni di progetto di istituto - investimento 1.4 PNRR
Risultati scolastici	1. Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli	Migliorare gli standard di partenza per	Rendere il curriculum per competenze	a. Predisporre un contesto educativo favorevole



Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ	promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita	uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti	all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono
	Ove previsto rispettare le conformità relative al SGQ, attraverso una maggiore diffusione della conoscenza del MSGQ ed un incremento della partecipazione attiva da parte di tutto il personale all'implementazione delle Procedure di sistema	Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati	b. Potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse. c. Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per gli allievi con disabilità sensoriali e/o intellettive. d. Promuovere un significativo miglioramento



				dell'organizzazione, e dell'utilizzo sistemico delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali.
--	--	--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Attività del percorso di miglioramento:

Cronoprogramma di azioni finalizzate al <i>successo formativo degli studenti</i>		
<p>Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione; Inclusione e differenziazione; Ambiente di apprendimento; Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>		
<p>Priorità</p> <p>2. Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento</p> <p>1. Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti.</p> <p>Obiettivo di processo in via di attuazione</p> <p>-Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali.</p>		
SOGGETTI COINVOLTI	Azioni/Monitoraggio	Tempi
Dipartimenti disciplinari	<p>Programmazione attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione della struttura della programmazione per competenze dipartimentali - Individuazione degli obiettivi disciplinari per 	Settembre



	<p>classi parallele</p> <ul style="list-style-type: none">- Recupero delle difficoltà e sostegno delle eccellenze: metodi e strumenti- Definizione dei criteri e degli strumenti di valutazione degli apprendimenti (predisposizione prove strutturate ex ante e prove strutturate ex ante comuni per classi parallele) <p>Criteri di ripartizione ed assegnazione di ore di sostegno agli alunni (solo per il Dipartimento di sostegno)</p>	
Nucleo di Valutazione	<p>Eventuale regolazione o ridefinizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo definiti nel PdM</p> <p>Pianificazione delle azioni del PdM</p>	Settembre/ Ottobre
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	<p>Analisi di contesto: predisposizione di griglie per la raccolta dei dati (dispersione esplicita/implicita)</p>	Settembre
GLO	<p>Condivisione della certificazione medica degli alunni</p> <p>Verifica revisione certificazione medica</p> <p>Predisposizione definitiva del PEI e relativa approvazione</p>	Settembre/Ottobre
GLI	<p>Ricognizione Alunni con BES</p> <p>Analisi e valutazione del Piano per l'Inclusione in riferimento alle risorse umane e materiali della scuola</p> <p>Pianificazione degli interventi di operatori extrascolastici</p> <p>Proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale docente e ATA</p> <p>Progetti di inclusione scolastica e proposte per una didattica inclusiva</p>	Ottobre



<p>Consigli di intersezione/di interclasse/di Classe</p>	<p>Infanzia</p> <p>Analisi dei risultati delle prove d'ingresso e situazione di partenza delle classi</p> <p>Programmazione annuale</p> <p>Proposta di progetti curricolari ed extracurricolari, svolgimento di attività integrative, inclusi viaggi di istruzione e visite guidate</p> <p>Individuazione alunni con BES per eventuale definizione PDP</p> <p>Identificazione degli allievi interessati da situazione di disagio sociale</p> <p>Primaria</p> <p>Analisi dei risultati delle prove d'ingresso e situazione di partenza delle classi</p> <p>Programmazione annuale concordata</p> <p>Proposta di progetti curricolari ed extracurricolari, svolgimento di attività integrative, inclusi viaggi di istruzione e visite guidate</p> <p>Definizione del curricolo di Educazione Civica della classe, delle relative attività di programmazione didattica - secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica DM 183 del 07.09.2024</p> <p>Griglia di valutazione e del comportamento: adozione</p> <p>Registrazione/analisi risultati della valutazione ex ante: compilazione modulo verifica Prove d'ingresso</p> <p>Individuazione alunni con BES per eventuale definizione PDP</p> <p>Identificazione degli allievi a rischio dispersione scolastica (implicita ed esplicita) e interessati da situazione di disagio sociale.</p>	<p>Ottobre</p>
----------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------



Secondaria I grado

Analisi dei risultati delle prove d'ingresso e situazione di partenza delle classi

Programmazione annuale concordata

Proposta di progetti curricolari ed extracurricolari, svolgimento di attività integrative, inclusi viaggi

di istruzione e visite guidate

Definizione del curriculum di Educazione Civica della classe, delle relative attività di programmazione

didattica - secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica DM 183 del

07.09.2024

Griglia di valutazione e del comportamento: adozione

Registrazione/analisi risultati della valutazione ex ante: compilazione modulo verifica Prove d'ingresso

Individuazione alunni con BES per eventuale definizione PDP

Identificazione degli allievi a rischio dispersione scolastica (implicita ed esplicita) e interessati da situazione di disagio sociale.

Secondaria II grado

Definizione del piano delle competenze della classe, del piano delle UU.DD.AA. relativo, del Piano

Formativo Individuale (PFI) di ciascun allievo e individuazione dei docenti tutor- ai sensi del d.lgs.

n.61 del 13/04/2017 e del decreto n.92 del 24/05/2018 (solo per le classi: 1^MAT - 2^MAT - 3^MAT-4^MAT-5^MAT)

Programmazione annuale concordata



	<p>Proposta di progetti curricolari ed extracurricolari, svolgimento di attività integrative, inclusi viaggi di istruzione e visite guidate</p> <p>Definizione del curricolo di Educazione Civica della classe, delle relative attività di programmazione didattica- secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e la delibera n.6 del C.D. del 23/09/2020</p> <p>Griglia di valutazione e del comportamento: adozione</p> <p>Registrazione/analisi risultati della valutazione ex ante: compilazione modulo verifica Prove d'ingresso</p> <p>Valutazione dell'andamento del percorso disciplinare personalizzato, riferito agli studenti inseriti nelle classi seconde a seguito di trasferimento.</p> <p>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): proposte (classi terze e classe 2^MAT); integrazioni progetti già avviati (classi quarte e quinte); individuazione docente/ratifica docente già designato tutor scolastico della classe</p> <p>Conferma/Individuazione alunni con BES per eventuale definizione PDP</p> <p>Identificazione degli allievi a rischio dispersione scolastica (implicita ed esplicita) e interessati da situazione di disagio sociale</p>	
Dipartimenti disciplinari	<p>Progettazione dipartimentale per competenze / Definizione curricolo verticale / Compilazione scheda disciplinare curricolo verticale</p> <p>Verifica delle attività programmate: esiti prove "ex ante" per classi parallele</p>	Ottobre



	<p>Progettazione azioni di miglioramento da attuare (<i>checklist</i> disciplinare) e proposte di innovazione del nucleo pedagogico in vista dell'attuazione del progetto PNRR</p> <p>Analisi degli elementi in ingresso alla progettazione e sviluppo del SGQ (solo per triennio TL)</p>	
Docenti	Programmazione didattica per competenze (coerente con il curriculum di Scuola)	Ottobre
Collegio dei Docenti	Progettazione di percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa	Ottobre/ Novembre
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	Mappatura dei bisogni educativi e bilancio delle competenze degli studenti " <i>a rischio</i> "	Ottobre
Consigli di intersezione/di interclasse/di Classe	<p>Infanzia</p> <p>Andamento organizzativo, didattico e disciplinare</p> <p>Insediamiento rappresentanti genitori</p> <p>Primaria</p> <p>Valutazione infraquadrimestrale</p> <p>Andamento organizzativo, didattico disciplinare</p> <p>Verifica in itinere della programmazione disciplinare</p> <p>Eventuale piano di lavoro BES</p> <p>Insediamiento rappresentanti componente genitori</p> <p>Secondaria I grado</p> <p>Valutazione infraquadrimestrale</p> <p>Andamento organizzativo, didattico disciplinare</p> <p>Verifica in itinere della programmazione disciplinare</p> <p>Eventuale piano di lavoro BES</p>	Novembre/Dicembre



	<p>Insediamiento rappresentanti componente genitori Formulazione del consiglio orientativo per gli alunni in uscita</p> <p>Secondaria II grado Valutazione interquadrimestrale Andamento didattico disciplinare Verifica in itinere della programmazione disciplinare Validazione progetto esecutivo (triennio TL) Verifica andamento didattico degli alunni iscritti in seguito ad esami integrativi Eventuale piano di lavoro BES Moduli per l'orientamento: predisposizione Insediamento rappresentanti componente genitori e studenti</p>	
Nucleo di Valutazione	Verifica periodica dello stato di avanzamento del PdM e del raggiungimento dei risultati. Rendicontazione sociale.	Dicembre
Dipartimenti disciplinari	Verifica programmazione attività : predisposizione prove strutturate parallele in itinere Messa a punto della programmazione II quadrimestre Programmazione classi quinte per discipline oggetto della seconda prova scritta	Gennaio
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	Monitoraggio permanente degli studenti " a rischio " di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola Coordinamento dei Percorsi di mentoring e orientamento	Gennaio
GLO/Consigli di classe	Verifica in itinere del processo di Inclusione Proposta di quantificazione ore di sostegno (organico di diritto sostegno a.s. 2025/2026) in composizione ristretta	Gennaio/Febbraio



Consigli di intersezione/di interclasse/di Classe	<p>Infanzia</p> <p>Valutazione informativa</p> <p>Primaria/ Secondaria I grado e II grado</p> <p>Valutazione quadrimestrale: scrutini primo quadrimestre</p> <p>Designazione dei commissari per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione (II grado)</p> <p>Verifica in itinere dei P.C.T.O. (II grado)</p>	Febbraio
Docenti/esperti supporto metodologico e psicologico	Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento per gruppi di studenti / singoli allievi: Sportello didattico / Pausa didattica con metodologia innovativa / Corsi di recupero in itinere	Novembre/Maggio
Collegio dei Docenti	Verifica in itinere del P.T.O.F.	Febbraio
GLO/Consigli di classe	Verifica in itinere del processo di Inclusione	Marzo
Consigli di intersezione/di interclasse/di Classe	<p>Infanzia</p> <p>Andamento organizzativo, didattico e disciplinare</p> <p>Primaria/ Secondaria I grado e II grado</p> <p>Valutazione intermedia II quadrimestre</p> <p>Registrazione/analisi risultati della valutazione in itinere (Compilazione modulo verifica azioni realizzate)</p>	Marzo
Docenti	<p>Attuazione Piano di formazione Docenti/ATA</p> <p>Utilizzo strategie attive per classi parallele</p>	Settembre /Maggio
Dipartimenti disciplinari	<p>Verifica delle attività programmate: "esiti prove in itinere" per classi parallele</p> <p>Progettazione di azioni di miglioramento da attuare nel II</p>	Marzo



	periodo del Quadrimestre (checklist disciplinare).	
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	Monitoraggio permanente degli studenti " a rischi " di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola	Marzo
Nucleo di Valutazione	Verifica periodica dello stato di avanzamento del PdM e sul raggiungimento dei risultati	Aprile
Dipartimenti disciplinari	Valutazione delle attività svolte: - Predisposizione prove strutturate parallele finali - Preparazione degli esami finali	Maggio
GLO/Consigli di classe	Verifica finale del processo di Inclusione Compilazione sez.11 del PEI	Maggio/Giugno
Consigli di intersezione/di interclasse/di Classe	Infanzia Andamento organizzativo, didattico e disciplinare Primaria/ Secondaria I grado e II grado Andamento didattico: verifica in itinere della programmazione didattica Adozione/Conferma libri di testo 2025/2026 Verifica P.C.T.O. (II grado) Riesame della progettazione e sviluppo (classi del triennio Trasporti e Logistica) Redazione Documento 15 Maggio per le classi quinte (II grado)	Maggio
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	Monitoraggio permanente degli studenti " a rischio " di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola	Maggio
Consigli di interclasse/di Classe	Scrutini finali Registrazione/analisi risultati della valutazione <i>expost</i> (Compilazione modulo verifica azioni realizzate)	Giugno
Dipartimenti disciplinari	Verifica delle attività programmate nel II quadrimestre: esiti prove ex post per classi parallele_ Registrazione/analisi risultati della valutazione <i>expost</i> (Compilazione modulo verifica azioni realizzate) Verifica complessiva azioni realizzate	Giugno



	Analisi degli elementi in uscita alla progettazione e sviluppo del SGQ (solo per triennio TL)	
GLO	Predisposizione provvisoria del PEI	Giugno
GLI	Definizione del PAI	Giugno
Nucleo di Valutazione	Verifica finale del PdM Aggiornamento del RAV	Giugno
Collegio dei Docenti	Verifica complessiva azioni realizzate	Giugno

L'Istituto "Vico De Vivo" si propone come obiettivo precipuo la soddisfazione dei propri "clienti", attraverso la sistematica applicazione di un Sistema di Gestione per la Qualità orientato ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015. L'intento è quello di dare risposte concrete alle aspettative e alle esigenze implicite ed esplicite dei *clienti*, ma anche al mercato del lavoro, sia in termini di competenza tecnica che di affidabilità, il tutto attraverso l'erogazione di un servizio di Istruzione basato su solide basi professionali e proiettato verso un miglioramento continuo.

Attività del percorso di miglioramento:

Cronoprogramma di azioni finalizzate all'applicazione delle attività di SGQ

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione; Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Ambiente di apprendimento

Priorità

1. Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ

Obiettivo di processo in via di attuazione

Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono



Promuovere un significativo miglioramento dell'organizzazione, e dell'utilizzo sistemico delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;

Promuovere l'applicazione delle attività di SGQ

Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti

SOGGETTI COINVOLTI	Azioni/Monitoraggio	Tempi
Nucleo di Valutazione	Pianificazione delle azioni del PdM	Settembre
D.S./FF.SS./RISGQ/RNSGQ	Definizione dei requisiti e dell'applicabilità del SGQ/ Individuazione delle attività e delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi/ Definizione dei processi e della loro interazione (Processo Gestionale 01: Sistema di gestione della qualità)	Settembre/Ottobre
Commissione SGQ: Responsabile Interno Sistema Gestione della Qualità (RISGQ) Responsabile della Progettazione (RDP) Responsabile Interno Attività di Audit (RIA)	Analisi del sito: determinazione del contesto e dei relativi obiettivi, delle aspettative e delle esigenze delle parti interessate, dei rischi e delle azioni per affrontarli, delle opportunità (Processo Gestionale 02: Contesto - Rischi - Opportunità)	Ottobre
Commissione SGQ	Monitoraggio delle azioni intraprese per eliminare o mitigare il rischio (Processo Gestionale 02: Contesto - Rischi - Opportunità)	Dicembre / Marzo / Giugno
DS/Commissione SGQ	Definizione della Politica della Qualità/ Definizione gli obiettivi della qualità e pianificazione delle azioni per raggiungerli/Attribuzione di responsabilità mansioni e compiti (Processo Gestionale 03: Leadership - Pianificazione)	Ottobre



Responsabile della Progettazione (RDP)	Determinazione delle fasi di progettazione/Identificazione degli elementi di input necessari per la progettazione del servizio formativo/ Pianificazione ed erogazione dell'attività progettuale/Gestione delle modifiche della progettazione (Processo primario 06: Progettazione del Servizio)	Ottobre/Marzo
DS/Commissione SGQ/DSGA/RUT/Assistenti amministrativi	Individuazione delle risorse necessarie ed acquisizione/Individuazione delle competenze del personale e pianificazione della formazione/ Identificazione e gestione di infrastrutture e servizi di supporto per la realizzazione dei servizi/ Identificazione e gestione dei fattori dell'ambiente ove si svolgono i processi atti a garantire la corretta attuazione dei processi/definizione e controllo delle informazioni documentate, degli aspetti di comunicazione interna ed esterna/definizione requisiti del servizio formativo erogato/Attività di comunicazione con i canali definiti (Processo di supporto 04: Supporto - Processo primario 05: Requisiti del Servizio)	Ottobre÷ Giugno
Collegio Docenti	Validazione della pre-erogazione	Ottobre
Docenti triennio TL - Commissione SGQ	Svolgimento attività di formazione ed esecuzione della valutazione dell'efficacia della formazione (Processo di supporto 04: Supporto)	Ottobre/Novembre
DS – DSGA – RUT – ATA	Ricerca, valutazione e selezione dei fornitori/ Gestione degli acquisti (Processo di supporto 07: Approvvigionamento)	Settembre÷ Agosto
Nucleo di Valutazione	Verifica periodica dello stato di avanzamento del PdM e del raggiungimento dei risultati.	Dicembre
DS – RISGQ – RdP – RIA	Individuazione di metodi e strumenti per il	Marzo/Maggio



	monitoraggio e la misurazione delle prestazioni, per le rilevazioni e il riesame delle informazioni/Analisi e valutazione delle informazioni di ritorno del sistema/Conduzione di Audit interni pianificati e di monitoraggi interni (Processo di supporto 09: Valutazione delle Prestazioni)	
Nucleo di Valutazione	Verifica periodica dello stato di avanzamento del PdM e sul raggiungimento dei risultati	Aprile
DS –DSGA – RISGQ – RdP – RIA	Esecuzione delle fasi di riesame, verifica e validazione degli output intermedi e finali della progettazione/Esecuzione e controllo di tutte le attività formative/Controllo degli output non conformi/Gestione delle NC, della AC e dei reclami/Pianificazione del miglioramento/somministrazione questionari di gradimento (Processo primario 06: Progettazione del Servizio - Processo primario 08: Erogazione del Servizio - Processo di supporto 10: Miglioramento)	Marzo / Maggio / Giugno
Direzione: DS – RISGQ – RdP - RIA	Riesame della Direzione	Giugno
Collegio Docenti	Validazione della post-erogazione	Giugno
Nucleo di Valutazione	Verifica finale del PdM	Giugno
Collegio dei Docenti	Verifica complessiva azioni realizzate	Giugno

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle



competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Promuovere l'imparare ad imparare.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per gli allievi con disabilità sensoriali e/o intellettive.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere un significativo miglioramento dell'organizzazione, e dell'utilizzo sistemico delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali

Promuovere l'applicazione delle attività di SGQ

Attività prevista nel percorso: Promozione del successo scolastico e formativo degli studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica



Attività prevista nel percorso: Sistema di gestione della Qualità Marittima

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Rispettare le conformità relative al SGQ, attraverso una maggiore diffusione della conoscenza del MSGQ ed un incremento della partecipazione attiva da parte di tutto il personale all'implementazione delle Procedure di sistema.

● **Percorso n° 2: SCUOL@ IN PROGRESS 4.0 - RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Il PdM dell'IIS Vico De Vivo si pone come scopo prioritario il miglioramento degli esiti scolastici degli Studenti e quindi la riduzione dei divari territoriali.

La tabella seguente riporta la relazione tra priorità di miglioramento, i traguardi e i risultati evidenti nel Rapporto di autovalutazione. Segue l'azione progettuale dettagliata nel Progetto di ampliamento



dell'Offerta Formativa *HELP INVALSI*.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo	Finalità e obiettivi delle azioni di progetto di istituto - investimento 1.4 PNRR
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	2. Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento	Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento	Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati	a. Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono
				b. Potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse.
				c. Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e



				l'educazione digitale integrata per gli allievi con disabilità sensoriali e/o intellettive.
				d. Promuovere un significativo miglioramento dell'organizzazione, e dell'utilizzo sistemico delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali.

Attività del percorso di miglioramento:

Denominazione progetto	HELP INVALSI
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli studenti (nello specifico per ciò che concerne le Prove INVALSI). - Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento. - Promuovere motivazione e interesse nei confronti delle prove INVALSI, obbligatorie per tutti gli ordini di scuola. - Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli studenti. - Sviluppare la capacità di ragionamento degli studenti. - Ridurre lo scarto nel rendimento tra studenti del Sud Italia, in particolare della Campania e studenti del Nord. - Favorire il successo scolastico degli alunni.



Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">- Misurare con strumentazione precisa e puntuale le competenze essenziali degli alunni, valutando se apportare modifiche al programma.- Guadagnare, dal punto di vista didattico-metodologico, una maggiore precisione nel misurare i livelli raggiunti dagli allievi per ciascuna abilità.- Avere a disposizione, da parte dei docenti, strumenti complementari, sia in forma digitale che cartacea, per costruire dei percorsi formativi più efficaci per gli studenti.
Situazione su cui interviene	Sono coinvolti gli studenti delle classi prime e seconde del primo biennio e delle classi quarte e quinte.
Attività previste	È prevista una serie di risorse, sia online che in cartaceo, che offriranno l'opportunità agli studenti di effettuare esercitazioni e simulazioni graduali e autovalutative di prove Invalsi.
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none">- Uso stampante e fotocopiatrice (fotocopie).- Disponibilità Laboratori linguistici-informatici.- Nessun costo aggiuntivo per la scuola.
Risorse umane area/ore	<p>AREA DI COMPETENZA RICHIESTA:</p> <ul style="list-style-type: none">- Docente/docenti di Italiano, Matematica e Inglese (solo per le classi del triennio)- Collaboratore tecnico <p>NUMERO DI ORE NECESSARIE:</p> <ul style="list-style-type: none">- 60 ore per ciascun gruppo che sarà costituito da massimo 15 alunni delle classi quarte e quinte (20 h. di Italiano – 20 h. di Matematica – 20 h. di Inglese)- 40 ore per ciascun gruppo che sarà costituito da massimo 15 alunni delle classi prime e seconde (20 h. di Italiano – 20 h. di Matematica).- Si ipotizzano almeno 4 gruppi di lavoro (per un totale di 200 ore)- 100 ore complessive collaboratore tecnico
Numero max di alunni	Da un minimo di 10 alunni per gruppo di lavoro ad un massimo di 15 Il numero dei gruppi di lavoro varierà secondo le richieste, partendo da un minimo di quattro gruppi (uno per ciascuna classe coinvolta)
Indicatori utilizzati	Successo scolastico e miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi.
Stati di avanzamento	Il progetto si svolgerà nell'arco di 6 mesi ad iniziare da novembre con una scansione di due ore a settimana. La valutazione (che costituirà nello stesso momento un'autovalutazione) sarà continua e verterà sui risultati delle varie



	simulazioni, nonché sull'impegno profuso.
Valori / situazione attesi	Sviluppo delle competenze linguistico-matematiche. Successo scolastico. Miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti

Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati

Potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere un significativo miglioramento dell'organizzazione, e dell'utilizzo



sistemico delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali

Attività prevista nel percorso: HELP INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente d'istituto
Risultati attesi	Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento

● **Percorso n° 3: SCUOL@ IN PROGRESS 4.0 - COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Il PdM dell'IIS Vico De Vivo si pone come scopo prioritario l'approfondimento e il potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva.

La tabella seguente riporta la relazione tra priorità di miglioramento, i traguardi e i risultati evidenti nel Rapporto di autovalutazione. Segue la definizione dettagliata delle attività, attraverso il cronoprogramma di azioni finalizzate alla promozione delle *competenze di cittadinanza attiva*.



Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo	Finalità e obiettivi delle azioni di progetto di istituto - investimento 1.4 PNRR
Competenze chiave europee	3. Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva	Valorizzare i comportamenti autonomi, consapevoli e responsabili	Promuovere l' <i>imparare ad imparare</i>	<p>a. Promuovere la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi</p> <p>b. Favorire apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata</p> <p>Promuovere relazioni, motivazione, benessere emotivo</p> <p>d. Incoraggiare attività di peer learning, problem solving e co-progettazione</p> <p>e. Consolidare abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare)</p>



				<p>f. Consolidare abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione)</p> <p>g. Consolidare abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)</p> <p>h. Fornire competenze digitali specifiche con effettiva simulazione di luoghi, strumenti, e processi legati alle nuove professioni</p> <p>i. Ampliare l'offerta formativa con attrezzature digitali avanzate, formazione dei docenti, e innovazione dei profili in uscita</p> <p>l. Allineare la formazione professionalizzante degli studenti alle richieste del mercato del lavoro</p> <p>m. Costruire alleanze con le imprese, le start up, le università e i centri di ricerca</p>
--	--	--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Attività del percorso di miglioramento:

Cronoprogramma di azioni finalizzate alla promozione delle competenze di cittadinanza



attiva

Area di processo: Inclusione e differenziazione; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie; Ambiente di apprendimento

Priorità

3. Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

Obiettivo di processo in via di attuazione

- Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per gli allievi con disabilità sensoriali e/o intellettive.
- Promuovere l'imparare ad imparare, anche attraverso stage e PCTO
- Promuovere la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi

Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono

SOGGETTI COINVOLTI	Modalità di rilevazione delle azioni	Tempi
NIV	Pianificazione delle azioni del PdM	Settembre/Ottobre
Docenti di Diritto/ Italiano	Percorso di lettura guidata dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", del "Regolamento d'Istituto", del "Patto di corresponsabilità" Il percorso sarà accompagnato dalla somministrazione di questionari <i>ex ante</i> ed <i>ex post</i>	Novembre/Dicembre
Consigli di classe	Insegnamento Educazione Civica	Ottobre/ Giugno
Classi del Primo	Eventi, convegni e seminari in collaborazione con ASL e	Ottobre/Maggio



Biennio	Associazioni territoriali su tematiche di Educazione alla Legalità, Bullismo e Cyberbullismo, Acque Sicure, Sicurezza stradale. Le attività saranno monitorate da report di percorso e questionari di gradimento	
Tutte le classi	Rappresentazioni teatrali su tematiche di inclusione sociale	Ottobre/Maggio
NIV	Verifica periodica dello stato di avanzamento del PdM	Dicembre e Marzo
Nucleo di Valutazione	Verifica finale del PdM	Giugno
Collegio dei Docenti	Verifica complessiva azioni realizzate	Giugno
NIV	Pianificazione delle azioni del PdM	Settembre/Ottobre
Tutor interni PCTO	Ricognizione iniziale e pianificazione delle azioni del PCTO	Ottobre / novembre
Consigli di classe	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): delineazione progetti (classi terze); integrazioni progetti già avviati (classi quarte e quinte)	Ottobre
CTS	Dialogo tra mondo economico e mondo scolastico, aperto alle associazioni produttive, alle professioni, alla ricerca, con compiti di consulenza programmatica, monitoraggio, critica ed orientamento	Ottobre
Classi del Secondo Biennio	P.C.T.O.: Promuovere attività, coerenti con il curriculum scolastico, coprogettate in collaborazione con il mondo del lavoro, privilegiando il sistema produttivo locale; Monitoraggio in itinere ed ex post di tutte le fasi esteso a tutti i soggetti coinvolti (studenti, tutor aziendali, tutor didattici)	Ottobre/Giugno
Tutte le classi	Percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni: Sportello Ascolto; Personalizzazione dei percorsi formativi per alunni con disagio Coinvolgimento dei Genitori nelle attività di Orientamento. Le attività saranno monitorate da report di percorso e questionari di gradimento	Ottobre/ Giugno
NIV	Verifica periodica dello stato di avanzamento del PdM	Dicembre e Marzo
Classi III scuola secondaria	Questionari di orientamento scelta scuola secondaria secondo grado	Dicembre/ gennaio



primo grado		
NIV	Verifica finale del PdM	Giugno
Collegio dei Docenti	Verifica complessiva delle azioni realizzate	Giugno
Studenti neodiplomati	Questionario post diploma (Occupabilità, Formazione post diploma, Iscrizione università)	Ottobre (successivo al diploma)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per gli allievi con disabilità sensoriali e/o intellettive.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere l'imparare ad imparare, anche attraverso stage e P.C.T.O.



Attività prevista nel percorso: Promozione delle competenze chiave di cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Valorizzare i comportamenti autonomi, consapevoli e responsabili.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative del PTOF 2022/2025 sono essenzialmente connesse con lo sviluppo delle attività progettuali correlate all'attuazione del PNRR. In particolare, le innovazioni riguardano essenzialmente le pratiche didattiche adottate, in relazione alla progettazione di ambienti didattici di apprendimento, intesi come il connubio tra due componenti essenziali: - una componente di *tipo hardware*, costituita dai sussidi didattici anche a carattere digitale, dagli spazi/tempi/raggruppamenti/risorse/docenti; - una componente di *tipo software*, costituita da relazione formativa e metodologie di lavoro.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento che caratterizza l'O.F. del triennio 2022/2025 riguarda essenzialmente la costruzione di una *Community of Learners*, ossia una comunità educante orientata al *Socio Costruttivismo*, che promuova la partecipazione attiva degli studenti, affinché possano diventare *generatori di conoscenza*. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso l'incentivazione dell'uso delle tecnologie didattiche più consone all'acquisizione di *saperi* significativi, ossia saperi frutto di un processo di costruzione attiva e situata del discente, all'insegna della collaborazione e negoziazione sociale. Pertanto, anche attraverso una mirata riprogettazione degli spazi di apprendimento, in chiave innovativa e digitale, saranno incentivate metodologie di didattica attiva, quali la Flipped Classroom, il Debate, la Gamification, il Problem Solving, il (PBL) Project Based Learning, gli Episodi di Apprendimento Situato, il Cooperative Learning.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



L'innovazione dei contenuti e dei curricula è incentrata essenzialmente sulla strutturazione di ambienti di apprendimento a carattere fortemente innovativo, che favoriscano un'attività didattica flessibile, basata su molteplici funzioni, sulla collaborazione, sull'inclusione e sull'utilizzo della tecnologia; in altri termini, ambienti connessi all'idea di ecosistema di apprendimento, determinati dall'incrocio di luoghi, di tempi, di persone, di attività didattiche, di strumenti e risorse. L'azione non si limita al mero allestimento innovativo degli spazi, ma bensì al coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica affinché si possa davvero andare verso un più efficace modello formativo ed educativo. Le finalità sono quindi: a) progettare ambienti funzionali al *blended learning*, ossia all'approccio didattico in cui l'ambiente fisico e l'ambiente digitale si integrano tra loro, generando un'interazione virtuosa e costruttiva; b) realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali; c) creare ambienti di apprendimento funzionali alla costruzione dei *saperi*, che stimolino la comprensione profonda attraverso l'apprendimento situato, e promuovano l'acquisizione della competenza chiave *imparare ad apprendere*.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Elemento strategico per l'attuazione delle finalità educative alla base del PTOF 2022/2025, sono le sinergie territoriali, che si attivano attraverso la costituzione di reti con le scuole, in particolar modo con le scuole secondarie di primo grado, e la costituzione di patti territoriali con Enti Locali – Associazioni – Servizi Assistenziali per giovani e famiglie, Enti del terzo settore, allo scopo di affrontare sfide comuni e attuare progetti innovativi (ivi inclusi i PCTO). I patti educativi territoriali avranno un ruolo determinante nella costruzione di una comunità educante, e andranno a costituire un'azione di sistema pluriennale atta a valorizzare sia i soggetti del territorio e le risorse utili al miglioramento dell'O.F., e sia i risultati relativi al successo scolastico.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: Piano Scuola 4.0: ambienti di apprendimento innovativi per nuovi paradigmi educativi & Classroom**
-

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La pedagogia italiana e quella internazionale hanno evidenziato molto chiaramente che gli spazi di apprendimento tradizionali, le cosiddette aule auditorium del tipo &io spiego & tu ascolti & io interrogo& non sono piÙ rispondenti alle esigenze didattiche e formative degli studenti di oggi. Le sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali e tecnologici del mondo contemporaneo richiedono ambienti di apprendimento innovativi, che favoriscano un&attività didattica flessibile, basata su molteplici funzioni, sulla collaborazione, sull&inclusione e sull&utilizzo della tecnologia. Il progetto che si propone è finalizzato a: a) progettare ambienti funzionali al blended learning, ossia all&approccio didattico in cui l&ambiente fisico e l&ambiente digitale si integrano tra loro, generando un&interazione virtuosa e costruttiva; b) realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. La pietra miliare di riferimento della progettazione sarà il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Piano europeo per l'educazione digitale 2021-2027, e in particolare si guarderà alle seguenti priorità: 1. promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale; 2. migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale. Quindi si punterà alla realizzazione di ambienti di apprendimento *zon life*, caratterizzati da spazi dotati di arredi flessibili, attrezzature e tecnologie digitali, che faranno da cornice ad un nucleo pedagogico innovativo, e quindi in grado di abilitare pratiche didattiche innovative. Nella progettazione di detti ambienti verrà posta particolare attenzione: a) ai processi di preparazione necessari per la transizione verso i nuovi spazi; b) ai tipi di pratiche didattiche innovative che possono essere abilitate da questi spazi (apprendimento attivo, collaborativo, interazione sociale, ecc.); c) all'organizzazione e alla leadership dei docenti, per un più efficace utilizzo degli ambienti; d) al design degli spazi, alla dotazione di arredi consoni e di tecnologia adeguata; e) alla relazione tra spazio interno ed esterno, e tra ambienti fisici e digitali. La strutturazione degli ambienti di apprendimento sarà: 1. adeguata, ossia in grado di soddisfare i requisiti minimi per assicurare il confort, l'accesso, la salute e la sicurezza; 2. efficace, cioè in grado di supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento, e quindi permettere il raggiungimento degli obiettivi educativi; 3. efficiente, in grado cioè di massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse per ottenere i migliori risultati possibili in termini di insegnamento-apprendimento. In detti ambienti sarà agevolata l'acquisizione delle competenze essenziali per la realizzazione dello sviluppo personale, della cittadinanza attiva, necessarie per sostenere l'inclusione sociale e l'occupazione.

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	17.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: Una scuola immersiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto Una scuola immersiva ,in sinergia con la prima azione del Piano“Scuola 4.0”, mira alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi al fine di accogliere e soddisfare le esigenze formative degli alunni e garantire il successo formativo di ciascun studente. Il progetto si pone in sinergia con il percorso innovativo avviato negli anni precedenti con i finanziamenti ai progetti relativi ai PON ePNSD, e vuole realizzare un “ecosistema didattico” inclusivo e laboratoriale, in cui ogni

studente possa implementare il pensiero critico, computazionale, divergente, creativo e le competenze inerenti alla media literacy. Così la ricerca di soluzioni tra pari diviene oggetto di negoziazione, di sperimentazione, di ragionamento e comunicazione in contesti flessibili, interconnessi e collaborativi. Pertanto si delinea un nuovo setting d’aula, permeato da pratiche didattiche innovative ispirate alle recenti pedagogie quali l’apprendimento ibrido, esperienziale, computazionale, delle multi literacies. Le metodologie didattiche come IBSE, Problem solving, Project Based Learning, Peer tutoring, Didattica laboratoriale, Digital Storytelling , Coding, Robotica educativa, Gamification, Debate e tinkering trasformano l’aula in un’officina didattica, in cui la centralità e il protagonismo degli studenti si attuano in attività esperienziali e costruttive delle conoscenze, attraverso l’utilizzo delle strumentazioni digitali. Gli studenti saranno così coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sull’indagine, sulla rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno “vita” in realtà naturali (ambienti fisici) ed artificiali (digitali, VR/AR/MR). I linguaggi propri della matematica, delle scienze, della tecnologia, dell’ingegneria e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della programmazione oltrepassano il proprio confine pervadendo quelli delle digital humanities. Significativa sarà l'organizzazione flessibile degli studenti, in plenaria e in gruppi, dove l'insegnante diviene facilitatore, tutor ed organizzatore del percorso. In tale spazio multimediale, inclusivo ed interattivo la scuola si afferma come Civic Center contribuendo all'educazione di una cittadinanza attiva, consapevole, digitale e creativa.

Importo del finanziamento

€ 97.344,50

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: Piano Scuola 4.0: ambienti di apprendimento innovativi per nuovi paradigmi educativi - labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La richiesta di competenze tecnologiche digitali avanzate è ormai generalizzata e riguarda tutti i settori economici e produttivi professionali della società odierna; è perciò necessario promuovere, anche in ambito scolastico, l'acquisizione di nuove competenze digitali specialistiche, per sostenere la forza lavoro e per consentire una piena e gratificante realizzazione professionale. Con il presente progetto si mira a creare ambienti digitali di apprendimento interconnessi e multidisciplinari, in cui sarà possibile implementare più metodologie basate sull'apprendimento esperienziale, ibrido, sulla gamification, sul project work e in cui sarà possibile modulare e modellare lo spazio senza vincoli architettonici, al fine di creare un ecosistema di apprendimento innovativo. La progettazione degli ambienti sarà ispirata al mondo reale delle aziende che fanno riferimento agli indirizzi della scuola, e alle competenze professionalizzanti da esse richieste. Per la configurazione degli ambienti, si prenderà come riferimento il modello delle Learning Factories, che si basa sulla seguente doppia finalità didattica: a) sperimentare con le singole aree tecnologiche; b) studiare i cosiddetti saperi di interfaccia tra le diverse tecnologie. Gli ambienti che si andranno ad allestire mirano a creare un continuum tra scuola e mondo del lavoro, attraverso la riproduzione di ambienti fluidi, trasversali e multivalenti per esperienze diversificate, iperconnessi, multidimensionali e riconfigurabili, dove sarà possibile: a) sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo di pari; b) sperimentare attività autentiche ed effettuare simulazioni nei contesti lavorativi legati alle professioni digitali dei settori economici di riferimento; c) acquisire competenze orientate al lavoro e trasversali ai settori economici; d) attivare percorsi di formazione curricolari, extracurricolari e di PCTO; e) promuovere attività di job shadowing, con osservazione diretta e riflessione dell'esercizio professionale; f) sperimentare lavori di gruppo basati sull'approccio work based learning e project based learning; g) ideare, pianificare e realizzare prodotti e servizi. I laboratori saranno concepiti come degli ampi open space, articolati in zone e strutturati per fasi di lavoro, in modo che possano valorizzare il lavoro in gruppo all'interno del ciclo di vita di un progetto (project based learning), dall'ideazione alla pianificazione, alla realizzazione dei prodotti e dei servizi. I Labs saranno dotati di arredi mobili riconfigurabili, di tecnologie ed attrezzature digitali in linea con i diversi ambiti tecnologici individuati; grazie alla loro peculiarità multidimensionale, saranno in grado di assicurare percorsi di apprendimento esperienziali riferibili a differenti settori economici, in coerenza con gli indirizzi attivi nell'istituto. Alla progettazione dei laboratori &fisici& si affiancherà la pianificazione riguardante la creazione di laboratori &virtuali&, sia facendo ricorso alla realtà virtuale/aumentata per simulare i contesti di lavoro e sia prevedendo l'acquisizione di software e piattaforme integrate con l'utilizzo dei dispositivi.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: D.D.I.: nuovi scenari di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto proposto è finalizzato a potenziare la dotazione di strumenti digitali della scuola, al fine di sostenere ulteriormente l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, tenuto conto anche degli indirizzi di studio presenti nell'Istituzione scolastica, afferenti al settore tecnologico e tecnico-professionale. L'intento è quello di creare sempre più le condizioni per promuovere nuovi approcci metodologici, che consentano di attuare paradigmi educativi basati su applicazioni reali ed autentiche. La strumentazione che si intende acquistare sarà funzionale all'applicazione di metodologie educative "projectbasedlearning" e "hands-on"; si punterà perciò all'acquisizione di dispositivi per il coding e il tinkering, per la robotica educativa, ma anche di strumenti utili all'osservazione, all'elaborazione scientifica e all'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata, come visori 3D, e scanner 3D, calcolatrici grafico-simboliche, fotocamere 360°, al fine di stimolare l'attitudine al problemsolving, attraverso la ricerca autonoma di nuove soluzioni a fronte di tentativi ed errori. Attraverso un processo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione mirata del corpo docente, si promuoverà una diffusa applicazione delle metodologie di didattica attiva delle STEM, in tutte le classi dell'istituto, favorita dalla creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi, che potranno essere strutturati volta per volta in modo coerente con gli obiettivi che si intendono raggiungere. In altri termini, attraverso le dotazioni che potranno essere acquisite con il bando cui il progetto fa riferimento, unitamente a quelle già presenti in istituto, si punterà a creare un paniere di strumenti, che i docenti adeguatamente formati, potranno utilizzare per comporre setting didattici funzionali alle unità di apprendimento da realizzare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

08/02/2022

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: Coding e Making3D per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Si intende realizzare un laboratorio "flessibile e mobile" per il Coding ed il Making 3D composto da: - n° 18 Software per la programmazione visuale Pipe Coding completo di device di gestione portatile; - n° 18 banchi trapezoidali per il making, completi di sedie; - Stampante 3D; - Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; - Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads; - Device interattivo per discipline STEM per la fruizione di contenuti 3D, anche in AR, con display touch a colori 65" 4K, mobile su ruote; - Software per la programmazione visuale Pipe Coding completo di device di gestione portatile avanzato; - Armadio mobile per la conservazione e la ricarica dei dispositivi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola su misura 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Le misure di intervento per contrastare l'abbandono scolastico si focalizzano perlopiù sul sostegno individuale agli studenti più svantaggiati. La maggior parte delle politiche di intervento si basano sull'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e agiscono con l'offerta di un sostegno mediante piani di apprendimento individuali. È stato dimostrato per esempio che l'offerta di sostegno linguistico agli studenti di origine straniera diminuisce il rischio di abbandono tra gli ultimi arrivati. Il nostro progetto prevede un rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse; sono previsti percorsi formativi e laboratoriali afferenti le diverse discipline e competenze chiave europee che si intrecciano per un fine comune sviluppato in modo coerente alla richiesta di rigenerazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 104.433,45

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	126.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	126.0	0



Progetto: NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto mira al contrasto della dispersione scolastica, implicita ed esplicita, al conseguente miglioramento degli apprendimenti e al consolidamento dei livelli di competenze disciplinari e trasversali. Nel contempo, promuove un modello di scuola inclusiva improntato all'inter-professionalità, all'innovazione didattica, alla co-progettazione e co-programmazione, attraverso una forte interazione tra comunità educante, enti locali e territorio. Si articola attraverso le seguenti azioni: azione n.1: osservatorio permanente sulla dispersione implicita ed esplicita e sul disagio giovanile, attraverso cui si cercherà di tenere sotto continuo monitoraggio ogni forma di disagio, e di intercettare con tempismo ogni segnale, anche flebile, che possa essere indicatore potenziale di situazioni di disagio, fragilità e abbandono; l'azione è progettata in modo longitudinale, e ha anche lo scopo di seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi. - azione n.2: percorsi formativi e di orientamento; questa azione consente di intervenire sul fenomeno della dispersione scolastica e sull'abbandono attraverso l'attuazione di programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali attraverso l'acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti; l'azione prevede tra l'altro interventi capaci di integrare l'offerta curricolare con quella extra curricolare, in grado di ampliare in modo significativo il tempo educativo strutturato e di favorire l'acquisizione di un ampio e variegato campo di competenze, ivi incluse le soft skills, avvalendosi di esperienze multiple. - azione n.3: co-progettazione con il territorio e il mondo dell'impresa, finalizzata a creare sinergie territoriali, attraverso la costituzione di reti con le scuole del territorio, in particolar modo con le scuole



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

secondarie di primo grado, e ad attivare patti territoriali con Enti Locali e Associazioni e Servizi Assistenziali per giovani e famiglie, allo scopo di affrontare sfide comuni, attraverso progetti innovativi. L'azione si focalizza su due aspetti essenziali che sono: l'orientamento, incluso anche l'orientamento permanente, inteso come processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, socio-culturale ed economico, e delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative, e la continuità tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado, con uno sguardo però anche alla cosiddetta continuità orizzontale, intesa come la continuità che si stabilisce tra l'Offerta Formativa scolastica e la realtà territoriale, e che si sostanzia in un curriculum calato in modo efficace nella realtà sociale, civile, culturale ed economica, frutto di una relazione sinergica tra scuola e territorio

Importo del finanziamento

€ 268.766,99

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	324.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	324.0	0

● Progetto: NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE



VERRÀ...ALL'IS VICO DE VIVO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira al contrasto della dispersione scolastica, implicita ed esplicita, al conseguente miglioramento degli apprendimenti e al consolidamento dei livelli di competenze disciplinari e trasversali. Nel contempo, promuove un modello di scuola inclusiva improntato all'inter-professionalità, all'innovazione didattica, alla co-progettazione e co-programmazione, attraverso una forte interazione tra comunità educante, enti locali e territorio. Si articola attraverso le seguenti azioni: azione n.1: osservatorio permanente sulla dispersione implicita ed esplicita e sul disagio giovanile, attraverso cui si cercherà di tenere sotto continuo monitoraggio ogni forma di disagio, e di intercettare con tempismo ogni segnale, anche flebile, che possa essere indicatore potenziale di situazioni di disagio, fragilità e abbandono; l'azione è progettata in modo longitudinale, e ha lo scopo di seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi. - azione n.2: percorsi formativi e di orientamento; questa azione consente di intervenire sul fenomeno della dispersione scolastica e sull'abbandono attraverso l'attuazione di programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali attraverso l'acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti; l'azione prevede tra l'altro interventi capaci di integrare l'offerta curricolare con quella extra curricolare, in grado di ampliare in modo significativo il tempo educativo strutturato e di favorire l'acquisizione di un ampio e variegato campo di competenze, ivi incluse le soft skills, avvalendosi di esperienze multiple. - azione n.3: co-progettazione con il territorio e il mondo dell'impresa, finalizzata a creare sinergie territoriali, attraverso la costituzione di reti con le scuole del territorio, in particolar modo con le scuole secondarie di primo grado, e ad attivare patti territoriali con Enti Locali – Associazioni – Servizi Assistenziali per giovani e famiglie, allo scopo di affrontare sfide comuni, attraverso progetti innovativi. L'azione si focalizza su due aspetti essenziali che sono: l'orientamento, incluso anche l'orientamento permanente, inteso come processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, socio-culturale ed economico, e delle strategie messe in atto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative, e la continuità tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado, con uno sguardo però anche alla cosiddetta continuità orizzontale, intesa come la continuità che si stabilisce tra l'Offerta Formativa scolastica e la realtà territoriale, e che si sostanzia in un curriculum calato in modo efficace nella realtà sociale, civile, culturale ed economica, frutto di una relazione sinergica tra scuola e territorio

Importo del finanziamento

€ 139.910,73

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	324.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	324.0	0

● Progetto: La scuola su misura 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Le misure di intervento per contrastare l'abbandono scolastico si focalizzano perlopiù sul sostegno individuale agli studenti più svantaggiati. La maggior parte delle politiche di intervento si basano sull'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e agiscono con l'offerta di un sostegno mediante piani di apprendimento individuali. È stato dimostrato per esempio che l'offerta di sostegno linguistico agli studenti di origine straniera diminuisce il rischio di abbandono tra gli ultimi arrivati. Il nostro progetto prevede un rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse; sono previsti percorsi formativi e laboratoriali afferenti le diverse discipline e competenze chiave europee che si intrecciano per un fine comune sviluppato in modo coerente alla richiesta di rigenerazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 62.847,62

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	126.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	126.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	35

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Nuova didattica digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'azione formativa rivolta ai docenti è indirizzata contenutisticamente sul coding, sul pensiero computazionale, sull'IA e le competenze digitali e di innovazione (DigComp 2.2) secondo una prospettiva globale che dalla logica di base della programmazione conduca al machine learning



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e all'analisi dei dati. Attraverso il Project Based Learning (PBL), la didattica di tipo IBL, il design thinking e la metodologia Tinkering, i docenti dovranno essere in grado di far sì che gli studenti imparano a creare algoritmi, a sviluppare applicazioni e a comprendere i principi fondamentali che stanno dietro ai dispositivi intelligenti che ci circondano, stimolando lo sviluppo di competenze trasversali come il problem solving, la creatività e il cooperative learning. La capacità di risolvere problemi complessi diventa una risorsa fondamentale per qualsiasi campo lavorativo futuro attraverso progetti pratici che richiedono collaborazione e pensiero creativo per affrontare sfide reali. L'azione formativa rivolta al personale mira alla compiuta digitalizzazione amministrativa della segreteria scolastica e al potenziamento delle competenze digitali del personale ATA, sia per quanto concerne i processi interni che nell'interazione con i cittadini e l'utenza.

Importo del finanziamento

€ 32.645,13

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	41.0	0

● Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto mira a creare un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, strategico per sostenere il processo di innovazione e di sviluppo professionale avviato con la linea di investimento del PNRR riguardante la Scuola 4.0. Gli scopi principali sono: a) promuovere lo sviluppo della didattica digitale, attraverso il potenziamento delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico, b) favorire l'implementazione del curriculum digitale di istituto.

Importo del finanziamento

€ 44.332,89

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della Next School



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende sviluppare si prefigge una duplice finalità: 1) rafforzare negli studenti, le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, attraverso metodologie didattiche innovative – 2) sviluppare/potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Le azioni previste puntano a creare le condizioni metodologiche e didattiche idonee per superare le difficoltà nell'apprendimento delle discipline tecnico-scientifiche, in modo particolare nell'apprendimento della matematica, e per comunicare in modo efficace, nel rispetto della diversità culturale. I percorsi proposti saranno sviluppati secondo l'approccio STEM, facendo ricorso all'uso di metodologie didattiche attive e collaborative, privilegiando esperienze induttive, laboratoriali e scenari di "didattica per situazioni-problema"; si ricorrerà all'apprendimento situato anche per quanto concerne lo sviluppo dei percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche. Particolare rilievo sarà dato al rafforzamento delle competenze linguistico-comunicative, pedagogiche e didattiche dei docenti, e alla conseguenziale ricaduta didattica, soprattutto nell'insegnamento delle discipline non linguistiche secondo la metodologica CLIL.

Importo del finanziamento

€ 63.093,76

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Pronti, futuro, via

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il territorio afferente l'I.C. "P.Visconti" è costituito dai comuni di Ogliastro Cilento, Prignano Cilento, Rutino e Cicerale, paesini dell'entroterra cilentano. La strumentazione e gli ambienti laboratoriali dell'Istituto hanno beneficiato delle forniture relative a progetti realizzati in ambito PON e PNRR. In tale contesto con la realizzazione del progetto " Pronti, futuro, via" si intende incentivare l'insegnamento delle discipline STEM in ambito interdisciplinare, al fine di ampliare l'offerta formativa di tali discipline in modo da renderle utili alla realtà della vita quotidiana e potenziare le competenze in lingua inglese per comprendere meglio il linguaggio scientifico ricco di termini anglosassoni. La nostra scuola con la realizzazione di questo progetto vuole essere promotrice di un sistema educativo e formativo rivolto prioritariamente alle necessità degli studenti con una azione di rinforzo formativo tesa a valorizzare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere nell'approccio metodologico e nelle attività di orientamento Tutto si svolgerà in un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambiente e con setting d'aula che beneficerà delle attrezzature e degli arredi acquistati con precedenti finanziamenti europei.

Importo del finanziamento

€ 41.225,75

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'IIS Vico De Vivo è beneficiario di un finanziamento riconducibile all'investimento 1.4 - *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica* relativo alla Missione 1.4 – Istruzione del PNRR, in virtù del quale sarà sviluppato il **Progetto di Istituto – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica dell'IIS Vico De Vivo**. Il progetto prevede la realizzazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle seguenti azioni:

AZIONE N.1: OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA DISPERSIONE IMPLICITA ED ESPLICITA E SUL DISAGIO GIOVANILE

AZIONE N.2: PERCORSI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

AZIONE N.3: CO-PROGETTAZIONE CON IL TERRITORIO E IL MONDO DELL'IMPRESA



Aspetti generali

Premessa

L'I.O.C. 'Vico-De Vivo', presenta un'offerta formativa variegata e sinergica con le esigenze del territorio e si propone alla comunità nella quale è inserito come un imprescindibile centro di formazione (dalla primaria alla secondaria).

INSEGNAMENTI ATTIVATI - GLI INDIRIZZI DI STUDIO

Nell'Istituto Omnicomprensivo sono compresenti quattro ordini di scuola:

- SCUOLA DELL'INFANZIA Plessi : OGLIASTRO CIL. - EREDITA; PRIGNANO CILENTO CAP; CICERALE
- SCUOLA PRIMARIA - Plessi : OGLIASTRO CIL. ; PRIGNANO CILENTO CAP; CICERALE
- SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO - Plessi : OGLIASTRO CIL. ; PRIGNANO CILENTO CAP; CICERALE
- SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO- AGROPOLI - CASTELLABATE

INDIRIZZI DI STUDIO SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO ATTIVATI PRESSO IL 'VICO-DE VIVO'

L'Istituto "Vico De Vivo" offre una pluralità di percorsi di studio della scuola secondaria di II grado, in grado di formare e orientare gli allievi verso il proseguimento degli studi universitari e verso la scelta di un lavoro professionalizzante. Tutti gli indirizzi forniscono un diploma immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.



AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo è consigliato a chi pensa ad un futuro lavorativo nell'ambito del management presso società di consulenza, uffici amministrativi di imprese industriali e commerciali, pubbliche amministrazioni o uffici fiscali di grandi imprese o gruppi di imprese, nell'ambito delle attività finanziarie e assicurative e nei diversi settori del marketing (dal marketing tradizionale al social media marketing).

Il diploma in Amministrazione, Finanze e Marketing permette:

1. il proseguimento degli studi, data la completezza e la solidità della preparazione fornita;
2. l'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, nell'area amministrativa gestionale delle amministrazioni pubbliche (Camere di Commercio, enti territoriali quali Comuni, Province, Regioni, Amministrazioni Statali, Aziende Consorziali e AASSLL) e delle imprese private (banche, assicurazioni, etc), nell'import-export, in studi professionali (studi commerciali e di consulenza del lavoro, studi di avvocati e studi notarili) e in CAAF (uffici pagamento tributi e dichiarazioni fiscali).

Principali sbocchi occupazionali del diplomato:

- collaboratore amministrativo e tecnico degli affari generali;
- operatore contabile, economo e tesoriere;
- addetto alle elaborazioni negli uffici dell'amministrazione del personale;
- collaboratore negli studi degli amministratori di condominio;



- tecnico dell'acquisizione delle informazioni;
- collaboratore nell'ufficio vendite e marketing;
- consulente marketing e social media marketing;
- addetto alla gestione del magazzino ed alla distribuzione interna;
- tecnico della gestione finanziaria e del lavoro bancario;
- collaboratore negli uffici degli agenti assicurativi;
- spedizioniere e tecnico dell'organizzazione commerciale;
- collaboratore negli uffici degli agenti e rappresentanti di commercio;
- collaboratore degli agenti e periti immobiliari.

Prosecuzione della formazione

1. Istituti Tecnologici Superiori affini (ISTRUZIONE TERZIARIA B-ITS Academy: formazione post diploma con orientamento professionale specifico presso scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica).

Percorsi universitari affini (ISTRUZIONE TERZIARIA A: formazione accademica).

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING- Articolazione S.I.A.

L'indirizzo è consigliato a chi desidera lavorare nell'ambito della gestione aziendale e coniuga una preparazione di base e competenze nel campo dei fenomeni economici ad una specifica conoscenza dei sistemi informativi di un'azienda.

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in amministrazioni pubbliche, aziende private industriali, commerciali e dei servizi, banche, assicurazioni, studi professionali (commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, notai) e centri di servizio e assistenza fiscale, CED, con mansioni quali:

- collaboratore amministrativo e tecnico degli affari generali;
- operatore contabile, economo e tesoriere;
- addetto alle elaborazioni negli uffici dell'amministrazione del personale;
- collaboratore negli studi degli amministratori di condominio;
- tecnico dell'acquisizione delle informazioni;



- addetto alla gestione del magazzino ed alla distribuzione interna;
- tecnico della gestione finanziaria e del lavoro bancario;
- collaboratore negli uffici degli agenti assicurativi;
- spedizioniere e tecnico dell'organizzazione commerciale;
- collaboratore negli uffici degli agenti e rappresentanti di commercio;
- collaboratore degli agenti e periti immobiliari;
- tecnico dei sistemi informativi e di gestione dei processi produttivi;
- impiegato data center e back office;
- tecnico dei sistemi di sicurezza dati, della manutenzione dei sistemi in esercizio;
- tecnico di progettazione, realizzazione ed integrazione di servizi informativi aziendali;
- attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti (e previo riconoscimento del requisito professionale, ove previsto), come agente di commercio e assicurativo, agente immobiliare, consulente finanziario, rappresentante di commercio, consulente SIA per aziende piccole e medie, amministratore di stabili e condomini, consulente SIA per aziende piccole e medie, programmatore informatico, esperto on-line banking finance assurance, security auditor, esperto banche dati.

Prosecuzione della formazione

1. Istituti Tecnologici Superiori affini (ISTRUZIONE TERZIARIA B-ITS Academy: formazione post diploma con orientamento professionale specifico presso scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica).
2. Percorsi universitari affini (ISTRUZIONE TERZIARIA A: formazione accademica).

ISTITUTO TECNICO-SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.



Principali sbocchi occupazionali del diplomato:

Perito turistico nel comparto delle aziende private e delle realtà pubbliche del settore turistico (Aziende di promozione turistica, Assessorati del Turismo di Regioni, Province etc.)

Perito tecnico nel settore della produzione dei servizi turistici;

Perito turistico nel settore dell'intermediazione e della commercializzazione dei servizi turistici (impiegato o responsabile agenzie di viaggio);

Perito turistico nel settore dell'effettuazione dei servizi turistici (guida turistica-tour operator);

Impiegato nel settore alberghiero;

Impiegato nel settore Congressi & Incentive.

Prosecuzione della formazione

Istituti Tecnologici Superiori affini (ISTRUZIONE TERZIARIA B-ITS Academy: formazione post diploma con orientamento professionale specifico presso scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica - ITS TURISMO E ATTIVITÀ CULTURALI).

Percorsi universitari affini (ISTRUZIONE TERZIARIA A: Università CORSO DI LAUREA in Scienze del Turismo per la formazione di figure apicali dei settori del management e del marketing del turismo).

CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE – articolazione Chimica e Materiali

L'indirizzo si rivolge a chi desidera lavorare nell'ambito della chimica industriale e nel settore del trattamento chimico dei materiali. Nell'articolazione 'Chimica e materiali' vengono identificate, acquisite e approfondite, attraverso attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in aziende di impiantistica chimico-industriale, farmaceutico, industrie o aziende di trattamento chimico dei materiali, aziende o enti territoriali del settore chimico industriale o chimico-biologiche, di gestione, controllo e monitoraggio ambientale e per l'applicazione delle tecniche e tecnologie di disinquinamento e le relative biotecnologie.

Principali sbocchi occupazionali immediati per il diplomato:

- tecnico di laboratorio di analisi chimiche;



- operatore nei laboratori scientifici e di ricerca in diversi settori (chimico, farmaceutico, cosmetico, alimentare, petrolchimico) e nei laboratori scientifici d'indagine della Polizia;
- preparatore in Unità Ospedaliere pubbliche o private;
- tecnico per il controllo e depurazione delle acque, per il controllo qualità/ ricerca e sviluppo e di analisi nel settore della: biochimica, bromatologica (analisi alimentare), chimica, chimica clinica, farmaceutica-cosmetica, galvanica (per l'industria dell'occhiale ecc..), petrolchimica;
- tecnico per analisi e controllo nell'ambito dei Beni culturali e restauro;
- tecnico per la gestione e il controllo della sicurezza degli impianti chimici;
- operatore di vendita e assistenza clienti di prodotti chimici e apparecchiature scientifiche;
- consulente per l'inquinamento ambientale, acustico, aria, acqua, gas e residui di lavorazione per la prevenzione degli infortuni e per il recupero dell'ambiente presso le industrie e i cantieri di lavoro all'aperto;
- Insegnante Tecnico Pratico in Laboratorio di Scienze e Tecnologie Chimiche e Microbiologiche (B012).

Prosecuzione della formazione

- Istituti Tecnologici Superiori affini (ISTRUZIONE TERZIARIA B-ITS Academy: formazione post diploma con orientamento professionale specifico presso scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica).
- Percorsi universitari affini (ISTRUZIONE TERZIARIA A: formazione accademica).

COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO - articolazione "GEOTECNICO"

L'indirizzo 'Costruzioni, Ambiente e Territorio-Articolazione Geotecnico' promuove l'acquisizione di competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico, nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio.

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in enti pubblici e privati, strutture di servizio, aziende del settore delle costruzioni (edilizie, minerarie, stradali, ecc.), studi professionali



specifici nel settore del rilievo, progettuale e gestionale, consorzi di bonifica, agenzie di intermediazione immobiliare, enti di certificazione ambientale, uffici tecnici e commerciali di società di produzione e distribuzione di energia.

Principali sbocchi occupazionali immediati per il diplomato:

- tecnico geologico e rilevatore e disegnatore di prospezioni geologiche;
- tecnico delle costruzioni civili, della gestione di cantieri edili e professioni assimilate;
- tecnico per la conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo e assistente al responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi;
- tecnico della sicurezza sul lavoro;
- tecnico del controllo ambientale;
- attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti (e previo riconoscimento del requisito professionale, ove previsto);
- Insegnante Tecnico Pratico in Laboratorio di Scienze e Tecnologie delle Costruzioni (B014).

Prosecuzione della formazione

1. Istituti Tecnologici Superiori affini (ISTRUZIONE TERZIARIA B-ITS Academy: formazione post diploma con orientamento professionale specifico presso scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica).
2. Percorsi universitari affini (ISTRUZIONE TERZIARIA A: formazione accademica).

ISTITUTO TECNICO-SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO - TRASPORTI E LOGISTICA

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica" ha competenze tecniche specifiche e possiede metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici; opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici; possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e



di quelli collaterali.

È in grado di integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto; intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo; collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi; applicare le tecnologie per l'ammmodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa; agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro; collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Principali sbocchi occupazionali immediati per il diplomato:

- tecnico per la gestione di attività di trasporto e spedizione;
- libera professione nel settore del trasporto marittimo;
- carriera di ufficiale* di coperta della marina mercantile (deck cadet);
- Insegnante Tecnico Pratico in Laboratorio di Scienze e Tecnologie Nautiche (B024).

****Per intraprendere la carriera da allievo ufficiale di bordo è necessaria l'iscrizione alle matricole della gente di mare prima categoria e aver superato con esito positivo la visita medica in Sanità Marittima.***

Prosecuzione della formazione

1. Istituti Tecnologici Superiori affini (ISTRUZIONE TERZIARIA B-ITS Academy: formazione post diploma con orientamento professionale specifico presso scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica).
2. Percorsi universitari affini (ISTRUZIONE TERZIARIA A: formazione accademica).



MANUTENZIONE e ASSISTENZA TECNICA (M.A.T.)

(nuovo ordinamento (D.Lgs n.61/2017) in vigore dall'a.s. 2018/2019)

L'indirizzo è rivolto a chi intende acquisire competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a sistemi (di piccole dimensioni) impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, tra esecutivo e progettazione, e agisce in staff in piccole e medie aziende manifatturiere, per la manutenzione di apparati e impianti di mezzi di trasporto, società di produzione e distribuzione di energia, di installazione e manutenzione di impianti termici civili ed industriali, industria navale, enti pubblici e studi di progettazione del settore.

Principali sbocchi occupazionali immediati per il diplomato:

- addetto all'installazione e alla manutenzione di impianti tecnici in piccole, medie e grandi aziende;
- addetto al controllo qualità di prodotto;
- addetto al servizio di manutenzione di impianti tecnici nel settore dei servizi per le comunità;
- addetto al servizio di manutenzione di impianti nel settore artigianato;
- riparatore e manutentore di macchinari e impianti industriali;
- meccanico collaudatore;
- Insegnante Tecnico Pratico in Laboratorio di Scienze e Tecnologie Elettriche ed elettroniche (B015);
- Insegnante Tecnico Pratico in Laboratorio di Scienze e Tecnologie Meccaniche (B017).

REFERENZIAMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

C ATTIVITA' MANIFATTURIERE: 33 - riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature;

F COSTRUZIONI: 43.2 - installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI



Con riferimento al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il MIUR, del 30/06/2015 n.166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studio è correlato ai seguenti settori economico-professionali: MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA.

Prosecuzione della formazione

1. Istituti Tecnologici Superiori affini (ISTRUZIONE TERZIARIA B-ITS Academy: formazione post diploma con orientamento professionale specifico presso scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica).
2. Percorsi universitari affini (ISTRUZIONE TERZIARIA A: formazione accademica).

CORSI SERALI PER ADULTI

RECUPERARE GLI STUDI INTERROTTI/CONSEGUIRE NUOVI DIPLOMI

L'I.I.S. 'Vico-De Vivo' costituisce da anni un punto di riferimento del territorio per la formazione continua offrendo, ad adulti lavoratori che si iscrivono e frequentano i corsi serali di II livello, l'opportunità di conseguire due tipologie di diplomi tecnici e un diploma professionale.

Dall'A.S. 2013/2014 fino ad oggi, infatti, la scuola ha attivato i seguenti Percorsi di Istruzione di II livello :

1. Istituto Tecnico-Settore economico - Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - Articolazione Sistemi Informativi Aziendali (Sede centrale di Agropoli- Via Nitti);
2. Istituto Tecnico-Settore tecnologico - Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA -Opzione Conduzione del mezzo navale (Sede di San Marco di Castellabate);
3. Istituto Professionale - Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (Sede di San Marco di Castellabate).

Tali percorsi sono rivolti a tutti coloro i quali si siano allontanati dal sistema formativo e intendano rientrarci; prevedono, inoltre, una flessibilità atta a valorizzare l'esperienza di cui gli studenti lavoratori sono portatori.

Finalità fondamentali di questa proposta formativa sono la promozione dell'innalzamento dei livelli di istruzione e il sostegno alla riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo.



La valorizzazione del capitale culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale costituisce la cifra del percorso di istruzione serale programmato dal 'Vico-De Vivo', in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente

I corsi serali sono strutturati sulle esigenze degli adulti e si distinguono dai corsi ordinari per le seguenti caratteristiche:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione ;
- sabato libero ;
- riconoscimento di crediti formativi relativi a studi compiuti o a esperienze maturate in ambito lavorativo ;
- riconoscimento di crediti formali relativi a titoli conseguiti in ambito scolastico (diploma di scuola secondaria di primo e di secondo livello, formazioni professionali, università...), di crediti formali relativi a titoli ottenuti al di fuori del sistema scolastico (certificazioni delle competenze di lingua straniera, ECDL, attestazioni di stage...) e di crediti informali, quali esperienze maturate in ambito lavorativo.

L'attività didattica mira al massimo apprendimento durante le ore di lezione, riducendo al minimo lo studio a casa e valorizzando le competenze maturate dallo studente in ambito extrascolastico.

L'offerta formativa proposta incoraggia la ripresa degli studi, favorisce il recupero delle carenze, sollecita una riconversione concretamente spendibile sul mercato del lavoro, mette gli studenti in condizione di proseguire il proprio percorso in altri segmenti della formazione.

Per accedere ai corsi serali bisogna aver compiuto 18 anni ed essere in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (Licenza Media).

Il termine per le iscrizioni è fissato al 30 maggio 2024, prorogabile al 15 ottobre 2024.

CORSO SERALE PER ADULTI II livello AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING- Articolazione S.I.A.

Presso la sede centrale, in via Nitti di Agropoli, è attivo il corso serale per adulti di II livello Amministrazione, finanza e Marketing- Articolazione S.I.A .

L'indirizzo è consigliato a chi desidera lavorare nell'ambito della gestione aziendale e coniuga



competenze nel campo dei fenomeni economici ad una specifica conoscenza dei sistemi informativi di un'azienda. Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, nell'area amministrativa gestionale delle amministrazioni pubbliche (Camere di Commercio, enti territoriali quali Comuni, Province, Regioni, Amministrazioni Statali, Aziende Consorziali e AASSLL) e delle imprese private (banche, assicurazioni, etc), nell'import-export, in studi professionali (studi commerciali e di consulenza del lavoro, studi notarili) e in CAAF (uffici pagamento tributi e dichiarazioni fiscali).

Principali sbocchi occupazionali immediati per il diplomato:

- collaboratore amministrativo e tecnico degli affari generali;
- operatore contabile, economo e tesoriere;
- addetto alle elaborazioni negli uffici dell'amministrazione del personale;
- collaboratore negli studi degli amministratori di condominio;
- tecnico dell'acquisizione delle informazioni;
- addetto alla gestione del magazzino ed alla distribuzione interna;
- tecnico della gestione finanziaria e del lavoro bancario;
- collaboratore negli uffici degli agenti assicurativi;
- spedizioniere e tecnico dell'organizzazione commerciale;
- collaboratore negli uffici degli agenti e rappresentanti di commercio;
- tecnico dei sistemi informativi e di gestione dei processi produttivi;
- impiegato data center e back office;
- tecnico dei sistemi di sicurezza dati, della manutenzione dei sistemi in esercizio;
- tecnico di progettazione, realizzazione ed integrazione di servizi informativi aziendali;
- Insegnante Tecnico Pratico in Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche (B016).

Prosecuzione della formazione

1. Istituti Tecnologici Superiori affini (ISTRUZIONE TERZIARIA B-ITS Academy: formazione post



diploma con orientamento professionale specifico presso scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica).

2. Percorsi universitari affini (ISTRUZIONE TERZIARIA A: formazione accademica).

Percorso Istruzione Adulti II livello - MANUTENZIONE e ASSISTENZA TECNICA (M.A.T.)

San Marco di Castellabate è attivo il corso serale per adulti di II livello Manutenzione e assistenza Tecnica (MAT).

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, tra esecutivo e progettazione, e agisce in staff in piccole e medie aziende manifatturiere, per la manutenzione di apparati e impianti di mezzi di trasporto, società di produzione e distribuzione di energia, di installazione e manutenzione di impianti termici civili ed industriali, industria navale, enti pubblici e studi di progettazione del settore.

L'indirizzo è rivolto a chi intende acquisire competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a sistemi (di piccole dimensioni) impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Principali sbocchi occupazionali immediati per il diplomato:

- addetto all'installazione e alla manutenzione di impianti tecnici in piccole, medie e grandi aziende;
- addetto al controllo qualità di prodotto;
- addetto al servizio di manutenzione di impianti tecnici nel settore dei servizi per le comunità;
- addetto al servizio di manutenzione di impianti nel settore artigianato;
- riparatore e manutentore di macchinari e impianti industriali;
- meccanico collaudatore;
- Insegnante Tecnico Pratico in Laboratorio di Scienze e Tecnologie Elettriche ed elettroniche (B015);
- Insegnante Tecnico Pratico in Laboratorio di Scienze e Tecnologie Meccaniche (B017).



REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

C ATTIVITA' MANIFATTURIERE: 33 - r iparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature;

F COSTRUZIONI: 43.2 - installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Con riferimento al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il MIUR, del 30/06/2015 n.166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studio è correlato ai seguenti settori economico-professionali: MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA.

Prosecuzione della formazione

1. Istituti Tecnologici Superiori affini (ISTRUZIONE TERZIARIA B-ITS Academy: formazione post diploma con orientamento professionale specifico presso scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica).
2. Percorsi universitari affini (ISTRUZIONE TERZIARIA A: formazione accademica).

CORSO SERALE PER ADULTI II livello- Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA-Opzione Conduzione del mezzo navale

Presso la sede di San Marco di Castellabate è attivo il corso serale per adulti di II livello TRASPORTI E LOGISTICA Opzione Conduzione del mezzo navale

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica" ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici; opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in



rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici; possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

Principali sbocchi occupazionali immediati per il diplomato:

- tecnico per la gestione di attività di trasporto e spedizione;
- libera professione nel settore del trasporto marittimo;
- carriera di ufficiale* di coperta della marina mercantile (deck cadet);
- Insegnante Tecnico Pratico in Laboratorio di Scienze e Tecnologie Nautiche (B024).

****Per intraprendere la carriera da allievo ufficiale di bordo è necessaria l'iscrizione alle matricole della gente di mare prima categoria e aver superato con esito positivo la visita medica in Sanità Marittima.***

Prosecuzione della formazione

1. Istituti Tecnologici Superiori affini (ISTRUZIONE TERZIARIA B-ITS Academy: formazione post diploma con orientamento professionale specifico presso scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica).
2. Percorsi universitari affini (ISTRUZIONE TERZIARIA A: formazione accademica).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSIA AGROPOLI	SARI071019
IPSIA CASTELLABATE SERALE	SARI07150N

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITN AGROPOLI	SATH07101N
ITN CASTELLABATE	SATH07102P
ITN CASTELLABATE SERALE	SATH071502



Indirizzo di studio

● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

● **CHIMICA E MATERIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
 - Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
 - Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
 - Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
 - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
 - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.



- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
 - gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
 - gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
 - organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
 - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
 - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
 - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITE G.VICO AGROPOLI	SATD07101X
ITE G.VICO - SERALE	SATD071519



Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i



risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e

biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.



● GEOTECNICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più

adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Geotecnico", vengono approfondite la ricerca e lo sfruttamento degli idrocarburi,

dei minerali di prima e secondacategoria e delle risorse idriche e, in particolare, le operazioni di

coltivazione e perforazione. Inoltre, la conduzione e direzione deicantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali; il controllo dei

parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica,

le tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti

relativi alla valutazione di impatto ambientale. Infine, la

conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;



- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di



software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
OGLIASTRO CIL. - EREDITA	SAAA83201Q
PRIGNANO CILENTO CAP.	SAAA83203T
CICERALE - "MONTECICERALE"	SAAA83204V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
OGLIASTRO CIL.CAP.P.P.	SAEE832011
PRIGNANO CILENTO CAP. P.P.	SAEE832033
CICERALE CILENTO CAP. P.P.	SAEE832044

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
OGLIASTRO C/TO "P.VISCONTI"	SAMM83201X



Istituto/Plessi	Codice Scuola
CICERALE	SAMM832021
PRIGNANO CILENTO	SAMM832032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE G.VICO AGROPOLI SATD07101X SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE G.VICO AGROPOLI SATD07101X AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE G.VICO AGROPOLI SATD07101X CHIMICA E MATERIALI

QO CHIMICA E MATERIALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE G.VICO AGROPOLI SATD07101X COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE G.VICO AGROPOLI SATD07101X GEOTECNICO

QO GEOTECNICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
GEOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA	0	0	5	5	5
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0	0	6	6	6
TOPOGRAFIA E COSTRUZIONI	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE G.VICO AGROPOLI SATD07101X AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE G.VICO AGROPOLI SATD07101X CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OGLIASTRO CIL. - EREDITA SAAA83201Q



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PRIGNANO CILENTO CAP. SAAA83203T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CICERALE - "MONTECICERALE" SAAA83204V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OGLIASTRO CIL.CAP.P.P. SAEE832011

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIGNANO CILENTO CAP. P.P. SAEE832033

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CICERALE CILENTO CAP. P.P. SAEE832044

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: OGLIASTRO C/TO "P.VISCONTI"
SAMM83201X**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
-----------------	-------------	---------

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
-----------------------------------------------------	---	----

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
------------------	-------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	15	495
-----------------------------	----	-----

Matematica E Scienze	9	297
----------------------	---	-----

Tecnologia	2	66
------------	---	----

Inglese	3	99
---------	---	----

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
----------------------------	---	----

Arte E Immagine	2	66
-----------------	---	----

Scienze Motoria E Sportive	2	66
----------------------------	---	----

Musica	2	66
--------	---	----

Religione Cattolica	1	33
---------------------	---	----

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66
-----------------------------------------------------	-----	-------

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CICERALE SAMM832021

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
-----------------	-------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	9	297
-----------------------------	---	-----



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PRIGNANO CILENTO SAMM832032

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste per ciascun anno di corso almeno 33 ore per l'insegnamento dell'educazione civica, organizzata per UDA, alla quale contribuiscono tutte le discipline di insegnamento, in coerenza con i quadri orari di riferimento, che variano a seconda dell'indirizzo di studi e dell'anno in corso, coerentemente a quanto previsto dal curriculum d'Istituto di Educazione civica.



Curricolo di Istituto

I.O.C. "VICO - DE VIVO" - AGROPOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Il curricolo d'istituto caratterizza la scuola dell'autonomia, in quanto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

Il Regolamento dell'autonomia (DPR n. 275/1999), al Cap. III introduce tre innovazioni fondamentali nel sistema scolastico italiano: le Indicazioni nazionali, **il curricolo di istituto**, la valutazione e la certificazione delle competenze. Nello specifico, la costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso cui si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

La determinazione del curricolo tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio. Il curricolo della singola istituzione scolastica, può essere personalizzato in relazione ad azioni, progetti o accordi internazionali

Per la costruzione del **curricolo verticale** d'istituto è necessario innanzitutto definire in **termini di competenze**, condivise e assunte responsabilmente dai dipartimenti disciplinari e dall'intero Collegio dei docenti, il Profilo dello studente (il profilo "describe", in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza). Si passa poi a delineare, per ciascuna disciplina, i descrittori degli esiti di apprendimento che dovranno essere raggiunti gradualmente in ogni anno di studio, ossia a declinare le competenze disciplinari, riferibili agli esiti di apprendimento, in abilità e conoscenze.



La scuola del curricolo : la ***scuola delle competenze***.

Progettare per competenze è un processo ineludibile, poiché è essenziale che i titoli di studio rilasciati siano riconosciuti nei Paesi dell'area EU e siano rispondenti agli obiettivi della Strategia di Lisbona, che mirano a fare dell'Europa l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo. I titoli di studio rilasciati devono essere rispondenti, sulla base delle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo 23/04/2008, al Quadro delle EQF (European Qualifications Framework) finalizzate alla mobilità dei lavoratori sul territorio dell'Unione Europea, inoltre debbono uniformarsi ai Sistemi di Istruzione e Formazione Professionale europei.

Il Curricolo del Vico De Vivo nasce dal lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari, impegnati a definire per tutte le discipline afferenti a ciascuno di essi, la struttura verticale del Curricolo di Istituto, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi devono raggiungere anno per anno.

Il Curricolo del Vico De Vivo, del secondo ciclo d'istruzione, si sviluppa tenendo presente i Profili Culturali, Educativi e Professionali (P.e.cu.p.) degli istituti tecnici e professionali, i profili dei diplomati nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing- Articolazione Servizi Informativi Aziendali, nell'indirizzo Trasporti e Logistica - Articolazione Conduzione del mezzo - opzione Conduzione del Mezzo Navale, nell'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie - Articolazioni: Chimica e Materiali e Biotecnologie Ambientali, nell'indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio - Articolazione Geotecnico, nell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, tenendo presente la normativa di riferimento.

Il Curricolo di Istituto recepisce i fabbisogni formativi, le esigenze e le attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio, attraverso un'attenta ed oculata progettazione extracurricolare e una progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di spessore, senza trascurare la progettazione dell'Area di Sostegno. E' concepito come uno strumento poliedrico, e si presta ad essere utilizzato da una vasta platea di stakeholders. È utile agli studenti e alle famiglie, in quanto consente una visione globale dei traguardi formativi connessi con il percorso di studio scelto; è importante per tutti coloro che sono interessati a conoscere il fine essenziale dell'O.F. erogata dall'Istituzione scolastica.

È dunque uno strumento indispensabile per tutti i docenti impegnati nella progettazione didattico-disciplinare, poiché delinea in modo organico e coerente quelli che devono essere gli esiti di apprendimento connessi con le competenze da raggiungere; esso diventa una visione metodologica per pensare e organizzare il percorso e la formazione scolastica.



Il Curricolo di Istituto è parte integrante e sostanziale del PTOF, e pertanto ne costituisce un allegato fondamentale, visionabile al seguente link <https://www.iisvicodevivo.edu.it/curricolo-verticale-distituto/>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo del Vico De Vico è progettato secondo una struttura *verticale*, che non corrisponde esclusivamente a dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici, piuttosto collima con un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Soprattutto è uno strumento garanzia di continuità educativa, e di orientamento della progettazione educativa di classe e disciplinare. Un aspetto ulteriormente qualificante del Curricolo Verticale del Vico De Vivo è il *suo raccordo con il curriculum verticale degli istituti secondari di primo grado*. Un elemento importante, per limitare il fenomeno della dispersione scolastica, è rappresentato dalla condivisione metodologica tra i diversi ordini di scuola. Inoltre, la *commissione continuità* di istituto, in modo concertato con le omologhe commissioni degli istituti secondari di primo grado facenti parte della "Rete Scolastica – Continuità e orientamento: insieme per una sinergia educativa vincente", opera con professionalità e perizia al fine di individuare strategie metodologiche condivise di insegnamento-apprendimento e criteri omogenei di valutazione, da mettere in atto nella fase di transizione dalla scuola media inferiore a quella superiore.

Ad integrazione del curriculum verticale d'istituto il Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica integrerà gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline, già riportati nel Curricolo Verticale di Istituto, con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.

Link <https://www.iisvicodevivo.edu.it/curricolo-distituto-educazione-civica-2/>



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La didattica per competenze, paradigma di riferimento del sistema educativo attuale, è senz'altro abilitata dalle competenze digitali, fondamentali per sostenere i processi tipici basati sulla trasversalità, sulla condivisione, sulla co-creazione, sulla esplorazione e risoluzione dei problemi.

Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Esse si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata, come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa e come ancor meglio sottolineato dal framework 21stCentury Skills (Competenze per il 21mo secolo), promosso dal World Economic Forum. Il digitale è sia **Foundational Literacy** (nuova alfabetizzazione di base) con una sua importante e crescente verticalità, e sia veicolo cruciale per lo sviluppo delle cosiddette **Competencies Qualities** (Competenze e Attitudini). Il digitale è un "nastro trasportatore", media caratterizzato e non neutrale attraverso cui sviluppare e praticare competenze e attitudini all'interno di e attraverso ogni disciplina; è "alfabeto" del nostro tempo - nel cui centro risiede il pensiero computazionale - una nuova sintassi, tra pensiero logico e creativo, che influenza il linguaggio che parliamo con sempre più frequenza; è, infine, ad un livello più alto, agente attivo dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali, di economia, diritto e architettura dell'informazione, e che si traduce in competenze di "cittadinanza digitale" essenziali per affrontare il nostro tempo. Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti richiede quindi una strategia dedicata, che, partendo da una prima necessaria azione di indirizzo, attraverso l'identificazione di un framework chiaro e condiviso, aiuti i consigli di classe nella progettazione didattica. Da qui, nasce l'esigenza di strutturare un curriculum verticale digitale di istituto, inteso come percorso didattico:

- A. progettato per sviluppare competenze digitali
- B. di facile replicabilità, utilizzo e applicazione
- C. necessariamente verticale (su più anni di corso)



D. con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare

E. declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo

F. teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche

G. scalabile a tutta la scuola

Il curricolo verticale digitale di istituto ha inoltre lo scopo di sostenere l'attività del docente come facilitatore, abbassando la soglia d'ingresso su temi ritenuti, a torto o ragione, estranei al suo background. Il curricolo digitale di istituto è consultabile al link

<https://www.iisvicodevivo.edu.it/wp-content/uploads/curricolo-verticale-digitale-distituto-2022.25.pdf>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel 2018 il Consiglio europeo ha raccomandato agli Stati membri di sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti i giovani a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento nell'ambito della vita lavorativa - *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01)*. Le competenze chiave sono sicuramente riconducibili anche alle cosiddette competenze orientative, ossia quell'insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti, e motivazioni personali necessarie al soggetto per la gestione consapevole ed efficace delle proprie esperienze formative e lavorative, e fondamentali per il superamento dei momenti di snodo e di transizione. Nel nostro istituto le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente sono state prese



come riferimento per individuare le competenze orientative generali, insieme ad altre competenze estrapolate dei principali Framework orientativi europei. Lo strumento di base fondamentale per lavorare con le competenze orientative è il *Curricolo orientativo in verticale di istituto*, reperibile al link <https://www.iisvicodevivo.edu.it/wp-content/uploads/CURRICOLO-ORIENTATIVO.pdf>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.O.C. "VICO - DE VIVO" - AGROPOLI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Verso l'Europa

CLIL: per comprendere l'importanza e l'uso corretto della lingua nella sua modalità veicolare, in particolare nell'ordine della scuola secondaria superiore gli studenti dell'ultimo anno apprendono una delle discipline tecnico professionali in lingua straniera,

Erasmus plus :offre al personale della scuola la possibilità di partecipare a esperienze di mobilità per apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico.

Le principali azioni del nostro Istituto riguardano essenzialmente le seguenti attività che si svolgono in uno dei paesi dell'UE per un periodo compreso tra i 15 ed i 17 giorni:

Job shadowing

Periodo di affiancamento presso una scuola partner o altro ente competente in materia di istruzione scolastica che permette di osservare le modalità di lavoro, acquisire nuove strategie di insegnamento, valutazione, organizzazione scolastica. Si tratta di un'esperienza informale che sviluppa il lavoro in team e la collaborazione fra insegnanti di paesi diversi.

Corsi strutturati ed eventi di formazione



Partecipazione a corsi, conferenze, seminari in lingua del paese ospitante..

Certificazioni linguistiche

Durante l'anno scolastico la scuola organizza stage all'estero e/o percorsi rivolti all'acquisizione delle competenze linguistiche sia in inglese che il francese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della Next School
- Pronti, futuro, via



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.O.C. "VICO - DE VIVO" - AGROPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della Next School”

L'azione proposta si realizza nell'ambito del progetto PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università -Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). La finalità precipua è rafforzare negli studenti, le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, attraverso metodologie didattiche innovative, attive e collaborative, che puntano a creare le condizioni didattiche più idonee per superare le difficoltà nell'apprendimento delle discipline tecnico-scientifiche, in modo particolare nell'apprendimento della matematica. I percorsi didattici, che si attiveranno in riferimento all'azione, saranno sviluppati secondo l'approccio STEM, privilegiando esperienze induttive, laboratoriali e scenari di “didattica per situazioni-problema”.

In sintesi, i percorsi proposti, ciascuno della durata di 20 ore, sono i seguenti:

- percorsi di **Matematica del cittadino** -trattasi di percorsi di matematica attiva, utile per promuovere una visione concreta e tangibile dello studio della matematica, attraverso la realizzazione di un artefatto (ad esempio, la costruzione di una meridiana nel cortile scolastico)
- percorsi di coding e robotica educativa, che vedranno gli studenti direttamente ed attivamente impegnati nella costruzione/programmazione dell'artefatto robotico, nel test e debug di quanto creato, sviluppando così tutte le dinamiche che caratterizzano le attività laboratoriali, ossia la motivazione a ideare, progettare il proprio artefatto e lo stimolo ad affrontare eventuali situazioni critiche, a cercare soluzioni migliorative, o a confrontarsi con



soluzioni alternative; questa tipologia di percorsi favorirà la contestualizzazione delle conoscenze attraverso la pratica e l'attivazione di processi di inferenza

- percorsi di informatica applicata, che mireranno ad effettuare studi di casi reali, e a proporre adeguate soluzioni attraverso la programmazione e lo sviluppo di app o semplici software; attraverso questi percorsi si promuoverà anche la riflessione metacognitiva, che aiuterà gli studenti a chiarire e motivare le scelte effettuate alla base dello sviluppo degli algoritmi utilizzati
- percorsi laboratoriali di tecnologia applicata nell'ambito degli indirizzi di studio **Manutenzione e Assistenza tecnica/Trasporti e Logistica**
- un percorso laboratoriale scientifico-tecnologico **applicato alle scienze chimiche**
- un percorso laboratoriale scientifico-tecnologico **applicato alle scienze geologiche**

Le ultime tre tipologie di percorsi formativi rappresentano essenzialmente attività di apprendimento attivo in chiave STEM, nelle discipline tecnologiche degli indirizzi professionali/tecnologici dell'Istituto, attraverso un approccio che valorizzi la centralità dello studente.

Utilizzando la strumentazione tecnologica presente nei laboratori professionali, nei laboratori per le professioni digitali del futuro, ma anche tutte le risorse utili e necessarie reperibili al di fuori della scuola, attraverso questa tipologia di percorsi l'allievo diventa protagonista della costruzione del sapere attraverso un processo di negoziazione che si realizza all'interno del suo team di lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno analiticamente individuati, in relazione agli specifici percorsi, in fase di progettazione di dettaglio delle attività.



Moduli di orientamento formativo

I.O.C. "VICO - DE VIVO" - AGROPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: La dispersione scolastica: perché alcuni compagni decidono di abbandonare la scuola?**

- Lavorare a piccoli gruppi su dati e fonti che vengono proposti, realizzando sintesi, schedature, mappe tematiche.
- Elaborare un percorso di lavoro in vista del prodotto richiesto.
- Predisporre il materiale per la restituzione (opuscolo informativo/di un'infografica/di un contenuto multimediale divulgativo/poster/ report personale delle competenze-preparazione del debate).
- Elaborare una propria visione intorno alla tematica oggetto del percorso didattico.
- Recupero motivazione all'apprendimento, sviluppo micro-abilità di autorientamento, allenamento metacognitivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Altro (attività curricolari svolte durante l'anno scolastico)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: La dispersione scolastica: perché alcuni compagni decidono di abbandonare la scuola?

Fase 1: autovalutazione iniziale sulle disposizioni mentali (tramite griglia)

Fase 2 esplorativa: studio dei documenti proposti dai docenti ed elaborazioni delle schede di lavoro

Fase 3 laboratoriale: realizzazione artefatto

Fase 4 conclusiva: presentazione del prodotto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Altro (attività curriculari svolte durante l'anno scolastico)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Supplemento Europass al Certificato: una risorsa da esplorare

Le attività previste possono essere distinte in 4 fasi. Una fase preparatoria in cui ciascun gruppo (da 2-3 alunni) deve esaminare le competenze comuni a tutti i percorsi dell'istruzione tecnica e le competenze specifiche di indirizzo, e in chiave autovalutativa dovrà esprimere, a suo giudizio, quale sia il proprio livello di padronanza rispetto a ciascuna di essa; inoltre ciascun alunno dovrà indicare, per ogni cluster, le 2 competenze che reputa maggiormente importanti e più vicine ai propri interessi, motivando la propria scelta. Inoltre ciascun gruppo deve esaminare le attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere, e scegliere tra tutte le opportunità, 2 tipologie di attività lavorative, che saranno prese in esame dal gruppo medesimo in modo analitico. Una fase esplorativa che si articola attraverso lo studio del documento proposto, la predisposizione, da parte dei gruppi, di un piano di lavoro in base a ciò che si intende, ricerca di dati e fonti nella rete e nel territorio, consultazione ed esplorazione dei dati, concettualizzazione delle informazioni raccolte, la discussione di gruppo e il confronto con esperti esterni, con i compagni, i docenti e il tutor per l'orientamento. Una fase laboratoriale attraverso la quale si realizza il prodotto (artefatto) e prevede l'esame delle competenze comuni a tutti i percorsi dell'istruzione tecnica e le competenze specifiche di indirizzo – confronto interno al gruppo – autovalutazione del livello di competenza con compilazione del **report personale delle competenze** (artefatto) – individuazione delle competenze più rappresentative; l'esame delle attività professionali e/o tipologie di lavoro



cui il titolare del certificato può accedere – confronto interno al gruppo e individuazione delle attività professionali di interesse; lo studio analitico delle attività professionali prescelte, secondo i criteri definiti nella fase esplorativa; l'elaborazione dell'artefatto personale/di gruppo (opuscolo informativo/di un'infografica/di un contenuto multimediale divulgativo/poster); la preparazione del debate. Una fase di restituzione dei risultati ovvero la presentazione del prodotto attraverso presentazione in plenaria, debate, poster, altri tipi di prodotto. E' prevista infine un'attività autovalutativa finale sulle disposizioni mentali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Altro (attività curricolari svolte durante l'anno scolastico)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Supplemento Europass al Certificato: una risorsa da esplorare



Le attività previste possono essere distinte in 4 fasi. Una fase preparatoria in cui ciascun gruppo (da 2-3 alunni) deve esaminare le competenze comuni a tutti i percorsi dell'istruzione tecnica e le competenze specifiche di indirizzo, e in chiave autovalutativa dovrà esprimere, a suo giudizio, quale sia il proprio livello di padronanza rispetto a ciascuna di essa; inoltre ciascun alunno dovrà indicare, per ogni cluster, le 2 competenze che reputa maggiormente importanti e più vicine ai propri interessi, motivando la propria scelta. Inoltre ciascun gruppo deve esaminare le attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere, e scegliere tra tutte le opportunità, 2 tipologie di attività lavorative, che saranno prese in esame dal gruppo medesimo in modo analitico. Una fase esplorativa che si articola attraverso lo studio del documento proposto, la predisposizione, da parte dei gruppi, di un piano di lavoro in base a ciò che si intende, ricerca di dati e fonti nella rete e nel territorio, consultazione ed esplorazione dei dati, concettualizzazione delle informazioni raccolte, la discussione di gruppo e il confronto con esperti esterni, con i compagni, i docenti e il tutor per l'orientamento. Una fase laboratoriale attraverso la quale si realizza il prodotto (artefatto) e prevede l'esame delle competenze comuni a tutti i percorsi dell'istruzione tecnica e le competenze specifiche di indirizzo - confronto interno al gruppo - autovalutazione del livello di competenza con compilazione del **report personale delle competenze** (artefatto) - individuazione delle competenze più rappresentative; l'esame delle attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere - confronto interno al gruppo e individuazione delle attività professionali di interesse; lo studio analitico delle attività professionali prescelte, secondo i criteri definiti nella fase esplorativa; l'elaborazione dell'artefatto personale/di gruppo (opuscolo informativo/di un'infografica/di un contenuto multimediale divulgativo/poster); la preparazione del debate. Una fase di restituzione dei risultati ovvero la presentazione del prodotto attraverso presentazione in plenaria, debate, poster, altri tipi di prodotto. E' prevista infine un'attività autovalutativa finale sulle disposizioni mentali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Altro (attività curriculari svolte durante l'anno scolastico)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Job placement (I will work)

Percorso di didattica orientativa secondo il modello fenomenico

Fase 1 – **fase preparatoria** (Domanda stimolo da riportare sullo schermo interattivo della classe, strutturazione del gruppo)

Fase 2 – **fase esplorativa** (studio dei documenti/siti proposti, la predisposizione, da parte dei gruppi, di un piano di lavoro in base a ciò che dovranno realizzare, ricerca di dati e fonti nella rete e nel territorio, la discussione di gruppo e il confronto con esperti esterni, con i compagni, i docenti e il tutor per l'orientamento).

Fase 3 – **fase laboratoriale (È la fase attraverso cui si realizza il prodotto (artefatto);** (esame delle **competenze comuni a tutti i percorsi dell'istruzione tecnica** e le **competenze specifiche di indirizzo** – confronto interno al gruppo – autovalutazione del livello di competenza con compilazione del **report personale del bilancio delle competenze** (artefatto) strutturazione delle timeline (artefatto) studio analitico dei contenuti presenti sul sito dell'Unione Europea per la creazione del CV elaborazione dell'artefatto personale/di gruppo (profilo Europass, CV Europass, lettera di presentazione Europass) pianificazione di un colloquio di lavoro (**Vademecum per prepararsi al meglio ad un colloquio di lavoro**) (artefatto) preparazione della simulazione del colloquio).

Fase 4 – **fase di restituzione** (È la fase di presentazione del prodotto: presentazione in plenaria debate, poster, altri tipi di prodotto).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Altro (attività curricolari svolte durante l'anno scolastico)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Aiutateci a non perderci

Rivolto alle classi prime scuola secondaria di primo grado ha come finalità:

Accompagnare i giovani nel processo di immaginazione e costruzione dell'identità professionale per affrontare il futuro mondo del lavoro in modo strategico ed efficace, attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, competenze ed aspirazioni, comprendendo sessioni dedicate al supporto allo studio .

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- scuola secondaria primo grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 7: Finalmente verso il futuro

rivolto agli alunni delle classi seconde

si propone di promuovere nell'Istituto una didattica orientativa ed orientante per lo sviluppo delle competenze di base, con attività specifiche e mirate, che siano parte integrante del Curricolo. L'Istituto effettua attività informative e formative di accompagnamento e consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale, con particolare attenzione alle differenze di genere e agli allievi con difficile background socio-culturale a maggior rischio di dispersione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- scuola secondaria primo grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 8: Forse un giorno sarò...

rivolto agli alunni delle classi terze

si propone di promuovere nell'Istituto una didattica orientativa ed orientante per lo sviluppo delle competenze di base, con attività specifiche e mirate, che siano parte integrante del Curricolo. L'Istituto effettua attività informative e formative di accompagnamento e consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale, con particolare attenzione alle differenze di genere e agli allievi con difficile background socio-culturale a maggior rischio di dispersione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- scuola secondaria primo grado



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● SOCIAL MEDIA MARKETING

Il progetto, nel suo complesso, intende fornire una preparazione che orienti alle professionalità e alle continue evoluzioni (sotto il profilo comunicativo, giuridico, economico e tecnologico) di un'economia che sta ottenendo importanti risultati attraverso il web.

Durante l'intero percorso gli allievi avranno modo di esperire le diverse tecniche e possibilità espressive del linguaggio dei social media nel promuovere imprese terze e si confronteranno in prima persona con le principali strategie della comunicazione d'impresa.

Il partner **ASSE 4** è una rete d'impresе nata con l'obiettivo di orientare i giovani verso il mondo del lavoro, integrando attività scolastiche ed occupazionali, attraverso stage aziendali, corsi ed eventi in Italia e all'estero. Attraverso la metodologia del "learning by doing", gli studenti potranno sperimentare in prima persona il mondo del lavoro, sviluppando capacità tecniche e implementando le soft skills: problem solving, team working, public speaking.

DESTINATARI

Il progetto coinvolge gli studenti appartenenti all'indirizzo di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing.

OBIETTIVI

Conoscere le tecniche e le possibilità espressive del linguaggio dei social media nel promuovere imprese terze.

Acquisire le principali strategie della comunicazione d'impresa.

Acquisire le tecniche della comunicazione esterna d'impresa

Acquisire capacità relative alla creazione, all'organizzazione e alla presentazione di eventi, realizzando concretamente materiale pubblicitario, moduli slide e video destinati ai clienti simulati



ATTIVITA'

Gli allievi svolgeranno attività con tutor esterno in presenza in classe, in webinar e in modalità FAD.

RISULTATI ATTESI

Il progetto mira a far acquisire agli allievi le citate competenze, nella misura in cui esse sono spendibili nella costruzione di percorsi lavorativi in più ambiti del settore del marketing e fondamentali sia in una prospettiva di autoimprenditorialità, sia nella prospettiva della ricerca di un lavoro dipendente, sia in quella della prosecuzione degli studi nel settore della comunicazione e del marketing.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE

A conclusione del percorso annuale, l'istituzione scolastica e l'azienda partner, provvederanno a valutare gli esiti delle attività formative ed il complessivo gradimento del progetto.

ACCERTAMENTO COMPETENZE



- Osservazioni sistematiche
- Rilevazione esiti attività
- Valutazione abilità (leader, cooperazione...)

● AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE

Il progetto nasce da un attento studio dei bisogni del territorio circa le possibilità di lavoro e di formazione; la città di Agropoli ed i paesi limitrofi hanno una forte vocazione turistica, conseguentemente il comparto dell'immobiliare è sicuramente molto importante e necessita di un attento studio anche relativamente alla loro amministrazione.

L'obiettivo del progetto è dunque quello di sviluppare negli studenti delle competenze spendibili nel mercato del lavoro. Nello specifico, al termine del triennio gli studenti della classe interessata potrebbero, in virtù del corso frequentato a scuola, accedere alla certificazione specifica e quindi all'esame di abilitazione alla professione di amministratore di condominio.

Il progetto viene inteso come una guida alla c.d. democrazia abitativa dove ogni studente sarà coinvolto dinamicamente non solo alla scoperta dell'uso dei propri diritti e doveri all'interno delle più svariate realtà condominiali, ma acquisirà le capacità tecniche proprie dell'amministratore di condominio. Figura professionale che negli ultimi anni è stata al centro di varie riforme legislative, perdendo così nel tempo il ruolo di semplice amministratore a favore di un professionista sempre più qualificato e continuamente aggiornato al pari di un Manager!

Si entrerà quindi nel vivo dell'organizzazione condominiale iniziando dall'assemblea quale organo sovrano della vita condominiale, per poi trattare la figura propria dell'amministratore, il regolamento e le tabelle millesimali, i bilanci, le spese comuni.

Le attività del PCTO vengono svolte dal partner **Studio Consulenza Integrata Dott. Massimiliano Avella**

DESTINATARI

Il progetto coinvolge gli studenti appartenenti all'indirizzo di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing.

OBIETTIVI

Acquisizione di solide conoscenze e competenze relative alla professione di amministratore



condominiale, in raccordo con i bisogni formativi del territorio, vista l'emergente richiesta di figure professionali certificate e qualificate.

ATTIVITA'

Per quanto attiene l'articolazione dei moduli erogati dall'ente partner, gli argomenti che saranno trattati nel corso delle attività formative sono i seguenti:

1. Comunione e condominio (significato, costituzione, scioglimento, norme di riferimento, parti e impianti comuni)
2. L'Amministratore (nomina, revoca, requisiti, soggetto fiscale, compiti, rappresentanza, responsabilità, riscossioni quote, retribuzione)
3. Assemblea di condominio (convocazione, costituzione, svolgimento, redazione verbale, presidente e segretario, deleghe, maggioranza richiesta, delibere nulle e annullabili, impugnazioni)
4. Bilancio di condominio (Bilancio preventivo e consuntivo, loro redazione, libro giornale e libro mastro, contabilità di condominio, documentazione di condominio)
5. Ripartizione spese (criteri, manutenzione ordinaria e straordinaria, ripartizione inquilino/proprietario, lastrici solari, spese scale e tutte le singole fattispecie)
6. Tabelle millesimali e regolamento di condominio (approvazione, criteri, coefficienti, revisione, modifica, contenuti)
7. Adempimenti fiscali (codice fiscale, 770, F24, quadro AC e comunicazione anagrafe tributaria, ristrutturazione edilizia e tecnica delle comunicazioni da inviare)
8. Impianti di condominio (verifica, controlli, adeguamento, prevenzione incendi, assicurazione)
9. Ristrutturazioni dello stabile (cantieri temporanei e mobili, ruolo dell'amministratore, redazione contratto di appalto)
10. Leggi in materia condominiale: DL 37/2008 e l'adeguamento dell'ascensore; legge 10/91 e il riscaldamento; legge 449/97 sulle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni dei condomini;
11. Trattazione delle più importanti questioni e controversie pratiche (cortile e parcheggi, immissione fumi e rumori, decoro architettonico e facciata, antenne, ascensori, innovazioni)
12. UNI ISO, UNI EN ISO, UNI EN e UNI; **Direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998; Linee guida CEN 14 del 2010.**
13. Privacy e condominio. Dlgs 196/2003

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE

A conclusione del percorso annuale, il tutor aziendale ed il CdC, provvederanno a valutare gli esiti delle attività formative ed il complessivo gradimento del progetto, secondo le modalità dettagliate.

ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

Al termine delle attività di PCTO il tutor esterno compilerà una scheda in cui si valuterà l'esperienza portata a termine da ogni singolo studente utilizzando un modello di valutazione che l'istituto metterà a disposizione. Tutti i docenti delle discipline coinvolte dovranno svolgere la loro attività in aula ricordandosi con gli obiettivi del progetto PCTO per quanto di loro competenza e le valutazioni di tali esperienze contribuiranno all'attribuzione del voto finale che ogni docente andrà ad assegnare per ogni singolo alunno. La valutazione avverrà pertanto attraverso:

- Osservazioni sistematiche
- Rilevazione esiti attività
- Valutazione abilità (leader, cooperazione...)
- Valutazione acquisizione contenuti specifici a cura dei singoli docenti curricolari

● PRONTI, LAVORO... VIA!

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale attraverso argomenti di assoluta attualità quali:



- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- la pensione;
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;

Il PCTO "Pronti, lavoro... VIA!" garantirà agli studenti che lo completeranno, 22 ore di PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante.

Il partner attuatore del progetto è la **BCC di Buccino e dei Comuni Cilentani**, sede di Agropoli

DESTINATARI

Il progetto coinvolge gli alunni dell'indirizzo di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM).

OBIETTIVI

- Raggiungere una preparazione di base sulle teorie e i linguaggi specifici del mercato del lavoro e dei mercati finanziari e previdenziali;
- Comprendere i meccanismi di funzionamento e il ruolo svolto in campo previdenziale dalla previdenza pubblica e dalla previdenza integrativa, con particolare riferimento all'attività delle imprese di assicurazione
- Fornire strumenti idonei per comprendere il supporto che l'attività bancaria e assicurativa fornisce alle iniziative di maggiore rilevanza sul territorio, all'economia territoriale e alle esigenze della new economy.
- Approfondire lo studio della relazione tra attività lavorativa, risparmio, tutela previdenziale, investimenti e reddito nella creazione della ricchezza e nello sviluppo economico di un territorio.
- Consolidare le capacità di lavorare in gruppo, di operare con un buon grado di autonomia e di inserirsi prontamente nel mondo del lavoro.

ATTIVITA'



Le fasi di lavoro

- FORMAZIONE IN E-LEARNING

Un percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione previdenziale e della pianificazione responsabile del proprio futuro.

- PROJECT WORK

Una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning, condurre una ricerca web sull'argomento e produrre un elaborato critico, da condividere con gli studenti partecipanti all'iniziativa di PCTO.

A chiusura della prima fase di e-learning, i ragazzi e le ragazze dovranno condurre un'attività individuale: il Project Work, la cui validazione spetterà al tutor interno.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



VALUTAZIONE

A ciascun modulo è collegato un test di verifica. Il superamento del test è indispensabile per poter accedere al modulo successivo.

ACCERTAMENTO COMPETENZE

Al termine delle attività di stage il tutor esterno dell'azienda ospitante compilerà una scheda in cui valuterà l'esperienza portata a termine da ogni singolo utilizzando un modello di valutazione che l'Istituto invierà ad ogni struttura ospitante. Tutti i docenti dovranno svolgere le loro attività in aula raccordandosi con gli obiettivi del progetto di alternanza per quanto di loro competenza, le valutazioni di tali esperienze contribuiranno alla attribuzione del voto finale che ogni docente andrà ad assegnare ad ogni singolo alunno (per ogni disciplina impartita), migliorandolo, peggiorandolo o lasciandolo inalterato.

● PRATIC@MENTE

Il presente progetto è stato redatto in conformità con la legislazione in materia di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro), che ha definito i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché con l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che prevede la realizzazione di percorsi obbligatori per almeno 150 ore nel triennio, anche svolti all'interno dell'istituzione scolastica. Si tratta di una metodologia didattica che tende a realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, in modo da favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali mediante l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, al fine di arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro e di correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Tenuto conto dell'indirizzo di studio e della valenza di offrire agli alunni la possibilità di coniugare le conoscenze teoriche con l'applicazione pratica mediante l'utilizzo degli strumenti informatici, in particolare del "Software Gestionale Zucchetti", le FINALITA' del progetto attuate dall'Azienda **Studio G.P.G. S.r.l.s.** possono riassumersi:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino la formazione in aula con il territorio e suo sistema economico;



- Incrementare la formazione acquisita dagli alunni durante il percorso scolastico e formativo con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Agevolare l'orientamento dei ragazzi per valorizzare le loro aspirazioni personali, gli interessi e stili di apprendimento individuale;
- Implementare la motivazione allo studio;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica con il mondo della società civile e del mondo del lavoro;
- Collegare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

DESTINATARI

Alunni del corso SIA dell'IIS Vico – De Vivo di Agropoli

OBIETTIVI

Considerata la finalità del progetto e che lo stesso deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa, innestandosi in un processo di costruzione della personalità degli alunni, gli obiettivi sono sintetizzabili:

- Favorire le capacità relazionali e l'autonomia dell'alunno;
- Integrare i saperi didattici con quelli operativi;
- Operare raccordi sistematici tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro;
- Offrire agli allievi l'opportunità di un'esperienza lavorativa finalizzata all'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste nello specifico settore;
- Orientare i giovani e agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- Condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata.

ATTIVITA'

Lezioni frontali di formazione in aula e attività laboratoriale. Gli alunni potranno trasferire in un'esperienza tecnico-pratica e professionale le loro conoscenze, competenze e abilità acquisite nelle attività didattiche svolte in aula.

RISULTATI

- crescita culturale degli studenti realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno;



- presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano;
- presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo;
- favorire le pari opportunità tra gli studenti;
- favorire l'acquisizione di competenze coerenti all'indirizzo di studio;
- potenziare le capacità di scelta degli alunni;
- creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzione scolastica e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni;
- interpretare il compito, contestualizzarlo rispetto all'ambiente dell'organizzazione, strutturare strategie di azione efficaci e flessibili per realizzare le attività e interagire con il contesto sociale degli enti;
- verificare e sviluppare le proprie capacità relazionali, nell'interagire con il gruppo sociale (coordinarsi, cooperare, ecc.), nel collocarsi nella rete di attese reciproche, nel comprendere le comunicazioni anche implicite dell'organizzazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Attori	Tempi	Modalità	Strumenti
Tutor interno	al termine di ogni modulo o fase operativa	osservazione e registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati	scheda individuale di apprendimento
Tutor esterno	al termine di ogni modulo o fase operativa	osservazione e registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati	scheda individuale di apprendimento
Consiglio di Classe	al termine del PCTO	relazione finale dell'attività svolta	scheda sintetica della classe

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze. Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

● GREEN JOBS BIODIVERSITY AND LEGALITY - L'economia circolare può salvare la biodiversità

Il Progetto "I lavori green" è un'iniziativa che permette agli alunni del triennio, attraverso percorsi formativi mirati, di conoscere l'importanza della biodiversità, dell'economia circolare e dei nuovi mestieri, nell'ambito delle aziende sostenibili per ampliare le loro prospettive lavorative future e contribuire a valorizzare e preservare il proprio territorio.

Il partner esterno è **Lega Ambiente Paestum-Capaccio**

DESTINATARI

Studenti dell'indirizzo di studio: Sistemi Informativi Aziendali. Il progetto, per la sua valenza formativa, può essere attuato anche in altri indirizzi di studio.

OBIETTIVI



- Creare negli alunni una nuova coscienza ecologica;
- Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare gli apprendimenti formali negli spazi scolastici e quelli non formali presso realtà produttive e sociali del territorio;
- Migliore consapevolezza nell'orientamento in uscita anticipando l'esperienza nei luoghi di lavoro;
- Arricchimento del curriculum degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- Rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società contemporanea.
- Considerare come fattore strategico formativo il raccordo tra istruzione, mondo del lavoro e associazioni di volontariato.

ATTIVITA'

Esso si divide in 3 fasi:

1. per il primo anno (70 ore) si prevedono incontri con esperti di biodiversità, di botanica, di ambiente e territorio ovvero di personalità che lavorano nell'ambito della tutela del patrimonio naturale. Si prenderà in esame principalmente l'Area dunale di Paestum, gestita e protetta dal circolo di Legambiente "Torre di Mare", che costituisce un esempio di habitat costiero molto importante poiché unisce Pineta, macchia, duna e arenile. Contemporaneamente si parteciperà alla piantumazione di 20 specie arboree autoctone con i Carabinieri della Biodiversità e con il Reparto della forestale di Agropoli che saranno geolocalizzate ed entreranno a far parte di un bosco diffuso su tutto il territorio italiano. L'attività per gli allievi si concluderà il 5 giugno in occasione della Giornata mondiale per l'ambiente.
2. per il secondo anno (50 ore) si prevede la realizzazione di "un percorso digitale", organizzato in tappe segnalate da espositori in legno su cui saranno inseriti dei QRcode che i visitatori dell'oasi dunale protetta di Paestum, potranno visionare con l'utilizzo di un tablet o di un cellulare ed essere guidati alla scoperta delle bellezze del sito. Il progetto è stato ideato per rendere fruibile e stimolante l'escursione in natura attraverso l'utilizzo della tecnologia e di giochi interattivi.
3. per il terzo anno (30 ore) si prevede la scoperta e la visita presso aziende che si occupano di economia circolare, le quali con la loro attività aiutano a preservare la biodiversità.

Nel corso dello stage gli allievi avranno l'opportunità di applicare e sperimentare quanto appreso in



aula vivendo un'esperienza sul campo, inserendosi in una realtà concreta che consentirà loro di confrontarsi con le problematiche gestionali ed organizzative tipiche delle strutture che operano in ambiente naturalistico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE

A conclusione di ogni percorso annuale, l'istituzione scolastica, nella persona del tutor interno e del consiglio di classe, ed il tutor esterno, provvederanno a valutare gli esiti delle attività formative ed il complessivo gradimento del progetto.

ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

- Osservazioni sistematiche
- Rilevazione esiti attività
- Valutazione abilità (leader, cooperazione...)
- Valutazione acquisizione contenuti specifici a cura dei singoli docenti disciplinari
- Scheda di valutazione dell'esperienza svolta (da parte dello studente);



- Relazione finale dei tutor

● PCTO 2.0 / CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

PCTO 2.0 è un'iniziativa che permette ai ragazzi del triennio attraverso percorsi formativi mirati all'acquisizione e alla certificazione delle competenze utili e realmente spendibili nell'attuale mercato del lavoro perché "saper utilizzare in modo consapevole la tecnologia è oramai un presupposto fondamentale per poter studiare e lavorare nel secolo attuale.

Il partner **ASCII Formazione** si impegna ad accogliere virtualmente presso il suo sistema telematico online gli alunni dell'Istituto Scolastico che intendono ottenere la certificazione.

Al fine di consentire tale attività si impegna a mantenere attivo, 24 ore su 24 e in maniera gratuita, il proprio sistema telematico, tramite cui eroga contenuti informativi/formativi e le sessioni di esame necessarie per certificare l'acquisizione e il possesso di competenze specifiche in ambito ICT.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli alunni dell'indirizzo di studio: Sistemi Informativi Aziendali.

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI NEL TRIENNIO

- Modulo 1 I fondamenti dell'ICT
- Modulo 2 Navigare e cercare informazioni sul Web
- Modulo 3 Comunicare e collaborare in Rete
- Modulo 4 Sicurezza informatica
- Modulo 5 Elaborazione testi
- Modulo 6 I Foglio di calcolo
- Modulo 7 Presentazione

ATTIVITA'

Le attività saranno prevalentemente laboratoriali per la parte dei moduli esterni e, in aula, per le attività di formazione interna, fino al raggiungimento delle 150 ore previste nel triennio.

COMPETENZE

La certificazione EIPASS 7 Moduli User attesta, in maniera oggettiva e neutrale, il sicuro possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT, così come descritte nella tabella sintetica dell'e-Competence Framework for ICT Users – Part 2: User Guidelines:

"L'Utente è in grado di applicare una serie di conoscenze e competenze informatiche che consentono di completare il compito ricevuto, sapendo adattarsi alle circostanze; è in grado di risolvere eventuali problemi intercorsi; ha un livello medio di autonomia operativa." (Capitolo 3.4



Dimension 3 –Overview of the three proficiency levels.)

L'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF) è un documento elaborato e aggiornato dal CEN, la Commissione Europea per la standardizzazione, per fornire un quadro complessivo delle e-competence che deve possedere ogni cittadino che utilizzi il computer, internet e le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella vita di tutti i giorni, per studiare, a lavoro, nelle relazioni. L'uso di un linguaggio condiviso per descrivere competenze, skill e livelli di proficiency rende questo quadro complessivo e, quindi, la certificazione EIPASS 7 Moduli User facilmente comprensibile in Europa e nel mondo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE

A conclusione di ogni percorso annuale, l'istituzione scolastica, nella persona del tutor interno e del consiglio di classe, ed il tutor esterno, provvederanno a valutare gli esiti delle attività formative ed il complessivo gradimento del progetto.

ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

- Osservazioni sistematiche
- Rilevazione esiti attività



- Valutazione abilità (leader, cooperazione...)
- Valutazione acquisizione contenuti specifici a cura dei singoli docenti disciplinari
- Report di utilizzo della piattaforma telematica DIDASKO per ogni singolo studente coinvolto nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro volte **all'acquisizione della certificazione EIPASS**.

● GEOMETRA 2.0

Il percorso triennale del PCTO parte da un approccio teorico allo studio di problematiche ambientali e territoriali e si concretizza in attività tecnico-pratiche svolte direttamente in campo, con utilizzo di strumentazione specifica per il rilevamento topografico e il monitoraggio geotecnico.

Gli obiettivi e le finalità sono definiti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni in risposta all'esigenze del territorio. Il progetto è finalizzato a far acquisire, agli studenti dell'Istituto IIS Vico - De Vivo di Agropoli, competenze nel campo della conoscenza delle dinamiche geo-ambientali e alla loro gestione con attività di monitoraggio e telecontrollo.

DESTINATARI

Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni del corso CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio).

OBIETTIVI

Le attività del progetto hanno come obiettivo lo sviluppo di competenze relative alla conoscenza della realtà territoriale, alle problematiche di gestione di realtà morfoevolutive (dissesti idrogeologici) attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia in campo topografico e geotecnico ambientale.

Nello specifico, l'esperienza in campo degli alunni avrà come oggetto gli aspetti di gestione di un invaso artificiale (diga dell'Alento) e il monitoraggio della "frana di Trentova" in via Fontana dei Monaci Agropoli (SA).

ATTIVITA'

Il percorso di formazione è strutturato con momenti di attività formativa alternati a una fase essenzialmente operativa con uso di strumentazione specifica per il rilevamento topografico.

Il contesto di partenza è quello dell'Oasi Alento, sede dell'Azienda, dove le classi saranno impegnate in campo per l'approccio all'uso della strumentazione per il monitoraggio geotecnico dell'invaso "Diga dell'Alento". Le successive escursioni si svolgeranno in un altro contesto reale ubicato nel Comune di Agropoli, riferito alla "frana di Trentova", in via Fontana dei Monaci, per un tratto di strada lungo circa 1km.

Le attività didattiche si inquadrano nel campo della geologia applicata e della geomorfologia e si concretizzano sia nell'uso di strumentazione topografica sia nell'elaborazione di cartografia tematica rappresentativa delle aree oggetto di studio.



TEMPI-MODALITA'

L'attività del PCTO si articola con un minimo di 3 escursioni annue della durata di 8 ore ciascuna, finalizzate all'acquisizione della conoscenza e dell'abilità nell'uso della stazione topografica, il livello ottico e il GPS, secondo un cronoprogramma predefinito. L'attività in esterno è organizzata e condotta dal tutor esterno dell'Azienda **Centro ISIDE S.r.l.** di Prignano Cilento (SA). Le restanti ore di attività formativa e operativa sono previste in ambito scolastico a cura dei docenti delle classi, fino alla fase conclusiva, con lo svolgimento di un test finale di valutazione.

La fase iniziale del PCTO prevede una formazione relativa alla sicurezza sul lavoro. Il profilo di rischio delle attività da svolgere è quello "alto" corrispondente a 16h di formazione obbligatoria. Le predette ore sono suddivise in 4h da svolgere su piattaforma MIUR-INAIL (modulo base) e 12h da seguire in un corso formativo organizzato dall'Istituzione scolastica.

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi, nell'arco del triennio di formazione PCTO, sono quelli relativi all'acquisizione di una preparazione professionale solida, all'acquisizione di competenze concrete e spendibili nel mondo del lavoro, all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del tipo di percorso di studio intrapreso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE



La valutazione del PCTO e l'accertamento delle competenze acquisite viene effettuata sulla base delle presenze, della partecipazione attiva, delle osservazioni relative al comportamento, delle capacità organizzative e risolutive, degli esiti del test finale e dai prodotti finali di sintesi dell'esperienza vissuta (relazione tecnico-descrittiva e presentazione in PowerPoint delle fasi salienti delle esperienze svolte).

Si utilizzeranno griglie e rubriche di valutazioni predisposte in modo adeguato, in relazione alla metodologia di insegnamento e quindi allo strumento di verifica adottato (simulazioni – project work – compiti di realtà – problem solving).

● NAVIGARE E COSTRUENDO

Il progetto PCTO è inserito nel percorso di studio Trasporti e Logistica ed è a carattere triennale.

E' strutturato sui bisogni formativi degli allievi, ed è connesso a due importanti settore economici territoriali: la cantieristica navale il trasporto marittimo.

Il territorio su cui insiste l'istituzione scolastica è caratterizzato da un'economia che si regge essenzialmente sul turismo soprattutto balneare, e sulla progettazione, costruzione e assemblaggio della componentistica di bordo di imbarcazioni da diporto e commerciale.

Partendo da tale contesto, nasce l'esigenza di formare figure professionali adeguatamente specializzate in tali settori sotto la guida di partner di alto livello come la **Lega Navale di Agropoli** e la **Costa Crociere Foundation**.

Il percorso formativo triennale proposto è funzionale all'acquisizione di competenze professionalizzanti e trasversali, oltre ad essere strumento per far maturare capacità auto-orientative.

Ogni annualità mirerà a maturare competenze in un ambito specifico.

DESTINATARI

Il percorso è destinato agli allievi che frequentano l'indirizzo Trasporti e Logistica – opz. Conduzione del Mezzo Navale.

OBIETTIVI

Partendo dal contesto delineato in precedenza, viene progettato un PCTO triennale finalizzato a formare figure professionali adeguatamente specializzate nel settore della navigazione.



Propriamente si punta a:

- a) formare persone capaci di visione, cooperazione, apertura mentale e intraprendenza
- b) mobilitare le energie e far emergere i talenti di ciascuno studente
- c) incrementare i livelli di autonomia e di responsabilità, facendo accrescere la consapevolezza di essere i principali artefici della realizzazione della propria crescita umana, sociale e professionale
- d) stimolare la capacità di risolvere compiti e problemi proposti, attraverso la partecipazione attiva dello studente
- e) raccordare in modo concreto e reale il processo di insegnamento-apprendimento con i reali fabbisogni del mondo del lavoro e delle professioni.

ATTIVITA'

Il progetto proposto si sviluppa con gradualità nel triennio 2022/2025, ed assecondando la crescita culturale e professionale degli studenti, consente l'integrazione delle conoscenze teoriche con le attività pratiche. Nel corso della seconda annualità l'attenzione sarà focalizzata sulle attività connesse con il rimessaggio delle imbarcazioni a vela, e con le operazioni basilari della navigazione a vela.

RISULTATI

I risultati attesi al termine del percorso triennale sono quelli relativi all'acquisizione di una preparazione professionale di base solida, all'acquisizione di competenze concrete e spendibili nel mondo del lavoro, oltre alla capacità di auto-orientamento e di autoformazione; nel breve e medio termine si attende l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del tipo di percorso di studio intrapreso.

IMPATTO

Il percorso di PCTO proposto impatterà positivamente: a) sull'orientamento in ingresso e il ri-orientamento interno; b) sul rapporto scuola-territorio, attraverso la formalizzazione di un concreto patto formativo tra istituzione scolastica e realtà economiche territoriali; c) sull'azione formativa, in quanto risulterà essere più incisiva poiché calibrata sui reali bisogni territoriali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle competenze trasversali e professionali raggiunte si utilizzeranno griglie e rubriche di valutazioni predisposte in modo adeguato, in relazione alla metodologia di insegnamento e quindi allo strumento di verifica adottato (simulazioni – project work – role playing – problem solving – episodi di apprendimento situato).

Verrà data la giusta attenzione al processo, attraverso un'osservazione strutturata, che consentirà di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti assunti dagli allievi, in modo quindi da poter rilevare l'acquisizione di competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali del singolo, e il grado di consapevolezza attivato dallo studente.

Viene prevista inoltre, da parte degli allievi, una valutazione dell'efficacia e della coerenza del percorso proposto con l'indirizzo di studio seguito.

Ulteriori strumenti utilizzati per la valutazione saranno, in relazione agli esiti da valutare:



- questionari
- colloqui e discussione di gruppo
- schede di osservazione
- diari di bordo
- relazioni
- report

● IL MODERNO OPERATORE DELL'INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

Il target degli studenti cui è destinato il presente progetto di PCTO si compone di elementi che manifestano una spiccata propensione all'apprendimento in ambiti operativi, più che attraverso un approccio meramente teorico. Si è ritenuto opportuno ed utile proporre un PCTO, strutturato su misura, sin dal secondo anno di corso, basato su una tematica strettamente connessa con i fabbisogni professionali espressi da un settore economico-produttivo locale.

Nel territorio di appartenenza sono infatti presenti diverse piccole e medie aziende che operano nel settore economico produttivo connesso con l'impiantistica elettrica ed elettronica sia civile che industriale, correlata anche alla cantieristica navale. La difficoltà a reperire le figure professionali richieste è quasi sicuramente da imputare ad una mancanza di raccordo tra le caratteristiche dei profili professionali in uscita dalla scuola e quelle dei profili professionali realmente ricercati dal mondo del lavoro. Per questo motivo si è pensato di predisporre un percorso formativo che sia davvero funzionale ad agevolare la transizione dei giovani diplomati nel mondo del lavoro e delle professioni, oltre che essere strumento per far maturare capacità auto-orientative.

Il percorso sarà svolto nel contesto aziendale di **Guida Impianti Srl**

DESTINATARI

Il percorso è destinato agli allievi che frequentano l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (M.A.T.) opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili".

OBIETTIVI

Partendo dal contesto delineato in precedenza, viene progettato un PCTO quadriennale finalizzato a formare figure professionali adeguatamente specializzate nel settore elettrico-elettronico, sia esso tradizionale che operante nell'ambito delle energie rinnovabili (solare-termico, solare-fotovoltaico, eolico-elettrico, biomasse). Propriamente si mira a:

- a) formare persone capaci di visione, cooperazione, apertura mentale e intraprendenza
- b) mobilitare le energie e far emergere i talenti di ciascuno studente



c) incrementare i livelli di autonomia e di responsabilità, facendo accrescere la consapevolezza di essere i principali artefici della realizzazione della propria crescita umana, sociale e professionale

d) stimolare la capacità di risolvere compiti e problemi proposti, attraverso la partecipazione attiva dello studente

e) raccordare in modo concreto e reale il processo di insegnamento-apprendimento con i reali fabbisogni del mondo del lavoro e delle professioni.

ATTIVITA'

Le attività formative della quinta annualità riguarderanno essenzialmente il settore dell'impiantistica elettrica nell'ambito civile ed industriale, e saranno a carattere prevalentemente di tipo operativo, fino a quando diventeranno vere e proprie mansioni lavorative, seppure nella dimensione didattica e con bassa connotazione di rischio. Le esperienze di lavoro si svilupperanno presso l'azienda del partner Guida Impianti Srl.

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi al termine del percorso quadriennale sono quelli relativi all'acquisizione di una preparazione professionale di base solida, all'acquisizione di competenze concrete e spendibili nel mondo del lavoro, oltre alla capacità di auto-orientamento e di autoformazione; nel breve e medio termine si attende l'acquisizione di una maggiore padronanza ad operare nel settore aziendale di riferimento.

Il percorso di PCTO proposto impatterà positivamente: a) sull'orientamento in ingresso e il ri-orientamento interno; b) sul rapporto scuola-territorio, attraverso la formalizzazione di un concreto patto formativo tra istituzione scolastica e realtà economiche territoriali; c) sull'azione formativa, in quanto risulterà essere più incisiva poiché calibrata sui reali bisogni territoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle competenze trasversali e professionali raggiunte si utilizzeranno griglie e rubriche di valutazioni predisposte in modo adeguato, in relazione alla metodologia di insegnamento e quindi allo strumento di verifica adottato (simulazioni – project work – role playing – problem solving – episodi di apprendimento situato).

Verrà data la giusta attenzione al processo, attraverso un'osservazione strutturata, che consentirà di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti assunti dagli allievi, in modo quindi da poter rilevare l'acquisizione di competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali del singolo, e il grado di consapevolezza attivato dallo studente.

Viene prevista inoltre, da parte degli allievi, una valutazione dell'efficacia e della coerenza del percorso proposto con l'indirizzo di studio seguito.

Ulteriori strumenti utilizzati per la valutazione saranno, in relazione agli esiti da valutare:

- questionari
- colloqui e discussione di gruppo
- schede di osservazione
- diari di bordo
- relazioni
- report

● IL MODERNO OPERATORE DELL'INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI -



ENERGIA ALTERNATIVA

Il progetto si inserisce nelle problematiche connesse con la crescita accelerata del consumo di energia derivata da fonti tradizionali (essenzialmente "fossili"), le cui conseguenze riguardano l'inquinamento ambientale, l'effetto serra e le mutazioni climatiche. Questi aspetti negativi per l'ambiente fanno emergere in maniera sempre più pressante la necessità di approvvigionarsi di energia derivante da fonti rinnovabili e più pulite, ancor più in un contesto turistico e ricco di sole per buona parte dell'anno, come quello in cui si trova l'Istituzione Scolastica Vico De Vivo.

Non a caso, nel territorio cilentano sono numerose le piccole e medie aziende che operano nel settore energetico rinnovabile e dell'impiantistica fotovoltaica ed eolica, impegnate, tra l'altro, anche nella ricerca e delle nuove green energy.

È perciò fondamentale l'acquisizione, da parte dei giovani studenti dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica opzione Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili, una conoscenza per quanto possibile sistematica ed organica delle problematiche e delle opportunità lavorative che si prospettano in questo interessante settore tecnologico.

DESTINATARI

Il percorso è destinato agli allievi dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica opzione Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

OBIETTIVI

Partendo da tale contesto, nasce l'idea di progettare un PCTO triennale finalizzato a formare figure professionali adeguatamente specializzate nel settore delle energie rinnovabili. La finalità è quella di ampliare il ventaglio di competenze specifiche e professionalizzanti normalmente acquisito con il percorso di studio ordinamentale, allo scopo di soddisfare un preciso fabbisogno formativo del territorio.

ATTIVITA'

Le attività formative della seconda annualità riguarderanno essenzialmente il settore del fotovoltaico, e saranno a carattere prevalentemente di tipo illustrativo; le attività formative assumeranno un carattere sempre più impegnativo, negli anni successivi, quando diventeranno vere e proprie mansioni lavorative. Le esperienze di lavoro si svilupperanno presso l'azienda del partner

E.G. Energy Srl, leader del settore di interesse sul territorio.

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi sono quelli relativi all'acquisizione di una preparazione professionale solida, all'acquisizione di competenze concrete e spendibili nel mondo del lavoro, all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del tipo di percorso di studio intrapreso.



IMPATTO

Il percorso di PCTO proposto si ritiene che impatterà positivamente: a) sull'orientamento in ingresso e il ri-orientamento interno; b) sul rapporto scuola-territorio, attraverso la formalizzazione di un concreto patto formativo tra istituzione scolastica e realtà economiche territoriali; c) sull'azione formativa, in quanto risulterà essere più incisiva poiché calibrata sui reali bisogni territoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle competenze trasversali e professionali raggiunte si utilizzeranno griglie e rubriche di valutazioni predisposte in modo adeguato, in relazione alla metodologia di insegnamento e quindi allo strumento di verifica adottato (simulazioni – project work – role playing – problem solving – episodi di apprendimento situato).

Verrà data la giusta attenzione al processo, attraverso un'osservazione strutturata, che consentirà di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti assunti dagli allievi, in modo quindi da poter rilevare l'acquisizione di competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali del singolo, e il grado di consapevolezza attivato dallo studente.

Viene prevista inoltre, da parte degli allievi, una valutazione dell'efficacia e della coerenza del percorso proposto con l'indirizzo di studio seguito.



Ulteriori strumenti utilizzati per la valutazione saranno, in relazione agli esiti da valutare:

- questionari
- colloqui e discussione di gruppo
- schede di osservazione
- diari di bordo
- relazioni
- report

● DAL DISEGNO DIGITALE ALLA COSTRUZIONE DELLA REALTÀ - Certificazione EIPASS AUTOCAD

IL PROGETTO

DAL DISEGNO DIGITALE ALLA COSTRUZIONE DELLA REALTÀ è un'iniziativa che permette ai ragazzi dell'Indirizzo MAT, attraverso percorsi formativi mirati, l'acquisizione delle competenze necessarie per utilizzare al meglio i sistemi CAD. La certificazione EIPASS CAD attesta il possesso favorisce la crescita professionale, incrementa la produttività e garantisce maggiore credibilità nel mondo del lavoro.

La certificazione EIPASS CAD attesta il possesso delle competenze necessarie per utilizzare al meglio i sistemi CAD: favorisce la crescita professionale, incrementa la produttività e garantisce maggiore credibilità nel mondo del lavoro.

CAD sta per Computer-Aided Drafting, cioè disegno tecnico (drafting) assistito da Computer, e Computer-Aided Design, cioè progettazione (design) assistita da Computer.

AutoCAD appartiene a quella particolare categoria di software denominati CAD.

I CAD sono infatti tutte le applicazioni con cui realizzare e modellare progetti tecnici sia in due dimensioni (2D) che in tre dimensioni (3D). Con queste applicazioni è dunque possibile disegnare qualsiasi tipo di oggetto, sia meccanico che elettrico, sia architettonico che di ingegneria.

Con la certificazione EIPASS Cad si certifica il possesso delle competenze necessarie per lavorare sia con il 2D che con il 3D.

Il partner ASCII Formazione si impegna ad accogliere virtualmente presso il suo sistema



telematico online gli alunni dell'Istituto Scolastico che intendono ottenere la certificazione.

Al fine di consentire tale attività si impegna a mantenere attivo, 24 ore su 24 e in maniera gratuita, il proprio sistema telematico, tramite cui eroga contenuti informativi/formativi e le sessioni di esame necessarie per certificare l'acquisizione e il possesso delle competenze specifiche del modulo EIPASS Cad.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli alunni dell'indirizzo di studio: MAT – Manutenzione e Assistenza Tecnica

ATTIVITA' - PERCORSO BIENNALE

- L'ambiente di lavoro e le prime operazioni
- Strumenti di disegno bidimensionali
- Selezionare e modificare oggetti
- Gli strumenti di misurazione e di annotazione
- Funzioni avanzate 2D
- Stampare e gestire disegni
- L'ambiente di disegno tridimensionale
- Strumenti di modellazione 3D
- Rendering
- Stampa e modelli

Le attività saranno prevalentemente laboratoriali per la parte dei moduli esterni e, in aula, per le attività di formazione interna. La certificazione impegna gli alunni nei primi due anni del PCTO e viene integrata con attività presso le Aziende operanti sullo specifico indirizzo MAT fino al raggiungimento delle 150 ore previste nel triennio.

COMPETENZE

Le competenze che gli alunni potranno acquisire con l'uso del software AutoCAD sono le seguenti:



- Utilizzare i comandi per realizzare entità geometriche e rappresentare oggetti in modalità 2D e 3D.
- Creare, manipolare, modificare e visualizzare da tutte le angolazioni oggetti tridimensionali.
- Gestire la stampa e il plottaggio in scala dei disegni realizzati, anche importandoli e/o esportandoli, totalmente o in parte, da altri file di disegno e/o immagine.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Direttamente online su piattaforma dedicata oppure in sede, presso l'Ei-Center ASCII Formazione.

● TECNICO A SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AD ENERGIE RINNOVABILI



IL PROGETTO

Il percorso quadriennale del PCTO parte da un approccio teorico nella prima annualità per concretizzarsi al livello esperienziale nell'ultimo triennio con attività formative, tecnico-pratiche, direttamente in campo in ambito aziendale.

Gli obiettivi e le finalità sono definiti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni in risposta all'esigenze del territorio. Il progetto è finalizzato a far acquisire, agli studenti dell'Istituto IIS Vico - De Vivo di Agropoli, competenze nel campo della progettazione e realizzazione di impianti ad energie rinnovabili. I servizi dell'Azienda partner ENER-TECH Srl includono la progettazione e la realizzazione di impianti ad energie rinnovabili come impianti fotovoltaici, impianti eolici, impianti a biogas, impianti geotermici e impianti solari termici.

DESTINATARI

Il percorso è destinato agli allievi che frequentano l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (M.A.T.) opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili".

OBIETTIVI

Partendo dal contesto delineato in precedenza, viene progettato un PCTO quadriennale finalizzato a formare figure professionali adeguatamente specializzate nel settore elettrico-elettronico, sia esso tradizionale che operante nell'ambito delle energie rinnovabili (solare-termico, solare-fotovoltaico, eolico-elettrico). Propriamente si mira a:

- formare persone capaci di visione, cooperazione, apertura mentale e intraprendenza
- mobilitare le energie e far emergere i talenti di ciascuno studente
- incrementare i livelli di autonomia e di responsabilità, facendo accrescere la consapevolezza di essere i principali artefici della realizzazione della propria crescita umana, sociale e professionale
- stimolare la capacità di risolvere compiti e problemi proposti, attraverso la partecipazione attiva dello studente
- raccordare in modo concreto e reale il processo di insegnamento-apprendimento con i reali fabbisogni del mondo del lavoro e delle professioni.

ATTIVITA'



Le attività formative riguarderanno essenzialmente il settore dell'impiantistica elettrica nell'ambito civile ed industriale, e saranno a carattere prevalentemente di tipo operativo, fino a quando diventeranno vere e proprie mansioni lavorative, seppure nella dimensione didattica e con bassa connotazione di rischio. Le esperienze di lavoro si svilupperanno presso l'azienda del partner ENER-TECH Srl.

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi al termine del percorso quadriennale sono quelli relativi all'acquisizione di una preparazione professionale di base solida, all'acquisizione di competenze concrete e spendibili nel mondo del lavoro, oltre alla capacità di auto-orientamento e di autoformazione; nel breve e medio termine si attende l'acquisizione di una maggiore padronanza ad operare nel settore aziendale di riferimento.

Il percorso di PCTO proposto impatterà positivamente: a) sull'orientamento in ingresso e il ri-orientamento interno; b) sul rapporto scuola-territorio, attraverso la formalizzazione di un concreto patto formativo tra istituzione scolastica e realtà economiche territoriali; c) sull'azione formativa, in quanto risulterà essere più incisiva poiché calibrata sui reali bisogni territoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle competenze trasversali e professionali raggiunte si utilizzeranno griglie e rubriche di valutazioni predisposte in modo adeguato, in relazione alla metodologia di insegnamento e quindi allo strumento di verifica adottato (simulazioni - project work - role playing - problem solving - episodi di apprendimento situato).

Verrà data la giusta attenzione al processo, attraverso un'osservazione strutturata, che consentirà di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti assunti dagli allievi, in modo quindi da poter rilevare l'acquisizione di competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali del singolo, e il grado di consapevolezza attivato dallo studente.

Viene prevista inoltre, da parte degli allievi, una valutazione dell'efficacia e della coerenza del percorso proposto con l'indirizzo di studio seguito.

Ulteriori strumenti utilizzati per la valutazione saranno, in relazione agli esiti da valutare:

- questionari
- colloqui e discussione di gruppo
- schede di osservazione
- diari di bordo
- relazioni
- report

● DIVENTARE PROFESSIONISTA NEL CAMPO DELL'IMPIANTISTICA E DELL'EDILIZIA

IL PROGETTO



Il PCTO è finalizzato a far acquisire, agli studenti dell'Istituto IIS Vico - De Vivo di Agropoli, indirizzo MAT "Manutenzione e Assistenza Tecnica" competenze nel campo dell'impiantistica di apparati elettrici, speciali, tecnologici e opere nel campo dell'edilizia, stradali.

ATTIVITA'

Le attività formative riguarderanno essenzialmente il settore dell'impiantistica nell'ambito civile e industriale, delle opere edili, stradali e sotto-servizi. Saranno a carattere prevalentemente di tipo operativo, fino a quando diventeranno vere e proprie mansioni lavorative, seppure nella dimensione didattica e con bassa connotazione di rischio. Le esperienze di lavoro si svilupperanno presso l'azienda del partner ALFIERI Impianti Srl.

Impianti elettrici

- trasmissione e distribuzione in MT e BT
- impianti di illuminazione interna ed esterna
- impianti forza motrice
- quadri elettrici di potenza
- quadri elettrici di distribuzione
- quadri elettrici per l'automazione ed il controllo
- quadri comando

Impianti speciali

- impianti di rilevazione incendio, fumo e gas
- impianti telefonici
- impianti videosorveglianza
- impianti anti-intrusione
- impianti audio e diffusione sonora
- impianti strutturati (dati/fonia)
- controllo accessi



- citofonia e videocitofonia

- supervisione e telecontrollo

Impianti tecnologici

- impianti di climatizzazione condizionamento e trattamento aria

- centrali termiche e frigorifere

- impianti idro-sanitari

- impianti antincendio

- impianti a pannelli solari termico

- impianti fotovoltaici

- impianti riscaldamento a pannello radiante

Opere edili, stradali e servizi

- infrastrutture, opere in cemento armato, fondazioni, basamenti;

- lavori di movimento terra, scavi e trasporti;

- lavori stradali, rilevati e pavimentazioni;

- acquedotti

- fognature

- gasdotti e metanodotti

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi al termine del percorso quadriennale sono quelli relativi all'acquisizione di una preparazione professionale di base solida, all'acquisizione di competenze concrete e spendibili nel mondo del lavoro, oltre alla capacità di auto-orientamento e di autoformazione; nel breve e medio termine si attende l'acquisizione di una maggiore padronanza ad operare nel settore aziendale di riferimento.

Il percorso di PCTO proposto impatterà positivamente:



- a) sull'orientamento in ingresso e il ri-orientamento interno;
- b) sul rapporto scuola-territorio, attraverso la formalizzazione di un concreto patto formativo tra istituzione scolastica e realtà economiche territoriali;
- c) sull'azione formativa, in quanto risulterà essere più incisiva poiché calibrata sui reali bisogni territoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle competenze trasversali e professionali raggiunte si utilizzeranno griglie e rubriche di valutazioni predisposte in modo adeguato, in relazione alla metodologia di insegnamento e quindi allo strumento di verifica adottato (simulazioni – project work – role playing – problem solving – episodi di apprendimento situato).

Verrà data la giusta attenzione al processo, attraverso un'osservazione strutturata, che consentirà di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti assunti dagli allievi,



in modo quindi da poter rilevare l'acquisizione di competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali del singolo, e il grado di consapevolezza attivato dallo studente.

Viene prevista inoltre, da parte degli allievi, una valutazione dell'efficacia e della coerenza del percorso proposto con l'indirizzo di studio seguito.

Ulteriori strumenti utilizzati per la valutazione saranno, in relazione agli esiti da valutare:

- questionari
- colloqui e discussione di gruppo
- schede di osservazione
- diari di bordo
- relazioni
- report

● PNRR/PCTO

Per l'anno in corso, la prevalenza delle attività, sarà progettata e correlata sinergicamente alle prioritarie azioni previste dal PNRR.

1- Progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRA' ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica " DM 170/2022 e DM 19/2024"

2 - Progetto " Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della Next School" Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Altro

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● DAL DISEGNO DIGITALE ALLA COSTRUZIONE DELLA REALTA' - Certificazione EIPASS AUTOCAD

La certificazione EIPASS CAD attesta il possesso delle competenze necessarie per utilizzare al meglio i sistemi CAD: favorisce la crescita professionale, incrementa la produttività e garantisce maggiore credibilità nel mondo del lavoro.

CAD sta per Computer-Aided Drafting, cioè disegno tecnico (drafting) assistito da Computer, e Computer-Aided Design, cioè progettazione (design) assistita da Computer. Mediante un sistema Cad si possono creare disegni tecnici e modelli sia bidimensionali che tridimensionali. Con la certificazione EIPASS Cad si certifica il possesso delle competenze necessarie per lavorare sia con il 2D che con il 3D.

Il presente progetto PCTO è caratterizzato da una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula di apprendimento mediante esperienze lavorative. I periodi di apprendimento mediante esperienze lavorative volta articolati secondo criteri di gradualità e



progressività, in modo da rispettare lo sviluppo personale, professionale degli allievi (tenendo conto della loro età) e sono dimensionati in base agli obiettivi formativi previsti.

Le azioni previste per l'intervento progettuale presente sono:

1. Azione formativa salute sicurezza – durata 16 ore di cui 4 ore sulla piattaforma dell'alternanza scuola lavoro del MIUR e 12 ore in orario curriculare suddivise in 3 incontri di 4 ore
2. Azione formativa d'aula, articolata in maniera modulare- durata 11 ore
3. Azione formativa lavorativa: si svilupperà presso l'azienda ospitante, dove gli allievi potranno acquisire abilità e competenze settoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



1. Osservazioni sistemiche
2. Rilevazione esiti attività
3. Valutazione abilità (leader, cooperazione)
4. Valutazione acquisizione contenuti specifici a cura dei singoli docenti
5. Report di utilizzo della piattaforma telematica DIDADSKO per ogni singolo studente coinvolto nell'alternanza scuola lavoro volta all'acquisizione della certificazione EIPASS.

● IL LAVORO DEL FUTURO - LAVORI "SOCIAL-MENTE UTILI"

L'attività di PCTO svolta è un'iniziativa che permette ai ragazzi del triennio attraverso percorsi formativi mirati all'acquisizione e alla certificazione delle competenze utili e realmente spendibili nell'attuale mercato del lavoro perché "saper utilizzare in modo consapevole la tecnologia è oramai

un presupposto fondamentale per poter studiare e lavorare nel secolo attuale.

La certificazione attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti ICT come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF), il quadro normativo europeo per gli utenti del computer.

IL LAVORO DEL FUTURO - LAVORI "SOCIAL-MENTE UTILI" è un percorso che permette ai ragazzi del

triennio attraverso esperienze formative mirate all'acquisizione e alla certificazione di competenze

utili e realmente spendibili nell'attuale mercato del lavoro perché per ogni azienda che oggi si confronta con il mercato è indispensabile una figura interna o esterna che abbia specifiche competenze nel social media marketing utilizzando in modo consapevole la tecnologia digitale.



Il Social Media Manager è il professionista digitale che cura la presenza di un progetto sui social network. Gestisce i canali social media con attività di diffusione di notizie, creazione e gestione dei piani editoriali, comunicazione e promozione del brand, di prodotti, servizi ed eventi, creazione e condivisione di contenuti web.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

A conclusione del percorso annuale, l'istituzione scolastica, nella persona del tutor interno, ed il tutor

esterno, provvederanno a valutare gli esiti delle attività formative ed il complessivo gradimento



- a) Osservazioni sistematiche
- b) Rilevazione esiti attività
- c) Valutazione abilità (leader, cooperazione...)
- d) Valutazione acquisizione contenuti specifici a cura dei singoli docenti disciplinari
- e) Report di utilizzo della piattaforma telematica DIDASKO per ogni singolo studente coinvolto nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro volte all'acquisizione della certificazione EIPASS.

● Vola con il Passaporto Informatico

Vola con il Passaporto Informatico è un'iniziativa che permette ai ragazzi del triennio, attraverso percorsi formativi mirati, di acquisire la certificazione di competenze utili e realmente spendibili nell'attuale mercato del lavoro, perché saper utilizzare in modo consapevole la tecnologia è oramai un presupposto fondamentale per poter studiare e lavorare nel secolo attuale.

Il partner si impegna ad accogliere virtualmente presso il suo sistema telematico online gli alunni dell'Istituto Scolastico che intendono ottenere la certificazione. Al fine di consentire tale attività si impegna a mantenere attivo, 24 ore su 24 e in maniera gratuita, il proprio sistema telematico, tramite cui eroga contenuti informativi/formativi e le sessioni di esame necessarie per certificare l'acquisizione e il possesso di competenze specifiche in ambito ICT. La certificazione EIPASS 7 Moduli User attesta, in maniera oggettiva e neutrale, il sicuro possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT, così come descritte nella tabella sintetica dell'e-Competence Framework for ICT Users – Part 2: User Guidelines: "L'Utente è in grado di applicare una serie di conoscenze e competenze informatiche che consentono di completare il compito ricevuto, sapendo adattarsi alle circostanze; è in grado di risolvere eventuali problemi intercorsi; ha un livello medio di autonomia operativa." (Capitolo 3.4 Dimension 3 – Overview of the three proficiency levels.) L'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF) è un documento elaborato e aggiornato dal CEN, la Commissione Europea per la



standardizzazione, per fornire un quadro complessivo delle e-competence che deve possedere ogni cittadino che utilizzi il computer, internet e le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella vita di tutti i giorni, per studiare, a lavoro, nelle relazioni. L'uso di un linguaggio condiviso per descrivere competenze, skill e livelli di proficiency rende questo quadro complessivo e, quindi, la certificazione EIPASS 7 Moduli User facilmente comprensibile in Europa e nel mondo.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A conclusione del percorso annuale, l'istituzione scolastica, nella persona del tutor interno, ed il tutor esterno, provvederanno a valutare gli esiti delle attività formative ed il complessivo gradimento del progetto. Il progetto "vola con il passaporto informatico" anche in questo terzo anno ha dato la possibilità agli alunni di acquisire nuove competenze tecnico-professionali coerenti con quello che è il loro indirizzo di studio. Tutti hanno dimostrato impegno e interesse,



raggiungendo risultati apprezzabili. Il percorso ha inoltre ampliato le conoscenze acquisite nelle normali attività didattiche curricolari.

● DIGITAL PASS

Digital Pass è un'iniziativa che permette ai ragazzi del triennio attraverso percorsi formativi mirati

all'acquisizione e alla certificazione delle competenze utili e realmente spendibili nell'attuale mercato del

lavoro perché "saper utilizzare in modo consapevole la tecnologia è oramai un presupposto fondamentale

per poter studiare e lavorare nel secolo attuale.

Il partner si impegna ad accogliere virtualmente presso il suo sistema telematico online gli alunni

dell'Istituto Scolastico che intendono ottenere la certificazione.

Al fine di consentire tale attività si impegna a mantenere attivo, 24 ore su 24 e in maniera gratuita, il

proprio sistema telematico, tramite cui eroga contenuti informativi/formativi e le sessioni di esame

necessarie per certificare l'acquisizione e il possesso di competenze specifiche in ambito ICT.

Su proposta dell'Istituto, gli alunni impegnati nell'attività di alternanza scuola-lavoro potranno accedervi,

senza limitazioni, secondo l'organizzazione che vorrà darsi autonomamente l'istituzione



scolastica.

Il partner si impegna a far effettuare agli alunni esami online in modalità a distanza nel caso in cui la

situazione epidemiologica Covid-19 non si risolva

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A conclusione del percorso annuale, l'istituzione scolastica, nella persona del tutor interno, ed il tutor esterno,

provvederanno a valutare gli esiti delle attività formative ed il complessivo gradimento del progetto.

a) Osservazioni sistematiche

b) Rilevazione esiti attività



c) Valutazione abilità (leader, cooperazione...)

d) Valutazione acquisizione contenuti specifici a cura dei singoli docenti disciplinari

e) Report di utilizzo della piattaforma telematica DIDASKO per ogni singolo studente coinvolto nelle attività di

Alternanza Scuola Lavoro volte all'acquisizione della certificazione EIPASS.

● IL CHIMICO ANALITICO - Costruirsi un futuro nell'industria chimica / Monitoraggio chimico-microbiologico ambientale

Gli allievi del percorso di studio Chimica e Materiali presentano una spiccata attitudine ad apprendere in ambienti operativi. Per superare il disciplinarismo "divisionista", che contrappone teoria e pratica in modo arido, senza tenere conto della dimensione tecnico-operativa dei processi conoscitivi, si è ritenuto opportuno ed utile proporre un PCTO strutturato sui bisogni formativi degli allievi. Il territorio su cui insiste l'istituzione scolastica è caratterizzato da un'economia che si regge essenzialmente sul turismo soprattutto balneare e sulla pesca. L'esigenza di salvaguardare la qualità delle acque marine, importante risorsa economica e naturalistica, è pertanto sentita fortemente. In un contesto siffatto, il chimico analitico può svolgere un ruolo cruciale, in un'ampia attività di gestione dell'ambiente, del territorio e del suo patrimonio; nello specifico, il chimico analitico, attraverso il controllo qualità, sia chimico che microbiologico, si erge a sentinella qualificata per la preservazione della qualità dell'ambiente territoriale, soprattutto quello marino. Tuttavia, per integrare e ampliare le tematiche da trattare con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica, e predisporre un percorso formativo che sia davvero funzionale all'acquisizione di competenze professionalizzanti e trasversali, oltre che essere strumento per far maturare capacità auto-orientative, si è ritenuto importante cogliere l'opportunità formativa offerta da Federchimica, e prevedere quindi per la prima annualità lo sviluppo del percorso Costruirsi un futuro nell'industria chimica, organizzato in modalità e-learning da Federchimica. Il percorso, attraverso lo studio di due moduli (Industria



chimica - Adesivi e Sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e Vernici), si propone l'obiettivo di favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo chimico-industriale, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese. (Obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio) Partendo dal contesto delineato in precedenza, viene progettato un PCTO triennale finalizzato a formare figure professionali adeguatamente specializzate nel settore analitico chimico e microbiologico. Propriamente si mira a:

1. formare persone capaci di visione, cooperazione, apertura mentale e intraprendenza
2. mobilitare le energie e far emergere i talenti di ciascuno studente
3. incrementare i livelli di autonomia e di responsabilità, facendo accrescere la consapevolezza di essere i principali artefici della realizzazione della propria crescita umana, sociale e professionale
4. stimolare la capacità di risolvere compiti e problemi proposti, attraverso la partecipazione attiva dello studente
5. raccordare in modo concreto e reale il processo di insegnamento-apprendimento con i reali fabbisogni del mondo del lavoro e delle professioni.

(Destinatari) Il percorso è destinato agli allievi che frequentano nel presente anno scolastico la classe 3^A dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologia art. Chimica e Materiali. (Attività) Il progetto proposto si sviluppa con gradualità nel triennio 2023/2026, ed assecondando la crescita culturale e professionale degli studenti, consente l'integrazione delle conoscenze teoriche con le attività pratiche. Nel corso della prima annualità l'attenzione sarà focalizzata sulle attività lavorative del chimico all'interno di un contesto aziendale. Nelle successive annualità, si approfondirà lo studio delle attività analitiche di controllo dell'acque marine, e si affronterà anche lo studio del controllo qualità alimentare, più specificamente il controllo chimico e microbiologico del prodotto ittico. Lo scopo è quello di realizzare un progetto che possa contribuire ad una formazione a tutto tondo del futuro chimico analitico. Le attività previste sono: attività formative d'aula in presenza e in modalità e-learning, attività di laboratorio, attività formative in azienda. Il percorso sarà integrato con le attività sviluppate nell'ambito del modulo di orientamento formativo (per 10 ore totali), al fine di accrescere la consapevolezza della scelta dell'indirizzo di studio effettuata, di consolidare eventualmente le proprie aspirazioni professionali e motivazioni allo studio, e quindi di contrastare fenomeni di dispersione passiva. (Risultati) I risultati attesi al termine del percorso triennale sono quelli relativi all'acquisizione di



una preparazione professionale di base solida, all'acquisizione di competenze concrete e spendibili nel mondo del lavoro, oltre alla capacità di auto-orientamento e di autoformazione; nel breve e medio termine si attende l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del tipo di percorso di studio intrapreso. (Impatto) Il percorso di PCTO proposto impatterà positivamente: a) sull'orientamento in ingresso e il ri-orientamento interno; b) sul rapporto scuola-territorio, attraverso la formalizzazione di un concreto patto formativo tra istituzione scolastica e realtà economiche territoriali; c) sull'azione formativa, in quanto risulterà essere più incisiva poiché calibrata sui reali bisogni territoriali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione delle competenze trasversali e professionali raggiunte si utilizzeranno griglie e rubriche di valutazioni predisposte in modo adeguato, in relazione alla metodologia di insegnamento e quindi allo strumento di verifica adottato (simulazioni – project work – role playing – problem solving – episodi di apprendimento situato).



Tuttavia, la metodologia del PCTO trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un modello diverso, secondo il quale l'apprendimento è il risultato multifattoriale di un processo in cui occorre dare valore anche agli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, risulta quindi necessario adottare, tecniche di valutazione che consentano l'accertamento di processo e di risultato . Pertanto, verrà data la giusta attenzione al processo, attraverso un'osservazione strutturata, che consentirà di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti assunti dagli allievi, in modo quindi da poter rilevare l'acquisizione di competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali del singolo, e il grado di consapevolezza attivato dallo studente. Viene prevista inoltre, da parte degli allievi, una valutazione dell'efficacia e della coerenza del percorso proposto con l'indirizzo di studio seguito . La Dirigente Scolastica sarà chiamata ad esprimere una valutazione sulle strutture con cui sono state stipulate le convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il processo di valutazione verrà svolto secondo le seguenti tappe:

valutazione iniziale , relativa alla fase di avviamento del progetto e riguardanti gli aspetti propri della progettazione, delle risorse disponibili, dell'esistenza dei prerequisiti da parte degli studenti, ecc.;

- valutazione intermedia , di tipo formativo, connessa con il percorso di studio e lavoro dello studente; è essenzialmente finalizzata all'osservazione del processo insegnamento – apprendimento, allo scopo di rilevare eventuali necessità di revisione del corso, sulla base delle esigenze reali dei partecipanti.
- valutazione finale , di tipo sommativo, connessa a specifiche prove finali, peraltro previste per il rilascio dell'attestato delle competenze.

Ulteriori strumenti utilizzati per la valutazione saranno, in relazione agli esiti da valutare:

questionari

- colloqui e discussione di gruppo
- schede di osservazione
- diari di bordo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CAMBRIDGE PET and FCE

Il PET fa parte dei principali esami Cambridge English, strettamente collegati al Council of Europe's Common European Framework for modern languages (CEF) e accreditati da QCA - l'organismo governativo britannico di vigilanza sugli esami. Si rivolge alle persone che hanno una conoscenza della lingua inglese adeguata a concreti contesti lavorativi, di studio e sociali. L'esame attesta la capacità di fronteggiare circostanze in cui è richiesto un uso quotidiano della lingua, di leggere semplici testi e articoli di giornale, di scrivere lettere personali non complesse o prendere appunti durante una riunione. Cambridge First Certificate valuta l'insieme delle quattro competenze linguistiche: comprensione orale, lettura, produzione scritta ed espressione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- consolidare l'offerta formativa con azioni tese a favorire l'apprendimento linguistico "lungo tutto l'arco della vita" e il plurilinguismo
- promuovere la conoscenza delle lingue come veicolo di comprensione interculturale e come risorsa per l'integrazione degli stranieri
- sperimentare modalità di formazione che sfruttino maggiormente le nuove tecnologie, compatibilmente con le risorse disponibili
- Acquisire le certificazioni linguistiche PET\ FIRST CERTIFICATE

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Il progetto intende offrire l'opportunità agli alunni dell'Istituto di acquisire competenze digitali necessarie per sostenere gli esami EIPASS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Aumentare il numero di studenti del secondo biennio con certificate competenze informatiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● NAVIGARE A VELA

In un contesto dove la nautica da diporto di imbarcazioni a vela è sempre in maggiore sviluppo e dove la risorsa mare è una delle più importanti nell'ambito turistico la possibilità di imparare le nozioni teoriche fondamentali e di condurre ad un livello base un'imbarcazione a vela rappresenta un'ottima occasione per gli studenti dell'indirizzo trasporti e logistica il cui percorso di studi si inserisce anche in questo settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Raggiungimento da parte di ogni corsista della capacità di condurre e manovrare ad livello base un'imbarcazione a vela

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

laboratorio di navigazione

Aule

Laboratori didattici galleggianti

● MERCURIO

Il progetto Mercurio si propone di offrire agli alunni stranieri dell'Istituto un'educazione linguistica finalizzata all'integrazione, rispondendo alle esigenze formative poste dal territorio, collocandosi nell'ottica dell'educazione interculturale e considerando i diversi saperi di cui essi sono portatori come risorse positive per i processi di crescita della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche



attraverso l'implementazione del SGQ

Traguardo

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica, implicita ed esplicita. Ove previsto, rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ... implementazione delle Procedure di sistema

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Promuovere l'imparare ad imparare.

Risultati attesi

Ridurre lo scarto nel rendimento tra studenti stranieri e studenti italiani. Favorire il successo



scolastico degli alunni stranieri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Proiezioni

Aula generica

● LA PATENTE NAUTICA

Nel mondo della piccola nautica da diporto c'è la richiesta di personale qualificato in possesso dell'abilitazione al comando di unità da diporto; la patente nautica rappresenta uno dei primi requisiti richiesti a coloro che si avvicinano al mondo del diporto e per diverse figure professionali come: ormeggiatori, skipper privati, pratica sport acquatici, diving center, ecc. ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Concorrere all'acquisizione di competenze e conoscenze trasversali alle discipline tecniche



necessarie al conseguimento dell'abilitazione al comando di unità da diporto.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di navigazione
------------	----------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● HELP INVALSI

Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI per tutti i gradi d'istruzione presenti nell'istituto, accompagnando, con interventi mirati, gli studenti ad affrontare questa nuova esperienza nel modo migliore possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze linguistico-matematiche.
- Successo scolastico.
- Miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● SPORT A SCUOLA IN AMICIZIA E SOLIDARIETA'

Il progetto si propone di migliorare le competenze motorie degli studenti, migliorandone le prestazioni sportive a tutti i livelli, ma anche potenziando le loro attitudini relazionali e il rispetto delle regole, favorendo in loro una matura coscienza di appartenere ad una comunità più ampia, anche attraverso azioni mirate a sollecitare interventi di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle prestazioni sportive e delle attitudini relazionali, prosociali e di cittadinanza.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Aula tennis tavolo

- **INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DIVARI TERRITORIALI E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA DELL'IIS VICO DE VIVO - AZIONE N.1: OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA DISPERSIONE**
-



IMPLICITA ED ESPLICITA E SUL DISAGIO GIOVANILE

L'AZIONE è finalizzata a rilevare e mantenere sotto continuo monitoraggio il fenomeno del disagio giovanile e della dispersione scolastica, nella sua completa accezione: implicita ed esplicita. L'intervento è progettato in modo longitudinale, allo scopo di seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi, così da poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in presenza di "segnali flebili", che spesso vengono sottovalutati, pur essendo indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Una diminuzione significativa del tasso di abbandono e di dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DIVARI TERRITORIALI E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA DELL'IIS VICO DE VIVO - AZIONE N.2:PERCORSI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

L'attività ha la finalità di intervenire sul fenomeno della dispersione scolastica e sull'abbandono attraverso l'attuazione di programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali e all'acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti. Nello specifico, sono previste le seguenti azioni: 1) PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO 2) PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E DI ACCOMPAGNAMENTO PER GRUPPI DI STUDENTI/SINGOLI ALLIEVI 3) PERCORSI DI ORIENTAMENTO E SUPPORTO PSICOLOGICO PER LE FAMIGLIE E STUDENTI 4) PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti. Miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori. Consolidamento di un modello di scuola inclusiva, improntato a inter-professionalità, all'innovazione didattica, alla co-progettazione e alla co-programmazione



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	------------------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DIVARI TERRITORIALI E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA DELL'IIS VICO DE VIVO - AZIONE N.3: CO-PROGETTAZIONE CON IL TERRITORIO E IL MONDO DELL'IMPRESA

L'azione n.3 dell'intervento è finalizzata a creare sinergie territoriali, attraverso la costituzione di reti con le scuole del territorio, in particolar modo con le scuole secondarie di primo grado, e ad attivare patti territoriali con Enti Locali – Associazioni – Servizi Assistenziali per giovani e famiglie, allo scopo di affrontare sfide comuni, attraverso progetti innovativi. I patti educativi territoriali avranno una valenza strategica nella costruzione di una comunità educante, e andranno a costituire un'azione di sistema pluriennale atta a valorizzare sia i soggetti del territorio e le risorse utili al miglioramento dell'O.F., e sia i risultati relativi al successo scolastico. Il



coinvolgimento degli enti del Terzo settore avverrà attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106". Le azioni previste nello specifico sono: 3A- Continuità, orientamento e contrasto alla dispersione scolastica: insieme per una sinergia educativa vincente 3B – Una "bussola" per il futuro 3C - Campionato Sportivo Interscolastico "Sport a scuola, in amicizia e solidarietà"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Miglioramento delle azioni di orientamento e di continuità verticale e orizzontale Un raccordo efficiente del curricolo verticale dell'istituto. Ridurre sostanziale del divario metodologico e valutativo, nel passaggio tra la scuola secondaria di primo grado e quella secondaria di secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

- **Programma "SCUOLA VIVA" P.O.R. CAMPANIA FSE 2021/2027 - SCUOLA VIVA, SCUOLA ATTIVA: contrastare la povertà educativa, sviluppando competenze e benessere sociale- Modulo: NAVIGARE SICUREZZA**



Il modulo progettuale si articola in due corsi, che mirano a far acquisire competenze molto specifiche e strettamente correlate al profilo professionale in uscita. - Il corso di abilitazione IMO STCW, destinato agli allievi dell'indirizzo Trasporti e Logistica - Conduzione del mezzo navale, è finalizzato al conseguimento dei 5 Brevetti Basic Training (corsi di base per marittimi/Certificato IMO/STCW '78 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti); il possesso di detti brevetti costituisce un requisito indispensabile per l'esercizio dell'attività lavorativa a bordo delle navi adibite all'attività crocieristica e ai servizi mercantili - Il corso pilota di droni, è destinato prioritariamente agli allievi dell'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio - Geotecnico, ed è finalizzato al conseguimento all'acquisizione dell'Abilitazione Pilota APR, obbligatoria per la guida dei droni. Prevede attività di orientamento, di formazione teorica e pratica da effettuarsi presso le aree di Centri di addestramento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Acquisizione dei Brevetti relative alle 5 unità fondamentali del corso BST : Primo Soccorso Elementare - Personal Security & Social Responsibility - Antincendio Base - Antincendio Avanzato - Sopravvivenza e Salvataggio in mare - Acquisizione di una solida conoscenza degli aspetti più significativi della normativa vigente in campo aeronautico, con particolare attenzione al settore degli APR - Sviluppo delle competenze professionali necessarie per pianificare una missione di volo e saper pilotare l'APR nel rispetto delle normative vigenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Centro di addestramento IMAT TRAINING CENTER & NAUTICAL COLLEGE Srl

Approfondimento

Il corso IMO STCW si sviluppa attraverso un'attività di stage della durata di 15 giorni, presso il centro di addestramento di IMAT TRAINING CENTER & NAUTICAL COLLEGE; gli allievi partecipanti soggiureranno per tutta la durata dello stage nella struttura ricettiva annessa al centro di formazione. Il costo dell'intero corso, inclusi gli esami per conseguire i brevetti e il soggiorno presso la struttura alberghiera è totalmente a carico della scuola. Il conseguimento dei brevetti STCW, effettuato durante lo svolgimento del percorso di studio che conduce al diploma di Trasporti e Logistica Conduzione del mezzo navale (ex Capitani), è un'opportunità formativa di grande rilievo, poiché consente al giovane neodiplomato di imbarcarsi come Allievo Ufficiale di Coperta sin da subito dopo il conseguimento del titolo.

● Programma "SCUOLA VIVA" P.O.R. CAMPANIA FSE 2021/2027 - SCUOLA VIVA, SCUOLA ATTIVA: contrastare la



povertà educativa, sviluppando competenze e benessere sociale- Modulo: LEARNING ENGLISH

Il modulo progettuale ha lo scopo di far acquisire competenze certificate (livello B1/B2) in lingua inglese, quindi punta a: - far comprendere l'importanza della competenza linguistica per l'inserimento lavorativo -utilizzare la lingua inglese in maniera appropriata e in completa autonomia per la gestione di semplici situazioni di vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

gli studenti partecipanti al termine delle attività dovranno essere in grado di: -conoscere i fondamenti grammaticali della lingua inglese -saper leggere e scrivere correttamente semplici testi -comprendere e saper sostenere semplici dialoghi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il modulo ha la durata totale di 100 ore: 60 ore di studio a scuola - 40 ore di laboratorio linguistico full time in College a Malta (stage di 8 giorni a Malta). Il costo di tutte le attività, inclusi il soggiorno/studio a Malta e gli esami per il conseguimento della certificazione linguistica, è interamente sostenuto dall'Istituzione Scolastica.

- **Programma "SCUOLA VIVA" P.O.R. CAMPANIA FSE 2021/2027 - SCUOLA VIVA, SCUOLA ATTIVA: contrastare la povertà educativa, sviluppando competenze e benessere sociale- Modulo: BENESSERE A SCUOLA**
-

Il modulo è finalizzato al: - miglioramento del processo di inclusione e di integrazione degli allievi BES - miglioramento delle attitudini psicomotorie degli allievi partecipanti Consta di due corsi: Corso di tennis Corso di teatro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento psicofisico degli allievi partecipanti – una maggiore integrazione dei soggetti nei rispettivi gruppi classe – un aumento della propria autostima e del senso di responsabilità - superamento delle barriere psicologiche e sociali nei confronti della diversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo da tennis

● EDUCHIAMO AL FUTURO: SOSTENIBILITA', SALUTE E AMBIENTE PER UNA SCUOLA RESPONSABILE

Attraverso i temi dell'Educazione ambientale, dell'educazione alla sostenibilità, al patrimonio culturale e alla cittadinanza globale, il progetto si propone di stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità, locale e globale e la presa di coscienza della propria identità personale; mira, a sviluppare un'adeguata sensibilità, ad esempio, ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, della lotta ai cambiamenti climatici: per costruire, entro l'anno 2030, società inclusive, giuste e pacifiche, sostenibili. Componente essenziale del progetto, nella prospettiva di una stretta correlazione tra io e comunità, lo 'SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO CIC', volto a supportare il processo di crescita formativa, a prevenire il fenomeno della dispersione, a gestire i fattori stressogeni presenti nell'ambiente scolastico. Lo 'SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO CIC' e il percorso 'BENESSERE IN AMORE' (in collaborazione con l'ASL, distretto di Agropoli), entrambi inclusi nel progetto 'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA SALUTE E AL BENESSERE', sono gli strumenti attraverso i ragazzi sono guidati nella scoperta delle proprie emozioni, nella strutturazione delle relazioni, nelle esperienze comunicative legate al proprio mondo d'interessi, collaborando con gli insegnanti e svolgendo funzioni di counseling rivolte a tutto il personale scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgimento attivo degli alunni nella salvaguardia dell'ambiente in cui essi sono abituati a muoversi e ad agire. Migliorare gli esiti formativi ed educativi degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed Istituzioni ed Enti presenti sul Territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Teatro

Aula generica

Spazi pubblici

● SCRITTURA CREATIVA BIMED

La Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità è un format realizzato da Bimed che appassiona ogni anno centinaia di scuole ed enti locali di tutta Italia e riceve il Premio di Rappresentanza del Presidente della Repubblica per gli Alti Valori Formativi dell'Azione; L'IIS Vico De Vivo partecipa da anni alla categorie Junior e Senior con classi rispettivamente del primo biennio e degli ultimi tre anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l' implementazione del SGQ

Traguardo

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica, implicita ed esplicita. Ove previsto, rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ... implementazione delle Procedure di sistema

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Promuovere l'imparare ad imparare.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di scrittura, di lettura di ideazione di analisi e sintesi.
Incremento della capacità di interazione in gruppo e di comprendere problematiche globali di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● UNA BUSSOLA PER IL TUO FUTURO (CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO IN INGRESSO)

Il progetto mira a favorire la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni e volta a promuovere una scuola come luogo di incontro e di crescita di persone. Il progetto Continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Promuovere l'imparare ad imparare.

Risultati attesi

Miglioramento della continuità metodologico-didattica ed educativa tra gli ordini di scuola. Collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuole per prevenire il disagio e il disorientamento provocato dal passaggio da una scuola secondaria di I grado ad una di II grado. Scambio e confronto di prove parallele, ex ante e ex post, per uniformare i parametri di giudizio. Acquisizione di informazioni più precise e puntuali sui ragazzi BES e DSA provenienti dalle scuole di ordine inferiore.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti dei diversi ordini di scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● IOC 'VICO-DE VIVO ORIENTA' (ORIENTAMENTO IN USCITA)

Il progetto è volto a guidare gli allievi a scelte consapevoli e ragionate per affrontare i passaggi tra i vari ordini dell'istruzione, concorrendo all'acquisizione di una piena consapevolezza nella scelta dell'intero percorso formativo, dalla Scuola Secondaria al post-diploma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di una più matura consapevolezza del percorso formativo da svolgere: in entrata verso il nostro Istituto, per gli studenti del terzo anno delle Scuole Secondarie di I grado; in itinere, per gli studenti del primo anno; in eventuale riorientamento, per gli allievi delle classi



successive; in uscita: orientamento universitario, orientamento alla formazione e al mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● LA SCUOLA PER TUTTI

Il progetto "La scuola per tutti" ha come obiettivo quello di favorire l'inclusione scolastica degli alunni con BES. L'attenzione è rivolta all'elaborazione di strategie didattiche ed educative che valorizzino attraverso percorsi personalizzati le potenzialità e le capacità di questi studenti, ponendoli al centro dell'azione formativa della scuola, al fine di garantire ad ognuno il successo formativo. Nell'ambito del progetto si prevede lo svolgimento in orario antimeridiano di attività motorie accompagnate dalla musica ("Musica e movimento") atte a favorire il processo di inclusione di alunni con BES e ad offrire agli studenti con difficoltà relazionali e comportamentali una opportunità di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica, piena e concreta attuazione del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati. Miglioramento degli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio delle idee

● NAVIGALIBRI

Il progetto punta a suscitare l'interesse per la lettura come attività di svago, di impegno personale e sociale; mira a far recepire la biblioteca non solo come luogo di ricerca e consultazione, ma anche come spazio "piacevole" della scuola, in cui sia possibile scambiarsi impressioni ed idee sui libri e sul mondo. Si prevedono momenti di lettura a tema in occasioni particolari, incontri in biblioteca con autori, in particolare con scrittori locali, per approfondire le conoscenze del territorio. Si contempla la possibilità di aprire la biblioteca al territorio e alle scuole di ordini diversi per progetti comuni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze espressive, di letto-scrittura. Consolidamento ed incremento dell'accettazione dell'altro e della consapevolezza di essere "cittadini del mondo"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● FUORICL@SSE

Il progetto 'FUORICL@SSE' è volto a pianificare ed organizzare operativamente le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione da proporre ai CdC, agli allievi ed alle loro famiglie. Tale progettazione mira ad ampliare l'offerta formativa, avendo cura di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà attraverso l'integrazione tra esperienze di apprendimento interne ed esterne alla scuola. Le uscite sono raccordate alle attività didattiche e agli specifici argomenti di studio affrontati nelle differenti classi e nei differenti indirizzi. La progettazione delle esperienze tiene conto di ciò che il territorio offre per lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti, per l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle



competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Promuovere l'imparare ad imparare.

Risultati attesi

Arricchimento personale attraverso la condivisione delle esperienze ed una conoscenza dei compagni e degli insegnanti al di fuori del contesto classe. Miglioramento delle attitudini relazionali e della consapevolezza culturale. Conoscenza del patrimonio naturalistico-storico-geografico-architettonico dei territori visitati. Sviluppo del senso di responsabilità e autonomia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO

Un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello, previsto dal Decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. Il Progetto è destinato a



Studenti-atleti di alto livello, individuati sulla base di specifici requisiti validi per tutte le Federazioni Sportive e Discipline Sportive Associate riconosciute da CONI e CIP, contenuti nell' "Allegato 1" nota di avvio al progetto, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor Scolastico) per ogni Istituto scolastico aderente, i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di progetto (Tutor Sportivo). Nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente-atleta può essere fruito online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, o attraverso altri strumenti individuati dalla Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti atleti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	strutture sportive coerenti con l'attività agonistica di riferimento

● PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)_2022-2025

Il nostro Istituto sin dall'anno 2016, anno in cui è stato chiesto alle scuole di inserire nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, ha sempre risposto proponendo azioni formative e non solo, atte a promuovere l'utilizzo del digitale come parte integrante dell'azione didattica. Il Team digitale ha portato avanti, soprattutto durante il periodo pandemico, azioni ed iniziative che hanno consentito un inserimento concreto delle nuove tecnologie sia nella didattica che negli aspetti organizzativi dell'Istituto. Oggi con i fondi messi a disposizione dal PNRR siamo chiamati ad una nuova sfida che ci impone di rimetterci in gioco, adottando strategie didattiche innovative, efficaci e coinvolgenti. Il grande clamore che sta destando la diffusione dell'AI in vari settori, deve fungere da stimolo per introdurre nel nostro lavoro di insegnanti l'uso di software e piattaforme che utilizzino tecniche basate su AI. A questa sfida si aggiunge quella di migliorare le competenze dei nostri alunni nelle discipline STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Integrare le competenze digitali all'interno dei curricula di scuola e delineare percorsi strategici in grado di rispondere alla crescente domanda di nuove competenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	------------------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale d'istituto_2022/2025 è consultabile al link:

<https://www.iisvicodevivo.edu.it/wp-content/uploads/PNSD-2022-2025.pdf>

● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto intende sollecitare gli studenti ad una riflessione condivisa e preventiva sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e ad intervenire su disagi relazionali eventualmente emergenti.



Nei percorsi proposti si mirerà a favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze relative all'argomento, ma anche a sostenere l'esperienza e l'autoconsapevolezza dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Promuovere l'imparare ad imparare.

Risultati attesi

Promozione abilità sociali, alfabetizzazione emotiva, rispetto e tolleranza. Predisposizione sistema di denuncia protetto. Prevenzione casi di bullismo.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PCTO

Il progetto mira a promuovere un apprendimento flessibile, sotto il profilo culturale ed educativo, tale da collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica, sotto la guida degli Enti pubblici e delle aziende del territorio e ad offrire una formazione volta all'acquisizione di competenze trasversali spendibili nel mercato del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Acquisizione di competenze certificate

Risultati attesi

Realizzare un apprendimento flessibile, sotto il profilo culturale ed educativo, tale da collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili sul mercato del lavoro. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni



scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	AULE 4.0
	AULA MULTIVERSO
Aule	Magna

● SCHOOL MOVIE

Lo scopo del progetto è quello di stimolare la creatività e la fantasia dei ragazzi che, attraverso un percorso di analisi, saranno impegnati nell'ideazione e realizzazione di uno o più video della durata massima di 10 minuti. Insieme agli insegnanti, i ragazzi sceglieranno la tematica da affrontare e diventeranno protagonisti assoluti di ogni fase: ideativa, progettuale, di stesura della sceneggiatura, fino ad interpretare come veri attori i personaggi della loro storia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare i giovani ai valori della persona, ai sentimenti ed al rispetto degli altri, insegnare ad esprimere le proprie emozioni. Imparare a riconoscere, esprimere e gestire le emozioni in modo sano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Proiezioni



● SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Il progetto, intende favorire le competenze dei giovani riferite alle Istituzioni democratiche, per l'acquisizione di una coscienza civile, volta a promuovere la partecipazione attiva e responsabile sia all'interno del nostro Paese che in ambito comunitario. La conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le loro funzioni tendono concretamente a rafforzare l'importanza delle opportunità e dei valori propri della cittadinanza europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali □ Partecipazione al dibattito culturale □ Saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. □ Esercitare i principi della cittadinanza europea, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. □ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente ai valori ispiratori della Carta Costituzionale e delle norme Europee.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

AULA MULTIVERSO

Aule

Magna

● RINASCIMENTO D'AMORE

Il progetto intende educare i giovani ai valori della persona, ai sentimenti ed al rispetto degli altri, insegnare ad esprimere le proprie emozioni escludendo a priori la violenza, al fine di prevenire fenomeni del suddetto tipo. La frequenza con cui, è aumentata la violenza nei confronti delle donne, molto spesso sfociata in femminicidio, estrema conseguenza di relazioni "tossiche", chiama la scuola ad assumere un ruolo attivo nell'educazione emotiva degli studenti per evitare che siano travolti dalle tempeste emotive della vita. L'obiettivo è insegnare loro a riconoscere, esprimere e gestire le emozioni in modo sano, fornendo loro strumenti pratici che saranno utili nel corso della loro vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Promuovere l'imparare ad imparare.

Risultati attesi

Promuovere una consapevole gestione del mondo emozionale e relazionale
Prevenzione delle relazioni disfunzionali e della violenza di genere
Miglioramento delle relazioni tra studenti e del dialogo genitori figli riferito dagli studenti partecipanti

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● **EUROPA IN CANTO - 'IL BARBIERE DI SIVIGLIA' TEATRO**



SAN CARLO, NAPOLI

Il progetto mira a promuovere l'acquisizione di competenze nel campo musicale, sollecitando l'esperienza dell'ascolto come occasione di sviluppo di abilità di tipo percettivo, motorio e di cittadinanza. Per l'A.S. 2024/2025 focus delle attività sarà 'Il barbiere di Siviglia' di Rossini. Gli alunni coinvolti assisteranno alla messa in scena dell'opera presso il Teatro San Carlo di Napoli e, successivamente, saranno chiamati a superare la dimensione dello spettatore allestendo a fine anno lo stesso spettacolo, accompagnati da cantanti professionisti dell'Orchestra Europa in Canto (EICO).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ

Traguardo

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo



formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica, implicita ed esplicita. Ove previsto, rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ... implementazione delle Procedure di sistema

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Promuovere l'imparare ad imparare.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze in campo musicale, psicomotorie e di cittadinanza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica



● TEATRO IN CLASSE

Il progetto di laboratorio teatrale nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva. Il teatro è uno strumento in grado di aiutare sia bambini che ragazzi a comprendere come canalizzare le risorse emozionali e come poter lasciare emergere un interesse verso la propria comunicazione a verbale e corporea. Il gioco teatrale nasce dal desiderio di esporsi, ma allo stesso tempo protegge il bambino e l'adolescente, permettendo loro di manifestare bisogni che in altri contesti sono poco tollerati: è occasione per acquisire altre regole, per sviluppare la capacità di ascolto, per cooperare, per rifiutare, per opporsi, per unirsi, per riconoscere i limiti e le potenzialità proprie e altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ



Traguardo

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica, implicita ed esplicita. Ove previsto, rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ... implementazione delle Procedure di sistema

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Promuovere l'imparare ad imparare.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità espressive e comunicative, acquisizione di strategie di rilassamento e di concentrazione. Potenziamento della memoria, dell'autoconsapevolezza e dell'autocontrollo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULE 4.0

Aule

Magna



Teatro

Aula generica

● FAB LAB 3D

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti alla progettazione digitale e alla realizzazione di oggettistica mediante la stampante 3D, sollecitando in loro sia la creatività artistica che le competenze tecnico-pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ

Traguardo

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica, implicita ed esplicita. Ove previsto, rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ... implementazione delle Procedure di sistema

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Promuovere l'imparare ad imparare.

Risultati attesi

Implementazione delle competenze digitali e tecnico-pratiche. Maturazione di abilità nel settore meccanico-tecnologico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

Aule

Aula generica

● LEZIONI DI VOLO

Il progetto mira al recupero delle difficoltà e/o al potenziamento delle competenze degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ

Traguardo

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica, implicita ed esplicita. Ove previsto, rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ... implementazione delle Procedure di sistema



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli allievi e contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULE 4.0

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno: allestimento di laboratori per la sostenibilità ambientale, e per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Una solida educazione e formazione alla transizione ecologica degli studenti

Una maggiore consapevolezza delle potenzialità insite nelle scelte dei cittadini per contrastare i problemi ambientali

L'acquisizione di nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

La finalità precipua del Progetto Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno: **allestimento di laboratori per la sostenibilità ambientale, e per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico**, è quella di educare alla protezione del clima, e all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili, attraverso attività laboratoriali e scientifiche. Pertanto è stato concepito come uno strumento molto potente per creare ambienti di apprendimento ideali per agevolare il processo di transizione ecologica nella scuola, inteso come percorso civico verso un nuovo modello abitativo, ossia un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La sua realizzazione ha condotto all'allestimento dei seguenti ambienti:

1. Laboratorio per sostenibilità ambientale, focalizzato sullo studio della qualità dell'aria, che consentirà lo sviluppo di unità di apprendimento relative allo studio e all'approfondimento di tematiche connesse con inquinamento atmosferico; le dotazioni tecnologiche e strumentali del laboratorio consentono di studiare, sia sotto l'approccio teorico che pratico i fenomeni dell'effetto serra (attraverso le sonde di rilevazione di CO₂), delle piogge acide (grazie alle sonde per rilevare la SO₂ /SO₃), delle polveri sottili nell'aria (grazie ai rilevatori di particolato), e i fenomeni dell'inquinamento chimico dell'atmosfera (con le sonde multiparametriche di ossidi di azoto, VOC, ecc.). Infine, strumentazione tecnologica molto avanzata, come il campionatore microbiologico, consentirà lo studio delle contaminazioni microbiologiche dell'aria.
2. Laboratorio per l'utilizzo delle energie rinnovabile e l'efficientamento energetico, strutturato per consentire lo studio e la sperimentazione teorico-pratica delle diverse tecnologie per la produzione di energie da fonti rinnovabili ed alternative. L'ambiente di apprendimento in questione è stato realizzato tenendo presente l'attuale esigenza di decarbonizzazione e di abbattimento delle emissioni nocive conseguenti all'utilizzo di energia prodotta da combustibili fossili (carbone, gas e petrolio). Pertanto nel laboratorio sono stati previsti un mini impianto pilota per la produzione di energia fotovoltaica, un trainer per lo studio



dell'energia solare termica, un mini impianto per lo studio dell'energia eolica, una cella a combustibile per studiare l'energia prodotta dall'idrogeno.

L'attività è in grado di fornire strumenti culturali per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali, e aiuta a sviluppare negli studenti la capacità di imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attività nell'ambito del piano nazionale scuola digitale (PNSD)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività nell'ambito del piano nazionale scuola digitale (PNSD)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività previste nell'ambito del piano nazionale scuola digitale (PNSD)
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività



Titolo attività: Attività previste
nell'ambito del piano nazionale scuola
digitale (PNSD)
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

OGLIASTRO CIL. - EREDITA - SAAA83201Q

PRIGNANO CILENTO CAP. - SAAA83203T

CICERALE - "MONTECICERALE" - SAAA83204V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team docente della scuola dell'infanzia osserverà nel corso del percorso formativo gli atteggiamenti ed i comportamenti che permettono di rilevare l'efficacia degli interventi educativi messi in atto e ad orientare l'attività didattica verso il potenziamento delle competenze di ciascun bambino.

I livelli di competenza raggiunti saranno valutati a tre anni, a quattro anni e a cinque anni per ogni campo di esperienza attraverso compiti di realtà.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di



strumenti condivisi, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

Definizione della propria identità

Avvio all'autonomia

Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti

Rispetto delle prime regole sociali

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSIA AGROPOLI - SARI071019

IPSIA CASTELLABATE SERALE - SARI07150N

ITE G.VICO AGROPOLI - SATD07101X

ITE G.VICO - SERALE - SATD071519

ITN AGROPOLI - SATH07101N

ITN CASTELLABATE - SATH07102P

ITN CASTELLABATE SERALE - SATH071502

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene effettuata in via ordinaria sulla base del D.P.R. 122/2009; la valutazione degli adulti frequentanti i Percorsi di istruzione di secondo livello si svolge ai sensi del DPR n. 263/12 e ss.mm.ii.. Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del



comportamento sulla base del piano educativo individualizzato; per quanto concerne gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato. Per gli studenti dell'indirizzo professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica, la valutazione degli apprendimenti e la valutazione delle competenze vengono effettuate alla luce delle indicazioni fornite dalle Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale, dal decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, e dalla nota MIUR prot.11981 del 04.06.2019; i documenti di valutazione dei traguardi di competenze raggiunti, distinti per le diverse annualità e approvati dagli organi collegiali sono allegati al presente PTOF; la certificazione delle competenze avviene secondo il modello ministeriale Allegato A del DM n.267 del 24/08/2021

Per garantire una valutazione equa ed omogenea all'interno della comunità scolastica, la valutazione degli apprendimenti viene effettuata sulla base di criteri comuni, determinati in relazione alle seguenti cinque dimensioni valutative:

- a) Personale
- b) Didattica
- c) Cognitiva
- d) Sociale
- e) Metacognitiva

La corrispondente rubrica di valutazione, definita in modo collegiale dai docenti del II ciclo e allegata al PTOF 2022/25, prevede la declinazione di opportuni descrittori per ciascuna delle suddette aree (presente in allegato).

Per il I ciclo di istruzione è stato previsto un Protocollo di valutazione.

Link <https://www.iisvicodevivo.edu.it/documenti-di-valutazione/>

Allegato:

scheda valutazione apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica avviene ai sensi del DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi



conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per garantire una valutazione omogenea e autentica vengono adottate in modo collegiale, per il secondo ciclo, rubriche di valutazione comune e condivise (presenti in allegato). Per il I ciclo si prevede il documento di valutazione pubblicato al seguente link https://www.iisvicodevivo.edu.it/wp-content/uploads/I-ciclo_valutazione-ed.-civica.pdf

Allegato:

rubrica di valutazione per l'educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento disciplinare degli studenti è valutato sulla base dei seguenti elementi:

- 1) il grado di rispetto nei confronti degli altri (compagni, docenti, personale scolastico), delle cose, degli spazi e l'osservanza dei regolamenti scolastici
- 2) frequenza e puntualità
- 3) Note di demerito sul Registro di Classe e altri provvedimenti disciplinari previsti dai Regolamenti d'Istituto

Allegato:

griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado avviene nel rispetto dell'art.4 del DPR 122/2009, ed è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni Scolastiche. Tuttavia è estremamente rilevante agganciare la valutazione finale al processo organico



e globale di apprendimento degli studenti, ed è altresì fondamentale tenere in giusta considerazione tutti gli elementi di giudizio significativi che emergono nel corso dell'anno scolastico, e che possono concorrere ad esprimere una valutazione complessiva dell'allievo stesso. Al fine di garantire una conduzione omogenea degli scrutini, sono definiti in modo collegiale i seguenti criteri generali per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Sono dichiarati ammessi alla classe successiva, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del DPR n. 122/2009, tutti gli studenti per i quali il consiglio di classe abbia espresso un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Eventuali valutazioni collegiali che riformino proposte di voto insufficienti, e comportino l'elevamento a sufficienza senza determinare alcuna sanzione di debito, potranno riguardare al massimo due proposte di voto e la proposta di voto riformata non deve essere inferiore a cinque decimi, valutata volta per volta la sussistenza positiva di elementi che possano determinare la reale possibilità di un recupero in itinere delle lacune disciplinare nel successivo anno scolastico.
2. Si delibera la sospensione del giudizio degli allievi per i quali il Consiglio di classe rileva e ratifica il mancato conseguimento della sufficienza in non più di tre discipline, al netto di eventuali riformulazione di proposte di voto insufficiente riguardanti non più di due discipline, e qualora l'organo collegiale rileva la sussistenza positiva di elementi che possano determinare la reale possibilità di un recupero attraverso interventi mirati da attuarsi nel periodo estivo.
3. Sono dichiarati non ammessi alla classe successiva gli allievi per i quali il Consiglio di classe rileva e ratifica il mancato conseguimento della sufficienza in più di tre discipline, al netto di eventuali riformulazione di proposte di voto insufficiente riguardanti non più di due discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato il criterio generale è il seguente:

1. Sono dichiarati ammessi agli Esami di Stato tutti gli studenti che hanno riportato una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017)

Va tuttavia precisato che detto criterio sarà uniformato, anno per anno, sulla base delle disposizioni normative emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono determinati dalle disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, con le seguenti specifiche:

- a) nel caso di media scolastica pari a 6, si attribuisce il valore minimo della banda in presenza di deliberazioni collegiali che riformino voti insufficienti e comportino l'elevamento a sufficienza senza determinare alcuna sanzione di debito; si attribuisce il valore massimo della banda nel caso in cui l'allievo abbia riportato la piena sufficienza in ciascuna disciplina e nel comportamento;
- b) se il numero il numero decimale della media è ≥ 5 , si attribuisce il valore superiore della banda corrispondente al livello di media interessato; se il numero il numero decimale della media è < 5 , si attribuisce il valore inferiore della banda corrispondente al livello di media interessato

Allegato:

allegato A D.Lgs.62-2017 - tabella credito scolastico.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

OGLIASTRO C/TO "P.VISCONTI" - SAMM83201X

CICERALE - SAMM832021

PRIGNANO CILENTO - SAMM832032

Criteria di valutazione comuni

La valutazione in decimi non deve far dimenticare la necessità di una valutazione formativa, che tenga conto dell'individualità degli allievi e della loro esperienza scolastica;

la valutazione va intesa come processo, pertanto deve essere considerato il percorso dell'allievo nell'apprendimento;



la valutazione, di conseguenza, non può essere la semplice media matematica dei risultati ottenuti; ogni singola prova va valutata per obiettivi, il cui raggiungimento o meno deve essere spiegato all'allievo, sia che si tratti di una prova scritta che orale; il voto pertanto, va esplicitato nelle forme che si ritengono più opportune a seconda degli obiettivi previsti dalla prova.

Alla fine di ogni ciclo di istruzione si elabora la certificazione delle competenze per il passaggio all'ordine di scuola successivo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Considerato il disposto della L.150 del 1 ottobre 2024, che ha novellato la precedente disciplina ed in attesa della relativa O.M. La valutazione del comportamento considererà lo sviluppo delle competenze come individuate nelle progettazioni; inoltre lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiranno gli ulteriori riferimenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche in caso di parziale (5) o mancata (4) acquisizione dei livelli di apprendimento in tre discipline al massimo.

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Per l'insegnamento della religione cattolica o dell'alternativa alla religione il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

OGLIASTRO CIL.CAP.P.P. - SAEE832011

PRIGNANO CILENTO CAP. P.P. - SAEE832033

CICERALE CILENTO CAP. P.P. - SAEE832044

Criteri di valutazione comuni

la valutazione in decimi non deve far dimenticare la necessità di una valutazione formativa, che tenga conto dell'individualità degli allievi e della loro esperienza scolastica;

la valutazione va intesa come processo, pertanto deve essere considerato il percorso dell'allievo nell'apprendimento;

la valutazione, di conseguenza, non può essere la semplice media matematica dei risultati ottenuti; ogni singola prova va valutata per obiettivi, il cui raggiungimento o meno deve essere spiegato all'allievo, sia che si tratti di una prova scritta che orale; il voto pertanto, va esplicitato nelle forme che si ritengono più opportune a seconda degli obiettivi previsti dalla prova.

Alla fine di ogni ciclo di istruzione si elabora la certificazione delle competenze per il passaggio all'ordine di scuola successivo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di



strumenti condivisi, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Considerato il disposto della L.150 del 1 ottobre 2024, che ha novellato la precedente disciplina ed in attesa della relativa O.M. La valutazione del comportamento considererà lo sviluppo delle competenze come individuate nelle progettazioni; inoltre lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiranno gli ulteriori riferimenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto "Vico de Vivo" pone l'Inclusione scolastica al centro delle proprie scelte didattico-educative attraverso una attenta analisi delle differenti esigenze formative di tutti gli allievi. La particolare tipologia della scuola, con le attività di carattere tecnico-professionale articolate nei differenti percorsi formativi, rappresenta una valida opportunità per lo sviluppo di competenze che possono concorrere al positivo inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel contesto sociale.

L'Istituto costituisce una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. L'attenzione è rivolta all'elaborazione di strategie didattiche ed educative che valorizzino attraverso percorsi personalizzati le potenzialità e le capacità di questi studenti ponendoli al centro dell'azione formativa della scuola al fine di garantire ad ognuno il successo formativo. L'Istituto, attraverso l'adattamento dello stile di insegnamento, dei materiali, dei tempi e delle tecnologie, intende mettere ciascun alunno nella condizione di poter realizzare la piena formazione della propria personalità.

Nell'Istituto Scolastico sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali così individuati:

- Alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92
- Alunni con DSA certificato
- Alunni con svantaggio socio-culturale (non certificato)
- Alunni con disagio comportamentale/relazionale (non certificato)
- Alunni con svantaggio linguistico-culturale (non certificato)
- Alunni con disturbi diagnosticati da medici specialisti (che non rientrano nella Legge 104/1992)

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola cura l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, favorisce la personalizzazione



dei percorsi per gli alunni con disagio. I Consigli di Classe redigono in fase iniziale e monitorano nel corso dell'anno, per gli alunni con BES: - Progetti Didattici Personalizzati (PDP); - Scheda di rilevazione per Integrazione - Supporto Studenti L2, Programma educativo Personalizzato (PEP), - Protocollo per l'Inclusione degli studenti Diversamente Abili (DVA), Piano Educativo Individualizzato (PEI); - Protocollo per l'Inclusione degli studenti DSA, Piano Didattico Personalizzato (PDP); - Piano Annuale per l'Inclusione (PAI); - Protocollo di ACCOGLIENZA BES. La Scuola promuove e favorisce la corresponsabilità delle famiglie nei percorsi individualizzati attraverso il Gruppo di Lavoro per l'INCLUSIONE (GLI), il Gruppo di Lavoro operativo per singoli studenti (GLO), che elabora il PEI. Gli obiettivi sono oggetto di monitoraggio e di verifica da parte dei gruppi GLI e GLO. Tutti i progetti realizzati dalla Scuola promuovono azioni mirate al sostegno, all'integrazione, all'inclusione, alla riduzione del disagio e alla prevenzione dell'abbandono, in particolare gli stage e le attività di PCTO incrementano sistematicamente azioni di inclusione e differenziazione. La Scuola, per sostenere il percorso scolastico di Tutti e garantire ad ognuno il successo formativo, prevede attività di recupero disciplinare e di potenziamento. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli del primo biennio in Italiano e Matematica e del secondo biennio per le discipline tecnico- professionali e matematica. La scuola attiva in itinere e al termine del secondo quadrimestre, corsi di recupero disciplinare. Nell'ambito dei progetti PON/POR sono stati programmati e realizzati corsi di potenziamento per ciascun indirizzo di studio. Sono stati altresì realizzati corsi per favorire l'integrazione e la socializzazione. La scuola organizza percorsi su tematiche interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Punti di debolezza:

La mobilità dei docenti di sostegno non assicura sempre la continuità degli interventi educativo-didattici sugli alunni con BES certificati. A causa dell'elevato pendolarismo non tutti gli studenti frequentano in maniera continua e regolare i corsi di recupero disciplinare programmati. Si registra una scarsa disponibilità economica per realizzare attività di recupero e/o di potenziamento più intensivi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola cura l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, favorisce la personalizzazione dei percorsi per gli alunni con disagio. I Consigli di Classe redigono in fase iniziale e monitorano nel corso dell'anno, per gli alunni con BES: - Progetti Didattici Personalizzati (PDP); - Scheda di rilevazione per Integrazione - Supporto Studenti L2, Programma educativo Personalizzato (PEP), - Protocollo per l'Inclusione degli studenti Diversamente Abili (DVA), Piano Educativo Individualizzato (PEI); - Protocollo per l'Inclusione degli studenti DSA, Piano Didattico Personalizzato (PDP); - Piano Annuale



per l'Inclusione (PAI); - Protocollo di ACCOGLIENZA BES. La Scuola promuove e favorisce la corresponsabilità delle famiglie nei percorsi individualizzati attraverso il Gruppo di Lavoro per l'INCLUSIONE (GLI), il Gruppo di Lavoro operativo per singoli studenti (GLOI), che elabora il PEI. Gli obiettivi sono oggetto di monitoraggio e di verifica da parte del GLI e del GLO. Tutti i progetti realizzati dalla Scuola promuovono azioni mirate al sostegno, all'integrazione, all'inclusione, alla riduzione del disagio e alla prevenzione dell'abbandono, anche gli stage e le attività di PCTO incrementano sistematicamente azioni di inclusione e differenziazione. La Scuola, per sostenere il percorso scolastico di Tutti e garantire ad ognuno il successo formativo, prevede attività di recupero disciplinare e di potenziamento., implementate con le azioni del PNRR. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli del primo biennio in Italiano e Matematica e del secondo biennio per le discipline tecnico- professionali e matematica. La scuola attiva in itinere e al termine del secondo quadrimestre, corsi di recupero disciplinare. Nell'ambito dei progetti extracurricolari sono stati programmati e realizzati corsi di potenziamento per ciascun indirizzo di studio. Sono stati altresì realizzati corsi per favorire l'integrazione e la socializzazione. La scuola organizza percorsi su tematiche interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Punti di debolezza:

La mobilità dei docenti di sostegno non sempre assicura la continuità degli interventi educativo-didattici con gli alunni con BES certificati. A causa dell'elevato pendolarismo non tutti gli studenti frequentano in maniera continua e regolare i corsi di recupero disciplinare programmati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Referente Piano di Zona S/8



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 è prevista la presenza del docente di sostegno e si prevede l'adozione di uno dei seguenti percorsi: semplificato, dove l'alunno segue tutte le discipline presenti nel percorso formativo, si assumono gli stessi obiettivi della classe ma ridotti e adeguati alle difficoltà individuali, con obiettivi che riducono al livello minimo le competenze richieste alla fine del percorso. Lo svolgimento di un programma semplificato consente di ottenere il titolo di studio al termine del percorso scolastico; diversificato, strutturato in modo da permettere lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità possedute e costruito sulle esigenze specifiche dello studente in situazione di handicap, senza obbligatori riferimenti ai programmi ministeriali ma cercando punti di contatto tra la programmazione di classe e la programmazione individualizzata. L'assunzione di un programma differenziato è subordinato all'accettazione scritta da parte dei genitori e comporta una certificazione delle competenze raggiunte, al posto del diploma, che non produce effetti legali ma che rappresenta una tappa all'interno del progetto di vita dell'alunno. I momenti principali del percorso di accoglienza ed inserimento degli alunni diversamente abili che si iscrivono al primo anno sono i seguenti: vengono attivati incontri con i docenti delle scuole secondarie di primo grado (gruppo di continuità) che si svolgono verso la fine dell'anno scolastico precedente, per la raccolta di informazioni e l'attivazione di eventuali progetti ponte per l'inserimento graduale dell'alunno nella scuola nuova; entro il mese di ottobre e dopo un attento periodo di osservazione, viene convocato il GLO nel quale viene predisposto il PEI; infine avviene la sottoscrizione del PEI da parte delle famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori e deve contenere una quantificazione delle ore e delle risorse necessarie per il sostegno, nonché tutti gli strumenti, le strategie e gli interventi educativi e didattici. Tutti i membri del GLO devono sottoscrivere il PEI redatto in via definitiva entro il mese di ottobre e,



alla fine dell'anno scolastico, nell'incontro di verifica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli, ed è chiamata a dare il suo assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi. Dopo aver informato l'Istituto e prodotto i documenti relativi alla certificazione, la famiglia si confronta con il Consiglio di Classe, prende visione e firma il P.D.P. e il P.E.I., e, tramite i suoi rappresentanti, partecipa al gruppo G.L.I. e alla Commissione disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Piano sociale di zona ambito Salerno 8
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Sono stabiliti dalla normativa vigente e vengono personalizzati su ciascuno studente nei P.E.I. e nei P.D.P. La valutazione si realizza anche attraverso una serie di prassi (strumenti compensativi, misure dispensative, strategie didattiche inclusive) differenziate a seconda delle discipline e delle prove, "discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee guida D.M. 12 luglio 2011). In generale, non si tiene conto di imperfezioni formali, purché non pregiudichino la correttezza concettuale e l'efficacia comunicativa delle prove, scritte e orali, e rispettino il lessico specifico della disciplina

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Orientamento formativo e lavorativo: per gli alunni diversamente abili in uscita dal nostro Istituto, con valutazione secondo gli obiettivi del P.E.I., vengono presi contatti con il locale ufficio per l'impiego per valutare attività adeguate. Per gli studenti che hanno seguito la programmazione ministeriale, vengono presi, invece, contatti con l'Università per far mettere in contatto le famiglie e vedere quali possibili forme di studio assistito ci sono a seconda dell'handicap.



Aspetti generali

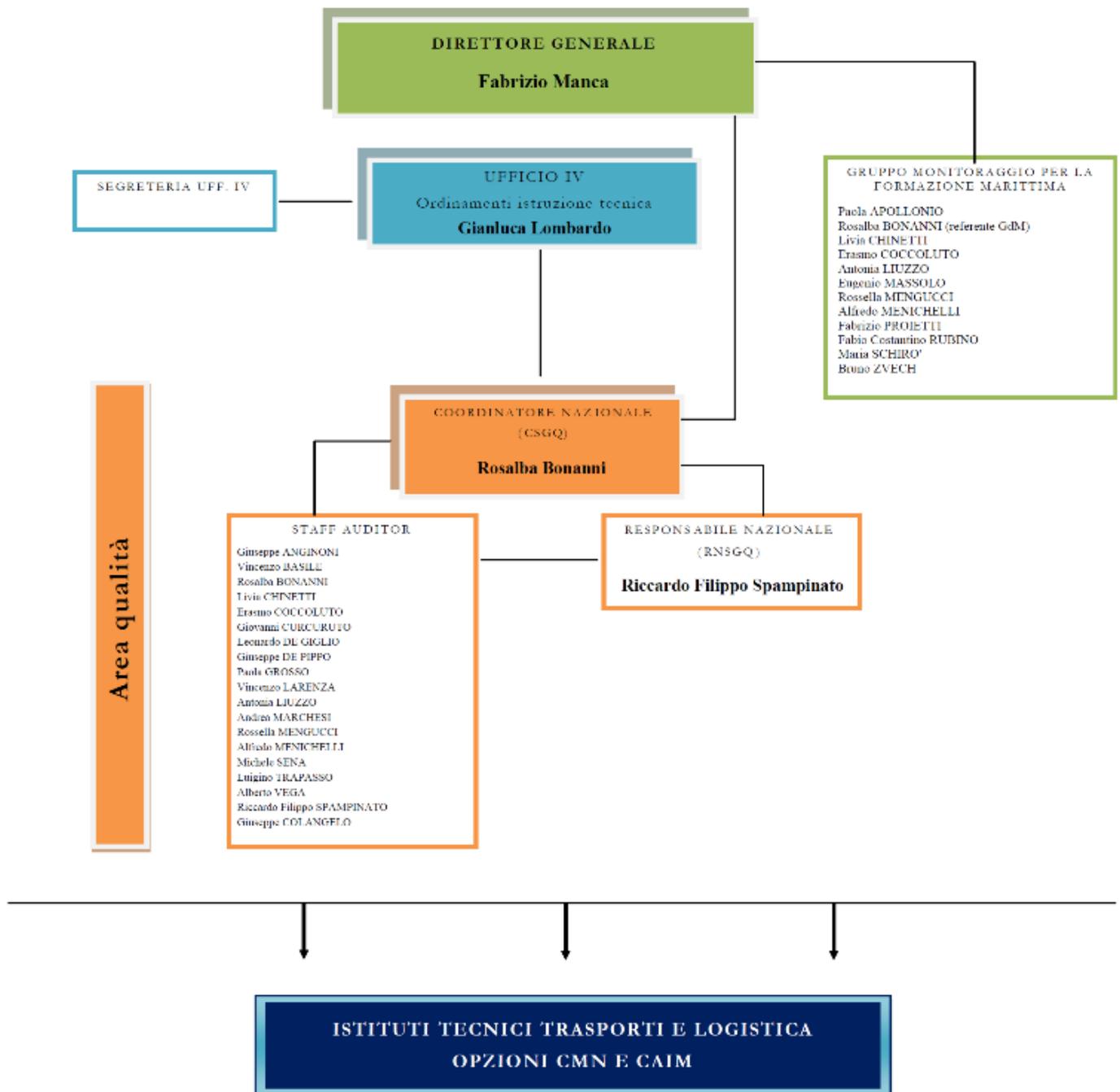
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di ottimizzare il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi del P.T.O.F., per gli a.a.s.s.2022/2025 sono previste risorse umane e professionali ciascuna con proprie competenze e professionalità.

Le scelte organizzative e gestionali sono descritte in un organigramma e in un funzionigramma che rappresentano una mappa di competenze e di responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni assegnate.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice CHI-FA-COSA-IN RELAZIONE A CHI. Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Organigramma Ministero dell'Istruzione e del Merito
– DGOSV



Organigramma Istituto scolastico



MIUR - DGOSV

CTS
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

DS
DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Teresa Pane

CONSIGLIO DI ISTITUTO

COLLABORATORI DEL DS
Prof.ssa Coluzzi Patrizia
Prof. Vincenzo Vigorito

RAPPRESENTANTE DI ISTITUTO SISTEMA GESTIONE QUALITA' (RISGQ)
Prof.ssa Coluzzi Patrizia

RESPONSABILE SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' (RSGQ)
Prof. Piccolo Attilio

RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE (RDP)
Prof. Vigorito Vincenzo

RESPONSABILE EROGAZIONE SERVIZIO (eventuale)

Area qualità

Omicomprensivo
Commissario Straordinario

DATA PROTECTION OFFICER (DPO)
Dott. Francesco Chiaraco

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)
Ing. Gianluca Ferrara

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
Prof. Armando Izzo

DGSA
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMM.
Dott.ssa Sellitto Maria Rosaria

SEGRETERIA DIDATTICA

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

ASSISTENTI TECNICI

COLLABORATORI SCOLASTICI

CD
COLLEGIO DEI DOCENTI

- COMMISSIONI OPERATIVE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI**
- CTS-Comitato Tecnico Scientifico
 - CONTINUITÀ
 - ORIENTAMENTO
 - SGQM
 - P.T.O.F.
 - GLO
 - GLI
 - INVALSI
 - NIV
 - UFFICIO TECNICO
 - CSS- Centro Sportivo Scolastico
 - Test Center
 - Animatore digitale e Team innovazione
 - Team per la Dispersione scolastica

CC
CONSIGLI DI CLASSE

ASSEMBLEA DEGLI STUDENTI

DIPARTIMENTI	
DISCIPLINE AREA CHIMICA	Prof.ssa Coluzzi Patrizia
SCIENZE NATURALI GEOGRAFIA E FISICA	Prof. Paletta Salvatore
MATEMATICA	Prof. Scotti Carmela
SCIENZE ECONOM./AZIENDALI	Prof. D'Ambrosio Aldo
SCIENZE GIUR./ECONOMICHE	Prof.ssa Daniela Miglino
SCIENZE MOTORIE	Prof. Mario Messano
SCIENZE TECNOLOGICHE INFORMATICHE	Prof. Andrea Ambrosone
SCIENZE GEOLOGICHE E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Prof. Claudio Laureana
DISCIPLINE LINGUISTICHE	Prof.ssa Carcio Gerarda
MATERIE LETTERARIE E RELIGIONE	Prof.ssa Lettieri Maria Maddalena
AREA DISAGIO E MULTICULTURA	Prof. Di Benedetto Annalisa
DISCIPLINE NAUTICHE E MECCANICHE	Prof. Piccolo Attilio
DISCIPLINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Prof. Maffia Rinaldo

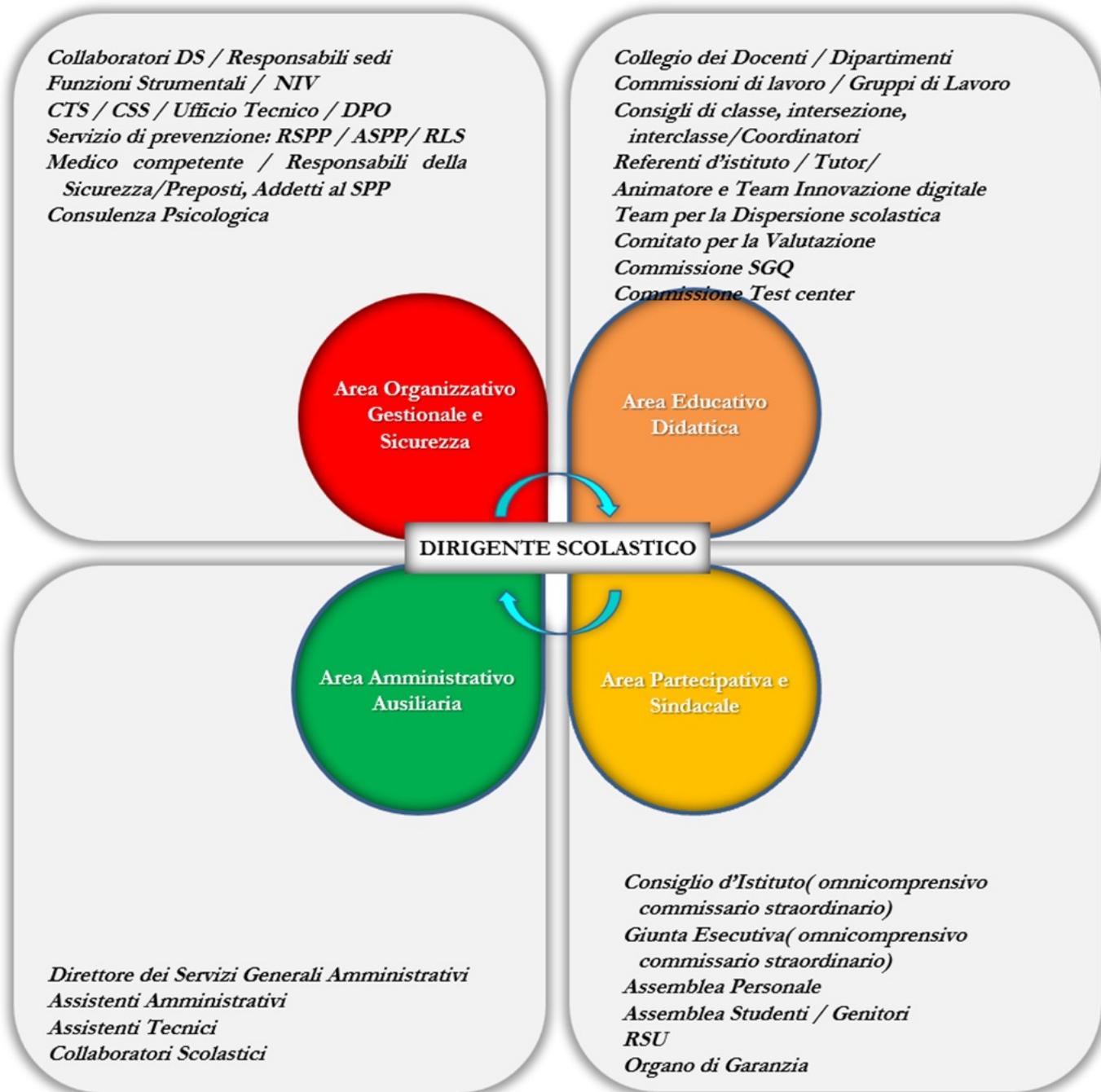
FUNZIONI STRUMENTALI	
1	Prof.ssa Vecchio Biancamaria Prof.ssa Malandrino Michela Prof.ssa Gianni Angela
2	Prof. Di Cunto Massimo
3	Prof.ssa Lettieri Maria Maddalena Prof.ssa Di Sessa Daniela
4	Prof. Grillo Fulvia

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI
Dott.ssa Teresa Pane
Prof. Cammarano Cosimo
Prof.ssa Terra Lavoro Caterina
Componente Alunni
Componente Genitori
Componente Esterno USR



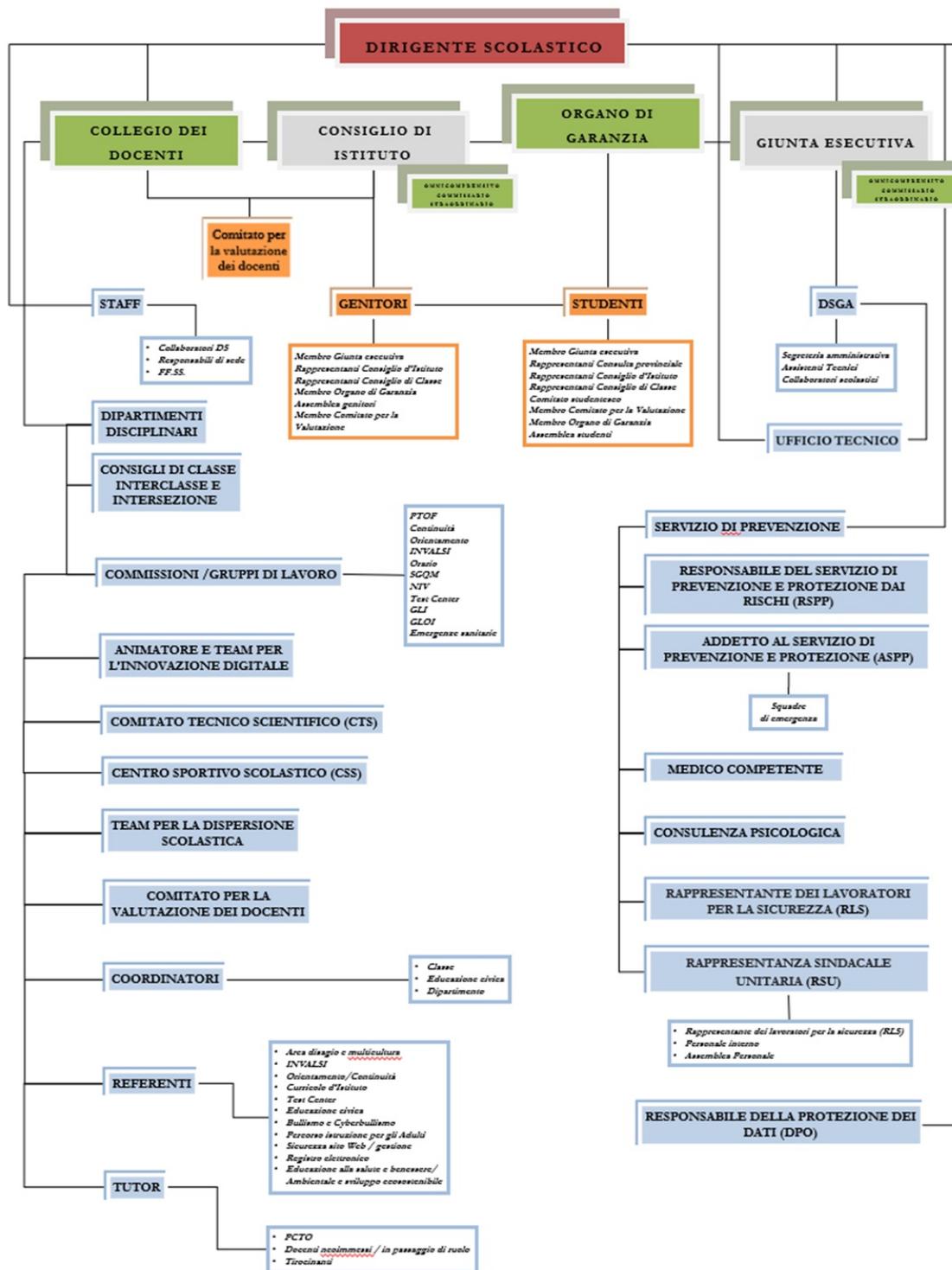
Allegato 5 MSGQ Quali.For.Ma - Organigramma Funzionigramma - Ed. 02 Rev.00 del 1/9/2018 - Agg.
05 del 04/10/2022

Scelte Organizzative e Gestionali





ORGANIGRAMMA





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora e supporta il dirigente scolastico nell'organizzazione, nel coordinamento e nella gestione dell'Istituto; sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; tiene relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere iniziative tendenti a migliorare aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; coordina la sostituzione dei docenti assenti e vigila sul rispetto dell'orario; gestisce la richiesta dei permessi brevi (art.16 CCNL) di concerto con il dirigente scolastico; coordina comunicazioni/atti/procedure tra le sedi dell'istituto; gestisce, in prima istanza, il	2
----------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



	<p>rapporto con l'utenza; vigila sull'applicazione del Regolamento d'Istituto; gestisce entrate posticipate e uscite anticipate degli studenti.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le figure, individuate tra le risorse professionali interne all'istituzione scolastica, svolgono funzioni strumentali alla realizzazione e gestione del Piano dell'Offerta Formativa. Le FF.SS. coordinano le attività relative alle seguenti aree di intervento: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa; Sostegno al lavoro dei docenti; Interventi e servizi per gli studenti; Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alle scuole.</p>	7
Capodipartimento	<p>Il docente designato coordinatore dei dipartimenti è delegato a coordinare le riunioni periodiche dipartimentali.</p>	18
Responsabile di plesso	<p>Il Responsabile collabora e supporta il Dirigente scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione della Sede coordinata di</p>	12



Agropoli e dei plessi delle scuole dell'infanzia e del I ciclo. Tiene le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere iniziative tendenti a migliorare aspetti organizzativi, comunicativi e logistici. Coordina la sostituzione dei docenti assenti e vigila sul rispetto dell'orario. Gestisce la richiesta dei permessi brevi (art.16 CCNL) di concerto con il dirigente scolastico. Coordina l'utilizzo degli spazi, delle attrezzature e del materiale didattico della sede coordinata. Coordina comunicazioni, atti, procedure con la sede centrale. □ Gestisce, in prima istanza, il rapporto con l'utenza della sede coordinata. Vigila sull'applicazione del Regolamento d'Istituto. □ Gestisce entrate posticipate e uscite anticipate degli studenti.

Animatore digitale

Favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di

1



accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team digitale

Favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di

7



laboratori formativi. Favorire la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Coordinatore dell'educazione civica

I docenti designati sono delegati a svolgere le seguenti funzioni: •
Coordinare tutti i docenti della classe coinvolti direttamente nell'insegnamento dell'educazione civica •
Partecipare alle riunioni del Consiglio di classe, inclusi gli scrutini intermedi e finali •
Formulare al Consiglio di classe la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti coinvolti direttamente nell'insegnamento dell'educazione civica.

57



Coordinatore attività ASL

Il Tutor dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento è delegato a svolgere le seguenti funzioni:

- facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività del progetto - elaborare, insieme al tutor aziendale, il patto formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale) - elaborare, con il coordinatore di classe, il cronoprogramma del PCTO da svolgere con moduli in aula (in presenza /DDI/DAD) - assistere e guidare lo studente nei PCTO e verificarne, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento - gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno; - monitorare le attività e gestire le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse - valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi

21



raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente - promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso formativo, da parte dello studente coinvolto - informare gli Organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Referente per l'orientamento) sul regolare svolgimento dei percorsi - favorire l'integrazione della formazione acquisita nel percorso scolastico, attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro nel territorio, anche in rapporto alle future scelte professionali e lavorative - favorire l'apprendimento di capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi - assistere e guidare lo studente nell'applicazione dei saperi tecnico-professionali acquisiti - assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate



nella collaborazione.

Coordinatore dei Consigli di
intersezione, di interclasse e di classe

I docenti designati sono delegati a svolgere le seguenti funzioni: • Presiedere le riunioni del Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali • Verbalizzare le riunioni del Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico. Qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante. Egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli • Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe • Promuovere e coordinare le attività educativo – didattiche, curricolari ed extracurricolari della sezione/classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio • Coordinare la

48



redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali docenti di sostegno assegnati alla sezione/classe, inclusi i contatti con gli operatori dell'equipe multidisciplinare dell'ASL ed i genitori • Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale – comportamentale • Controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni di criticità

Responsabile corso serale di II livello

□ Collaborare con il Dirigente Scolastico per le questioni afferenti il corso serale di II Livello. Partecipa all'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'istituto all'insegna dell'efficacia e dell'efficienza del servizio. Tiene le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere iniziative tendenti a migliorare aspetti organizzativi, comunicativi e

1



logistici □Redigere l'orario delle lezioni e di servizio dei Docenti di concerto con la commissione orario. Provvede alla ricognizione quotidiana dei docenti temporaneamente assenti ed alla loro sostituzione, e vigila sul rispetto dell'orario. Gestire la richiesta dei permessi brevi (art.16 CCNL) di concerto con il dirigente scolastico. Coordina l'utilizzo degli spazi, delle attrezzature e del materiale didattico. Gestire, in prima istanza, il rapporto con l'utenza. Riferisce al Dirigente circa l'andamento dei corsi nella sede. □

Coordinatore CSS_Sport a Scuola

Il docente di Scienze motorie e sportive, incaricato del coordinamento del Centro Sportivo, redigerà, in collaborazione con i colleghi di educazione fisica, un programma didattico-sportivo dettagliato e coordinerà le attività di avviamento alla pratica sportiva.

1

Commissione SGQ

La Commissione Sistema Gestione della Qualità per la Formazione Marittima

4



coordinerà la sistematica applicazione di un Sistema di Gestione per la Qualità orientato ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015

Commissione Continuità

La Commissione svolge le seguenti funzioni: □
Coordinare incontri con docenti di ordini di scuola diversi (scuola secondaria di I grado) per definire le competenze in ingresso e uscita nei diversi segmenti scolastici □ Coordinare incontri con i docenti della scuola secondaria di I grado del Territorio per definire i criteri di formazione delle classi □ Coordinare azioni per garantire la continuità tra il primo, il secondo biennio e il quinto anno □ Coordinare la verifica dell'efficacia degli interventi sulla continuità mediante un sistema di monitoraggio □ Operare in stretta collaborazione con la Commissione orientamento

6

Commissione Orientamento

La Commissione svolge le seguenti funzioni: □
Coordinare l'Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita □
Coordinare l'organizzazione di percorsi di orientamento

8



per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, destinati non solo alle classi terminali □ Coordinare l'attivazione di uno sportello di ORIENTAMENTO affidato a docenti tutor con formazione specifica □ Coordinare l'organizzazione di incontri specifici con Scuole/Università per fornire agli studenti elementi utili per la conoscenza dell'Offerta Formativa (del territorio e non solo) e la scelta del percorso scolastico/universitario □ Coordinare la creazione di una sezione del sito web della scuola dedicato all'orientamento □ Coordinare e realizzare azioni per coinvolgere i genitori nelle attività di orientamento □ Coordinare l'individuazione e la definizione di modalità e modelli per l'espressione di consigli orientativi per gli studenti □ Coordinare la verifica dell'efficacia degli interventi sull'orientamento mediante un sistema di monitoraggio, con attenzione specifica ai risultati degli



studenti nel segmento
scolastico successivo, nella
facoltà Universitaria
prescelta, nel mondo del
lavoro □ Operare in stretta
collaborazione con la
Commissione continuità

Commissione Orario

La Commissione è designata
ad elaborare l'orario
scolastico per i docenti
dell'Istituto

3

Referente_Curricolo d'istituto

La docente designata è
delegata a svolgere le
seguenti funzioni: □
coordinare l'elaborazione del
Curricolo verticale d'istituto □
coordinare la definizione del
profilo dello studente nei
lavori dei Dipartimenti
disciplinari e dell'intero
Collegio dei docenti; □
coordinare, nei lavori dei
Dipartimenti disciplinari e
dell'intero Collegio dei
docenti, la declinazione delle
competenze disciplinari,
riferibili agli esiti di
apprendimento, in abilità e
conoscenze; □ collaborare
con le Funzioni strumentali e
i Referenti d'Istituto

1

Referente_Orientamento/Uni...Orienta

Il docente referente coordina
la Commissione
Orientamento nelle funzioni

1



	previste e opera in stretta collaborazione con la Commissione continuità.	
Referente_Continuità	La docente referente coordina la Commissione Continuità nelle funzioni previste e opera in stretta collaborazione con la Commissione Orientamento.	1
Referente_Area Disagio e multiculturalità_La scuola per tutti	Il Referente coordina la Commissione GRUPPO di Lavoro Operativo (GLOI) nelle azioni di inclusione volte a migliorare il processo di integrazione degli alunni con disabilità e la Commissione GRUPPO di lavoro per l'Inclusione (GLI) nelle azioni di inclusione per le problematiche relative a tutti i BES.	1
Referente_Certificazioni informatiche_Test center	Il responsabile del Test Center/Ei_Center svolge le seguenti funzioni: - Coordina e gestisce la domanda di certificazione e iscrizione agli esami dei candidati - Cura tutto ciò che riguarda il programma EIPASS nell'Istituto, i rapporti con EIPASS e con altri enti abilitati alla gestione dei programmi - Si adopera per il migliore raggiungimento degli	1



obiettivi fissati nel Regolamento per l'attività del TEST EI-CENTER EIPASS VICO DE VIVO - Relaziona, almeno una volta all'anno, al Consiglio d'Istituto e al Collegio Docenti sull'andamento e sull'attuazione del programma EIPASS, proponendo azioni tese ad elevare lo standard qualitativo del servizio e l'attivazione di nuovi e diversi programmi legati alla diffusione delle conoscenze informatiche e al conseguimento di titoli e diplomi riconosciuti utili agli studenti .

Referente_Registro elettronico

Perfezionare la configurazione del sistema ed avviarne il funzionamento;
Introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione, anche attraverso incontri specifici;
Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorarne l'utilizzazione, raccogliere le criticità e cercare soluzioni agli eventuali punti di debolezza del sistema;
Monitorare il funzionamento del Software e tenere i

1



contatti con i suoi sviluppatori e programmatori per migliorarne l'efficacia; Preparare il Software alle fasi valutative di fine quadrimestre Coadiuvare il Dirigente Scolastico e i docenti coordinatori di classe, durante le operazioni di scrutinio intermedio e finale degli apprendenti.

La Referente della Commissione INVALSI coordina le seguenti funzioni:

- Gestione rapporti con l'INVALSI
- Coordinamento azioni di somministrazione delle prove e di registrazione risposte alunni
- Raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria
- Controllo e invio delle maschere all'Invalsi
- Tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi
- Costituzione di un archivio strutturato con le risultanze delle prove Invalsi
- Predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del

1

Referente_Invalsi_Help Invalsi



RAV e del Piano di
Miglioramento □
Presentazione risultati ai
docenti nel corso delle
riunioni degli Organi
Collegiali

Referente_Gestione informatica
(gestione apparati e rete
d'istituto)/Sicurezza sito
web/Supporto al DS per la
trasmissione digitale

Il docente designato è
delegato a supportare il
Dirigente Scolastico nella
gestione degli aspetti
organizzativi relativi alla rete
informatica dell'Istituto:
Sicurezza informatica Sito
web d'istituto □
Coordinamento di metodi e
procedure per promuovere
iniziative tendenti a
migliorare aspetti
organizzativi, comunicativi e
logistici □ Coordinamento
team per l'innovazione
digitale □ Attuazione delle
misure minime per la
sicurezza ICT che debbono
essere adottate al fine di
contrastare le minacce più
comuni e frequenti cui sono
soggetti i loro sistemi
informativi; □ Adozione di
tutte le misure minime di
sicurezza informatica
previste dalla Circolare
dell'Agenzia per l'Italia
Digitale (AgID) n. 1 del 17
marzo 2017.

1



Referente_Educazione alla salute e al benessere_Educazione ambientale e sviluppo ecosostenibile	La docente designata è delegata a svolgere le seguenti funzioni: - Educazione alla salute e al benessere □ Curare la progettazione e il coordinamento di attività di educazione e promozione della salute e del benessere □ Monitorare e prevenire eventuali comportamenti che pregiudicano uno stile di vita corretto □ Curare i rapporti con ASL Salerno □ Coordinare lo sportello d'ascolto psicologico in collaborazione con lo Psicologo Scolastico - Educazione ambientale e sviluppo ecosostenibile □ Curare la progettazione e il coordinamento di azioni di educazione ambientale e di sviluppo ecosostenibile □ Curare i rapporti con Associazioni ed EE.LL	1
Tutor neo immessi in ruolo	Il tutor ha il compito di sostenere il docente in formazione, in particolare per quanto riguarda la progettazione, l'attività di confronto, la documentazione delle esperienze e l'eventuale partecipazione agli incontri	2



iniziali e finali. Il docente tutor accoglie in passaggio di ruolo nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9 del D.M n.850 del 27/10/2015. La collaborazione può esplicarsi anche nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento. Al termine dell'anno di formazione e prova il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto. Al fine di riconoscere l'impegno del tutor durante l'anno di prova



e di formazione, le attività svolte (progettazione, confronto, documentazione e l'eventuale partecipazione agli incontri iniziali e finali di cui alla lettera a) saranno attestate e riconosciute come iniziative di formazione previste dall'articolo 1, comma 124 della L. 107/2015.

Tutor tirocinanti Percorsi di Formazione TFA/Tutor Tirocini di adattamento

Il docente tutor dei tirocinanti nell'ambito dei percorsi di formazione TFA dovrà espletare tutti gli adempimenti connessi alle attività di tirocinio diretto e indiretto.

11

Responsabile dei Servizi Gestione Qualità (RSGQ)

L'incarico affidato, comprensivo delle attività connesse alla Commissione SGQM, prevede l'assolvimento delle seguenti mansioni: 1. Gestire e controllare le attività che sono direttamente o indirettamente connesse con la qualità dei servizi erogati, in modo da assicurare costantemente il rispetto degli standard qualitativi e i requisiti richiesti dalle diverse componenti interessate: studenti, famiglie, personale

1



docente e personale ATA 2.
Preparazione e messa a punto del sistema di gestione per la qualità 3. Verifica del manuale di qualità 4. Verifica delle procedure del sistema 5. Verifica delle istruzioni operative 6. Verifica dei piani delle qualità 7.
Coordinamento con il DS ed il RDD per l'individuazione della politica di qualità 8.
Monitoraggio degli eventi formativi

Responsabile della Programmazione (RDP)

L'incarico affidato, comprensivo delle attività connesse alla Commissione SGQM, prevede l'assolvimento delle seguenti mansioni: 1. Monitoraggio dell'erogazione degli eventi formativi 2. Coordinare l'erogazione delle attività formative 3. Definire la programmazione delle attività 4. Definire la soluzione di eventuali NC

1

Rappresentante di Istituto Sistema Gestione Qualita' (RISGQ)

L'incarico affidato, comprensivo delle attività connesse alla Commissione SGQM, prevede l'assolvimento delle seguenti mansioni: 1. Gestire e controllare le attività che

1



sono direttamente o indirettamente connesse con la qualità dei servizi erogati, in modo da assicurare costantemente il rispetto degli standard qualitativi e i requisiti richiesti dalle diverse componenti interessate: studenti, famiglie, personale docente e personale ATA 2. Preparazione e messa a punto del sistema di gestione per la qualità 3. Verifica del manuale di qualità 4. Verifica delle procedure del sistema 5. Verifica delle istruzioni operative 6. Verifica dei piani delle qualità 7. Coordinamento con il DS ed il RDD per l'individuazione della politica di qualità 8. Monitoraggio degli eventi formativi

Commissione Emergenza sanitaria

La costituzione nell'IIS "Vico De Vivo" di una Commissione per l'emergenza sanitaria è finalizzata all'applicazione e alla verifica delle indicazioni operative trasmesse dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Salute, volte a mitigare il rischio e gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, e quindi il contenimento della

9



diffusione dell'emergenza sanitaria negli ambienti di lavoro.

Commissione Test Center EIPASS

□ La Commissione gestisce le fasi dell'attività di progettazione, di implementazione, di monitoraggio e verifica dei corsi di formazione certificata promossi.

6

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

La Commissione svolge azioni di inclusione per le problematiche relative a tutti i BES. Il Gruppo è di composizione variabile, in base alle esigenze di lavoro degli incontri, e prevede anche la presenza dell'Equipe multidisciplinare dell'ASL e dei Genitori degli alunni interessati. E' costituito dai seguenti membri: - Dirigente Scolastico - Equipe multidisciplinare dell'ASL - Genitore - Studente - Docente di sostegno - Coordinatore di classe (alunno H, DSA , alunni stranieri...) - Responsabile GLH - Rappresentante dell'Ente locale (per la definizione di risorse destinate alla scuola)

30



Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione dei singoli alunni (GLOI)	La Commissione svolge azioni di inclusione per le problematiche degli alunni diversamente abili. Il Gruppo è di composizione variabile, in base alle esigenze di lavoro degli incontri, e prevede anche la presenza dell'Equipe multidisciplinare dell'ASL e dei Genitori degli alunni interessati. E' costituito dai seguenti membri: - Dirigente Scolastico - Genitore dell'alunno - Docente di sostegno - Consiglio di classe - Figure specialistiche (eventuali) - Equipe multidisciplinare dell'ASL (supporto)	15
Ufficio Tecnico dell'IIS Vico De Vivo	Il CTS esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione, e all'innovazione didattica dell'istituto, formulando proposte e pareri al Collegio dei Docenti ed al Consiglio d'Istituto. Il CTS propone un programma di attività, in coerenza con la durata del P.T.O.F dell'Istituto, di ricerca e sviluppo didattico/formativo, in rapporto al sapere, al mondo	4



del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti che per i docenti dell'Istituto e ne propone l'attuazione al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto.

Comitato Tecnico Scientifico CTS	Il CTS esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione e all'innovazione didattica dell'istituto, formulando proposte e pareri al Collegio dei Docenti ed al Consiglio d'Istituto. Propone un programma di attività, in coerenza con la durata del P.T.O.F dell'Istituto, di ricerca e sviluppo didattico/formativo, in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti che per i docenti.	10
Centro Sportivo Scolastico CSS	Il Centro Sportivo Scolastico "Vico-De Vivo" si propone di promuovere le valenze formative della Educazione Fisica, Motoria e Sportiva nella scuola.	6
Referente_Insegnamento trasversale dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92	□ Collaborare, con i docenti designati coordinatori, nell'organizzazione e nel coordinamento	1



dell'insegnamento
trasversale dell'educazione
civica □Supportare i docenti
dell'Istituto coinvolti
direttamente
nell'insegnamento
dell'educazione civica □
Favorire l'attuazione
dell'insegnamento
dell'educazione civica
attraverso azioni di tutoring,
di consulenza, di formazione
e supporto alla progettazione
nei confronti dei colleghi,
secondo il paradigma delle
"formazione a cascata"

Referente_Prevenzione fenomeno del
Bullismo e del Cyberbullismo

Curare la raccolta di tutte le
pratiche educative positive e
le azioni di monitoraggio per
ottenere un modello di e-
policy d'Istituto, che deve
essere diffuso e letto da tutti
gli studenti Curare la stesura
e/o revisione del
Regolamento d'istituto, nella 1
parte in cui contiene le
misure di prevenzione e di
contrasto al bullismo e al
cyberbullismo Curare il
monitoraggio di eventuali
casi di bullismo e di cyber
bullismo all'interno delle
classi e dell'istituto

Referente_Percorso Istruzione degli

□Collabora con il

1



Adulti

Coordinatore dell'Ambito/Distretto ed il Dirigente Scolastico per le questioni afferenti la sede di propria competenza. Partecipa all'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'istituto all'insegna dell'efficacia e dell'efficienza del servizio. Prende parte, quale delegato del Dirigente Scolastico, al lavoro della Commissione P.F.I di II Livello, Sezione funzionale, attivati dalla Rete territoriale di Servizio CPIA di Salerno ed a tutte le attività previste dall'accordo di rete de quo

Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

Azioni di ricognizione dei fabbisogni formativi:
Rapporto Autovalutazione (Nucleo di Valutazione) -
Promozione dell'implementazione del sistema nazionale di valutazione, con particolare riferimento alla progettazione ed attuazione dei Piani di Miglioramento e alla formazione del personale -
Elaborazione/aggiornamento del RAV

8



Tutor/Coordinatore Percorsi per le
Competenze Trasversali e per
l'Orientamento

- facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività del progetto - elaborare, insieme al tutor aziendale, il patto formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale) - elaborare, con il coordinatore di classe, il cronoprogramma del PCTO da svolgere con moduli in aula (in presenza /DDI/DAD) - assistere e guidare lo studente nei PCTO e verificarne, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento - gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno; - monitorare le attività e gestire le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse - valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente - promuovere l'attività di valutazione

21



sull'efficacia e la coerenza del percorso formativo, da parte dello studente coinvolto -
informare gli Organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Referente per l'orientamento) sul regolare svolgimento dei percorsi -
favorire l'integrazione della formazione acquisita nel percorso scolastico, attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro nel territorio, anche in rapporto alle future scelte professionali e lavorative -
favorire l'apprendimento di capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi - assistere e guidare lo studente nell'applicazione dei saperi tecnico-professionali acquisiti - assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione

Referente_Scrittura creativa BIMED

Coordina le attività volte a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura

1



della scuola, offrendo alle nuove generazioni l'occasione di raccontarsi e di conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura.

Referente_Navigalibri	Coordina le attività dell'istituto volte ad accrescere, gradualmente, il numero degli studenti fruitori della biblioteca.	1
-----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Referente_eTwinning	Coordina le attività d'istituto relative al progetto eTwinning, la community europea di gemellaggi elettronici tra scuole, partenariati didattici a distanza, pianificati, attivati e realizzati mediante la collaborazione e lo scambio di insegnanti e alunni di più scuole nazionali e internazionali, all'interno di una comunità online.	1
---------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Referente_PCTO	□Progetta e coordina i progetti curriculari integrativi relativi ai Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento □Coordina i rapporti con enti ed istituzioni esterni alla scuola per la realizzazione dei P.C.T.O □Coordina i lavori del Comitato Tecnico Scientifico	1
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



	(CTS) □Valuta e monitora i progetti realizzati	
Referente_Fuoricl@sse	□Coordina i rapporti con Enti pubblici e/o istituzioni esterne per la realizzazione di uscite didattiche □Progetta e coordina visite guidate, viaggi di istruzione, partecipazione ad attività teatrali, cinematografiche, musicali, Expo, etc. □ Monitorare e valutare gli interventi □Coordina i rapporti con enti ed istituzioni esterni alla scuola per la realizzazione delle uscite didattico -formative delle attività di alternanza Scuola Lavoro progettate e gemellaggi	1
Referente_Lezioni di volo	Cura e coordina a livello d'istituto il progetto Lezioni di volo: □ - attività connesse ai corsi di recupero intermedi, ivi compresi i corsi di recupero per gli alunni con sospensione del giudizio □ - attività di recupero relative ad alunni con problemi di apprendimento e bisogni educativi speciali; □ - attività di potenziamento e motivazione allo studio □ - attività di ampliamento	1



	dell'offerta formativa per le eccellenze	
Referente_Disciplin e laboratori professionalizzanti	<p>□ Cura e coordina le attività connesse alle discipline tecnico-pratiche dell'istituto □ Cura e coordina, di concerto con il responsabile dell'Ufficio tecnico, le attività connesse all'uso dei laboratori professionalizzanti e l'utilizzo degli spazi, delle attrezzature e del materiale didattico della sede coordinata di V.le Kennedy</p>	1
Referente e Team per la Prevenzione della dispersione scolastica	<p>Il referente di istituto ha il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti. Coadiuv a e coordina le azioni del team per la prevenzione della dispersione, di concerto con la Dirigenza. I membri del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, costituito da docenti intervengono nel contrasto dell'abbandono scolastico; partendo da un'analisi di contesto, supportano la</p>	8



scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

□Attività relative alla propria area di intervento e alle aree di intervento comuni.
Progettazione , revisione annuale e aggiornamento triennale del Piano dell'Offerta Formativa. Azioni di ricognizione dei fabbisogni formativi: Rapporto Autovalutazione.

Commissione P.T.O.F.

Predisposizione /Definizione annuale del Piano di Miglioramento. Informazione e diffusione del P.T.O.F. e del Piano di Miglioramento.
Aggiornamento/Integrazione del Regolamento di Istituto.
Partecipazione al GLI.
Partecipazione al NIV.
Rendicontazione e documentazione del lavoro svolto.

8

Comitato per la valutazione dei docenti

Il Comitato di Valutazione svolge le seguenti funzioni: 1) Espressione del proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di

8



prova per il personale docente. A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede, dai docenti sopra indicati, integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di Tutor. 3) Valutazione del servizio del personale docente di cui all'art. 448 T.U. del 1994 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico. 4) Riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 T.U. del 1994. La composizione e le competenze del Comitato per la Valutazione dei Docenti sono stabilite dall'art. 11 del testo unico di cui al Dlgs. n. 297/1994 come sostituito dall'art. 1 comma 129 della L. n. 107/2015.

Coordinatore d'istituto Tutor Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Coordinare i Tutor Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Collaborare e supportare la Funzione Strumentale Area 4,

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - EX DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività mista fra insegnamento curricolare e
potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività mista fra insegnamento curricolare e
potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività mista fra insegnamento curricolare e
potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Attività mista fra insegnamento curricolare e
potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività mista fra insegnamento curricolare e
potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADSS - SOSTEGNO

Attività mista fra insegnamento curricolare e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Attività mista fra insegnamento curricolare e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti con le direttive del Dirigente Scolastico

Ufficio protocollo

Compiti assegnati all'ufficio Affari generali e protocollo e definizione rapporto con l'utenza Ufficio Affari generali e protocollo: Scarico giornaliero della posta elettronica dai vari siti in uso Controllo quotidiano dei siti di interesse (Usr, Regione Campania, Usp ecc.) per verifica delle circolari di rilievo pubblicate on line . Gestione protocollo e archiviazione atti in cartaceo e on line tramite il gestionale argo Gecodoc Pubblicazione atti all'albo Predisposizione e invio comunicazioni sulla base delle disposizioni della Dirigente Scolastica o della Dsga Amministrazione Trasparente Orario di ricevimento degli uffici Va privilegiata la modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza. Per gli adempimenti che possono essere svolti solo in presenza si riserva la seguente fascia oraria, previo appuntamento: Mattina - Dal lunedì al sabato dalle ore 11:30 alle ore 13:00 Pomeriggio - Giovedì: dalle ore 16:00 alle ore 17:00

Ufficio acquisti

Compiti assegnati all'Area Patrimonio e fornitori (Patrimonio - Inventario): Gestione dei beni patrimoniali Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico - artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili Discarico inventariale



Adempimenti inerenti al passaggio di consegne tra consegnatari dei beni Magazzino: Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. Tenuta della contabilità di magazzino Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo Predisposizione istruttoria relativa ai processi per l'acquisto di beni e servizi: Controlli sulle imprese aggiudicatari degli appalti Art. 80 D.lgs. 50/2016 (codice)

Ufficio per la didattica

Compiti assegnati all'Area Servizi allo studente e didattica: Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, certificazioni, progettualità, libri di testo, rilevazioni ai Sidi statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI e sul gestionale Argo Didattica dei dati inerenti alunni. Attribuzione docenti - materie per Registro elettronico Gestione dei fascicoli degli alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni (rilascio con i limiti imposti dalla normativa vigente). Compilazione e consegna Diplomi; Assistenza durante gli scrutini. Collaborazione con la Dirigente Scolastica e i collaboratori per i dati inerenti la gestione organici, il PTOF e ogni altra attività progettuale della scuola Inserimento all'Albo on-line della documentazione relativa al proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente

Ufficio per il personale A.T.D.

Compiti assegnati all'Area Gestione Personale e Stato giuridico (e non solo all'indicatore Ufficio per il personale A.T.D.) Gestione e conservazione dei fascicoli del personale: unificazione e trasmissione, in caso di trasferimento ad altra sede Assenze, certificati di servizio (rilascio sulla base della normativa vigente), predisposizione lettere di conferimento incarico decreti di congedo e aspettativa, ore eccedenti. Riscatti, ricongiunzioni e pensionamenti. Costituzione, svolgimento, modificazione, estinzione del rapporto di lavoro; Inquadramenti economici



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

contrattuali, riconoscimento dei servizi e ricostruzione di carriera, ricongiunzioni, procedimenti pensionistici. Individuazione del personale inserito nelle graduatorie d'istituto per eventuali supplenze. Predisposizione contratti di assunzione in servizio, documenti di rito, pratiche relative alla mobilità del personale. Controlli sui contratti: carichi pendenti, casellario giudiziale, convalida graduatorie Inserimento all'Albo on-line della documentazione relativa al proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente

Gestione Contabile e finanziaria

Compiti assegnati all'Area Gestione Contabile e finanziaria
Comunicazione competenze fisse ed accessorie del personale
Liquidazione fatture e parcelle esperti esterni Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali Dichiarazioni IRAP, UNIEMENS, DMA, Mod.770, Certificazione Unica, comunicazione compensi accessori (exPRE96) ecc. Trasmissione della relativa documentazione agli organi periferici competenti e di controllo Accertamenti e riscossioni, impegni e liquidazioni Tenuta registri concernenti il settore (partitari, giornali di cassa minute spese, etc.) Statistiche e rendiconti concernenti l'area Inserimento all'Albo on-line della documentazione relativa al proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete CPIA e ISS di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di rete tra il CPIA di Salerno e le ISS di Salerno dove sono attivi corsi di istruzione per adulti di II livello, nasce con lo scopo di costituire una Commissione di lavoro per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle "misure di sistema"

Denominazione della rete: Rete di Ambito D. R. Campania Ambito SA - 28



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di Ambito D.R. Campania Ambito SA - 28 nasce per valorizzare le risorse professionali per la gestione comune di funzioni e di attività.

Denominazione della rete: Re.NA _Rete Nazionale dei Nautici...in azione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Nautici...in azione nasce per potenziare le azioni di miglioramento del Sistema Nazionale di Gestione per la Formazione marittima (Quali.For.MA) ed individuare modalità di validazione dei percorsi formativi degli studenti in uscita

Denominazione della rete: Rete Scolastica – Continuità e orientamento: insieme per una sinergia educativa vincente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

L'Accordo di rete nasce per creare una sinergia tra le scuole operanti sul territorio, al fine di contrastare la dispersione scolastica e migliorare il processo formativo-educativo degli studenti nell'ambito del PNRR, Missione 4 - Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado.

Denominazione della rete: Rete dei Nautici_ PNRR, Missione 4 - Investimento 2.1 - Avviso 84780 del 10.10.2022

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'Accordo di rete nasce per promuovere e realizzare il Progetto nazionale per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole nell'ambito del PNRR, Missione 4 - Investimento 2.1 (Avviso 84780 del 10.10.2022).

Denominazione della rete: Rete dei Nautici_PNRR, Missione 4 - Investimento 2.1 - Avviso 84750 del 10.10.2022

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di rete nasce per promuovere e realizzare il Progetto nazionale per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi, nell'ambito del PNRR, Missione 4 - Investimento 2.1 (Avviso 84750 del 10.10.2022)



Denominazione della rete: **Accordo di partenariato** **Progetto 2021 – BIB – 00623 Vivere per conoscere**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo, proposto dall' Associazione Cilento Domani Arte e Cultura Mediterranea APS, è finalizzato alla promozione del Progetto 2021 – BIB – 00623 *Vivere per conoscere* -Biblioteche e Comunità

Denominazione della rete: **Convenzione con Areté** **Formazione**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Promotore dell'iniziativa di formazione

Approfondimento:

La Convenzione è finalizzata a promuovere e realizzare un percorso formativo destinato ai Docenti sulla definizione ed elaborazione del PEI, in modalità blended, attraverso webinar in sincrono e formazione in e-learning.

Denominazione della rete: **Convenzione con Areté** **Formazione**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Promotore dell'iniziativa di formazione

Approfondimento:

La Convenzione è finalizzata a promuovere e realizzare un percorso formativo destinato ai Docenti sulla Didattica per competenze e innovazione metodologica, in modalità blended, attraverso webinar in sincrono e formazione in e-learning.

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Urbino "Carlo Bò"

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio diretto

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:



Attività di tirocinio didattico previsto dall'All.B, art.2 del DM 30/09/2011

Denominazione della rete: **Convenzione con Università Suor Orsola Benincasa**

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio diretto

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Attività di tirocinio didattico previsto dall'All.B, art.2 del DM 30/09/2011

Denominazione della rete: **Convenzione con Università di Cassino**

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio diretto



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Attività di tirocinio didattico previsto dall'All.B, art.2 del DM 30/09/2011

Denominazione della rete: Convenzione con Università della Calabria

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio diretto

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner



Approfondimento:

Attività di tirocinio didattico previsto dall'All.B, art.2 del DM 30/09/2011

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio diretto

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Attività di tirocinio didattico previsto dall'All.B, art.2 del DM 30/09/2011

Denominazione della rete: Convenzioni nell'ambito del PCTO



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Promotore dell'iniziativa di formazione

Approfondimento:

La collaborazione della scuola con le aziende che contribuiscono alla realizzazione delle attività di PCTO viene definita attraverso apposite convenzioni.

Distinte per indirizzo di studio, si riportano aziende che collaborano con la Scuola:

INDIRIZZI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - A.F.M. e SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - S.I.A

ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI

STUDI COMMERCIALI

CILENTO CHANNEL

STILE TV

TRIBUNALE VALLO DELLA LUCANIA

PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM

AZIENDA SANITARIA LOCALE



QUOTIDIANO LA REPUBBLICA
BITDROME
LEGAMBIENTE
UNIPOSTE
ASSOCIAZIONE SOS IMPRESA
EPASS
CONFINDUSTRIA SALERNO
ASSE 4 RETE D'IMPRESE
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO SALERNO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COMUNI CILENTANI
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAPACCIO

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

LEGA NAVALE
UFFICIO CIRCONDRIALE MARITTIMO DI AGROPOLI
COSTA CROCIERE
MSC CROCIERE
CANTIERI NAVALI CILENTANI

INDIRIZZO CHIMICO

ZAROTTI S.P.A. PARMA
LABORATORIO ANALISI CHIMICHE FERGOLA CASTELLABATE
FEDERCHIMICA

INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO – C.A.T.

COMUNE DI AGROPOLI
PROTEZIONE CIVILE DI AGROPOLI
CENTRO ISIDE SRL
COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOM. LAUREATI SALERNO
LEGAMBIENTE

INDIRIZZO MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA

BRERA MEDICAL TECHNOLOGIES
GUIDA IMPIANTI SRL
ITHRE SRL



EG ENERGY SRL
MAD SRL
ENER-TECH SRL
ALFIERI IMPIANTI SRL

Denominazione della rete: Rete territoriale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce dall'intento di orientare gli studenti nelle scelte e nella costruzione professionale del loro progetto di vita, di studio e di lavoro attraverso la costruzione nel Territorio (a partire dal Cilento) di una collaborazione efficace tra la Scuola, l'Ordine dei Commercialisti di Vallo della Lucania,



il Parco Nazionale del Cilento, l'imprenditoria locale e la Formazione al fine garantire ai giovani le giuste competenze per affrontare le attuali sfide socioeconomiche e prosperare nella vita personale e professionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale

L'azione formativa mira a promuovere lo sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Titolo attività di formazione: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica (attività previste in relazione al PNSD)

L'azione prevede attività formative mirate sulle metodologie di didattica attiva, nuove metodologie di didattica innovativa e digitale.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Nuove competenze e nuovi linguaggi: percorsi formativi rivolti alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche

L'azione mira a potenziare l'offerta formativa investendo sulle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), le competenze digitali e le competenze multilinguistiche di studenti e di personale docente garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere in termini didattici e di orientamento. L'obiettivo è far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Inoltre il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti delle discipline STEM e docenti impegnati nei programmi Erasmus+



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

L'attività formativa mira a promuovere azioni volte a potenziare le competenze di base degli studenti e a contrastare la dispersione scolastica. La formazione del personale docente deve essere finalizzata a contrastare l'abbandono scolastico, a promuovere il successo educativo e l'inclusione sociale, attraverso programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: Percorsi formativi ai fini dell'inclusione scolastica

L'azione formativa nasce dall'esigenza di rendere la scuola un ambiente inclusivo che valorizzi il potenziale di ogni alunno con le sue specificità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Il percorso formativo nasce dall'esigenza di diffondere una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyber bullismo e per la diffusione delle politiche antibullismo adottate dalla scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: Percorsi per l'orientamento trasversale e di orientamento (D.M. 774/2019)

L'azione formativa nasce dall'esigenza di qualificare la progettazione dei percorsi per l'orientamento trasversale e di orientamento e quindi di migliorare la competenza dei docenti di pianificare, organizzare e valutare PCTO efficaci e personalizzanti per gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, etc.)

In attuazione alle disposizioni normative, la scuola svolge corsi di formazione strutturati sia sulla sicurezza sia sulla protezione dei dati personali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Sistema di Gestione della Qualità e Progettazione Disciplinare

Le azioni formative previste nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità marittima si riferiscono al Processo Supporto PRO 04: Supporto, e in particolar modo ai pt.Norma: □ 7.2 Competenza: Identificazione delle competenze necessarie alle persone □ 7.3 Consapevolezza: Svolgimento delle attività per l'acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo □ 7.1.2 Formazione: Individuazione delle necessità e pianificazione della formazione □ 7.1.2 Gestione formazione: Svolgimento delle attività di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti dell'indirizzo Trasporti e Logistica

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: : EDUTAINMENT E GAMIFICATION NELLA DIDATTICA

PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I SOCIAL NETWORK COME METODOLOGIA DIDATTICA

Il progetto è finalizzato allo sviluppo di modelli di didattica digitale innovativi per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking



Titolo attività di formazione: PERCORSO DIDATTICA ATTIVA: PRODUZIONE E NARRAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI

L'azione formativa mira a promuovere lo sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: STORYTELLING ATTRAVERSO LE IMMAGINI

L'azione formativa mira a promuovere lo sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: VIDEOPRODUZIONE PER LA DIDATTICA

L'azione formativa mira a promuovere lo sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Approfondimento

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.



La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il presente Piano di formazione e aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive Ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse, si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- Promuovere l'applicazione delle attività di SGQ
- Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati
- Promuovere *l'imparare ad imparare*

Per realizzare tali obiettivi si agirà in modo da:

- organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo, con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti alla didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate:

- personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate;
- soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;
- attività formative realizzate da soggetti del territorio;
- attività formative realizzate dalla rete di scuole dell'Ambito 28;
- attività individuali e autoformazione

Modalità di svolgimento della formazione:

- formazione in presenza
- formazione a distanza (FAD sincrona)



- formazione in modalità e-learning

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi di formazione per il personale scolastico (DS, DSGA, Docenti, Personale ATA), promossi nell'ambito del PNRR – Missione Istruzione, riguardanti le 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: **Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica**, ed erogati attraverso la Piattaforma Scuola Futura <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it//>
- i corsi di formazione linguistica per docenti di durata annuale, sia per il conseguimento della Certificazione B1, B2, C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue, sia per il conseguimento della Certificazione CLIL, finanziati dal MIM alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della Missione 4, Componente 1, del PNRR;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Saranno inoltre avviate azioni riguardanti la "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", sempre finanziate dal MIM, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Le attività formative programmate saranno prioritariamente monitorate attraverso il Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento del personale della scuola S.O.F.I.A._MI <https://sofia.istruzione.it/>.



Il piano di formazione d'istituto è consultabile al link: https://www.iisvicodevivo.edu.it/wp-content/uploads/piano-di-formazione_2022-2025_aggiornamento.pdf



Piano di formazione del personale ATA

Codice dell'Amministrazione digitale_Area del personale_ Area Digitale_Area alunni: potenziamento di competenze informatiche nell'uso di sistemi ministeriali.

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione

Prassi di laboratorio e sicurezza informatica degli strumenti e dei dispositivi

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione digitale: alfabetizzazione informatica per il personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico e Personale Tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Comunicazione efficace e benessere relazionale

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico e Personale Tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, etc.)

Descrizione dell'attività di formazione

Corsi di formazione strutturati sulla sicurezza e sulla protezione dei dati personali.

Destinatari

DSGA, Personale Amministrativo, personale Collaboratore scolastico e personale tecnico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sistema di Gestione della Qualità

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
-----------------------------------------	-------------------------

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico e Personale Tecnico

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:



- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Valutate le esigenze formative del personale della Scuola, le attività previste dal PNSD e dal PNRR, le priorità e le criticità emerse dal RAV, il PTOF 2022/2025, si individuano le priorità del PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA:

1. L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
2. I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
3. La gestione delle relazioni interne ed esterne
4. La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
5. La collaborazione dell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
6. La qualità del servizio
7. La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
8. Corsi di formazione strutturati sulla sicurezza e sulla protezione dei dati personali.

Il piano di formazione, organizzato in attività formative, nasce dall'esigenza formativa di adeguare le competenze possedute a quanto necessario per l'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica e la funzionalità e la sicurezza di tutti gli spazi scolastici.

Il piano di formazione d'istituto è consultabile al link: https://www.iisvicodevivo.edu.it/wp-content/uploads/piano-di-formazione_2022-2025_aggiornamento.pdf